

Bilancio di SOSTENIBILITÀ 2022



Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

**Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
ai sensi del D.Lgs. 254/2016**



SOMMARIO

Nota metodologica	6
Highlights	8
Filiera sostenibile	10
Indice dei temi materiali per MARR	12

1 IDENTITÀ DEL GRUPPO MARR 14

1.1	Il modello di Business	15
1.2	Le radici e la storia del Gruppo	18
1.3	Marchi e prodotti	21
1.4	La rete logistico distributiva e la struttura del Gruppo	24
1.5	Governance	27
1.6	Performance finanziaria	36

2 PERCORSI E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 40

2.1	Gli Stakeholder del Gruppo	41
2.2	Analisi degli impatti e dei temi materiali	42
2.3	Temi materiali, impegni, iniziative e progetti di sostenibilità	46

3 LA VICINANZA AL CLIENTE 57

4 LE PERSONE IN MARR 65

4.1	La Politica di Gestione delle Risorse Umane	66
4.2	Competenze e benessere	67
4.3	Tutela delle diversità e pari opportunità	76
4.4	Salute e sicurezza sul lavoro	83

5 LA QUALITÀ IN MARR 87

5.1	Qualità e sicurezza dei prodotti	88
5.2	Etichettatura dei prodotti e informazione ai Clienti	94
5.3	Le certificazioni MARR	95

6 MARR PER L'AMBIENTE 96

6.1	Gestione degli imballaggi e rifiuti	98
6.2	Impatti ed efficientamento della logistica	104
6.3	Consumo di energia ed emissioni	108
6.4	Consumo di acqua	112

7 SUPPLY CHAIN 116

7.1	Localizzazione dei fornitori	117
7.2	Selezione e valutazione dei fornitori	118
7.3	Procurement etico e rispetto dei diritti umani	121
7.4	Valorizzazione dei prodotti "verdi" e del territorio	122
7.5	Pesca e acquacoltura sostenibili	128
7.6	Benessere animale	130

8 INTEGRAZIONE E DIALOGO CON GLI ALTRI STAKEHOLDER 132

8.1	Comunità finanziaria	134
8.2	Comunità locali e donazioni	135
8.3	Istituzioni e organi di controllo	136
8.4	Associazioni di categoria e di settore	136

Tabella riassuntiva di come MARR si interfaccia e dialoga con ogni stakeholder	137
--	-----

CONTENT INDEX	139
---------------	-----

Tabella di raccordo tra temi prioritari e temi del D.Lgs. 254/2016	139
--	-----

Tabella di raccordo tra standard GRI - D.Lgs. 254/2016 e SDGs	140
---	-----

Relazione della società di revisione	146
--------------------------------------	-----



L'impronta verde MARR



1972



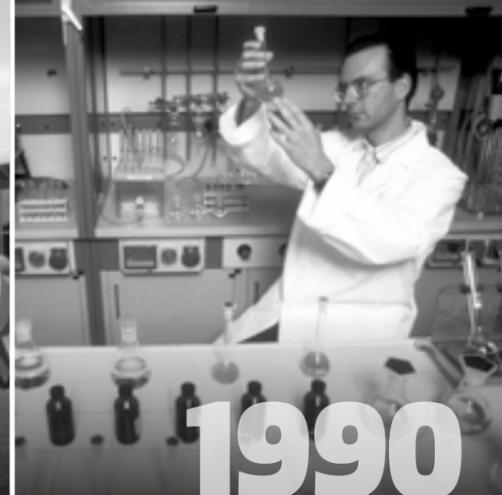
1975



1980



1989



1990



1991



1992



1993



1994



1995



1996



1997



1999



2002



2005



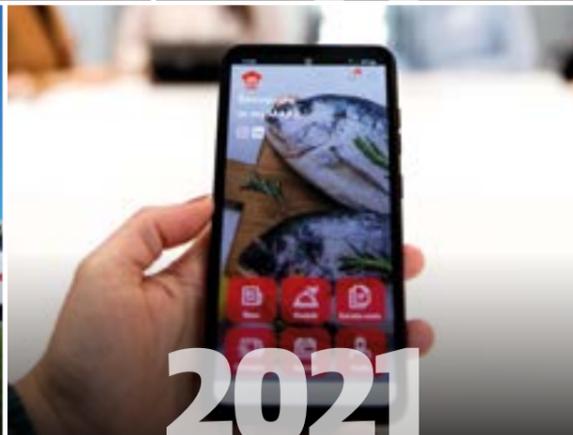
2012



2016



2019



2021



2022

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo MARR (costituito da MARR S.p.A. e dalle sue controllate, di seguito anche "MARR" o "Il Gruppo") assume anche la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ("DNF"), predisposta in conformità al D. Lgs. 254/2016, e viene pubblicato in modo distinto dalla relazione sulla gestione. Il documento, in ottemperanza all'art. 3 e all'art. 4 del D. Lgs. 254/2016, vuole relazionare nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalla stessa in merito ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva e al rispetto dei diritti umani.

All'interno del Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Bilancio"), MARR riporta le informazioni relative agli aspetti ritenuti prioritari e rilevanti ("materiali") che riflettono gli impatti dell'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che sono in grado di influenzare in modo significativo le valutazioni, i comportamenti e le decisioni degli Stakeholder.

Gli obiettivi sono stati delineati dal Consiglio di Amministrazione e la definizione degli aspetti rilevanti per il Gruppo è avvenuta secondo l'aggiornamento di un processo di analisi di materialità che ha previsto un raffronto dei temi materiali con le *best practices* di settore, tenendo inoltre in considerazione le aspettative degli Stakeholder, così come descritto nel paragrafo 2.2 *Analisi degli impatti e dei temi materiali*. Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" emessi nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) e aggiornati a fine 2021, secondo l'opzione "with reference to the GRI Standards".

Gli indicatori GRI rendicontati all'interno del Bilancio sono quelli considerati più rappresentativi rispetto alle tematiche di sostenibilità identificate come rilevanti da MARR sulla base dell'analisi di materialità svolta.

Il periodo di reporting va dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali, ambientali ed economico-finanziarie comprende tutte le società consolidate con il metodo integrale alla capogruppo MARR S.p.A.: fanno, quindi, parte del perimetro di rendicontazione, oltre alla società capogruppo MARR, le società controllate As.Ca S.p.A., New Catering S.r.l., Antonio Verrini S.r.l., Frigor Carni S.r.l. Rispetto al precedente Esercizio si segnala che il perimetro di rendicontazione ha subito un ampliamento in seguito all'acquisto finalizzato ad aprile 2022 da parte di MARR S.p.A. della totalità delle quote della società Frigor Carni S.r.l., società con sede in Calabria ed operante nella distribuzione alimentare. Inoltre rispetto allo scorso Esercizio la società Chef S.r.l. Unipersonale è stata fusa per incorporazione nella società controllante

MARR S.p.A. in data 30 dicembre 2022. Dal perimetro di rilevazione dei dati rendicontati restano invece escluse MARR Foodservice Iberica S.A., società non operativa, e Jolanda de Colò S.p.A., società collegata.

In considerazione del timing delle acquisizioni delle nuove società controllate si segnala che i dati al 31 dicembre 2022 ricomprendono i dati relativi a 12 mesi di attività delle società Antonio Verrini S.r.l. e Chef S.r.l. Unipersonale (i cui dati sono confluiti nei dati di MARR S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione), mentre lo scorso Esercizio avevano impattato per soli 9 mesi. I dati al 31 dicembre 2022 contengono altresì l'effetto di 9 mesi di operatività della nuova società acquisita Frigor Carni S.r.l., non presente nel 2021.

I rischi e le opportunità con riferimento alle attività di MARR sono gli stessi rilevabili per l'intero Gruppo. Eventuali limitazioni di perimetro ai dati rendicontati sono specificate nei singoli capitoli e non limitano la comprensione dell'attività del Gruppo e dell'impatto dallo stesso prodotto.

Al fine di rappresentare correttamente le performance del Gruppo, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile; ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato redatto coinvolgendo tutte le funzioni direttive responsabili e approvato dal Consiglio di Amministrazione, contestualmente al progetto di Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato, il 14 marzo 2023.

Il documento è stato sottoposto a revisione dal revisore designato PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 254/2016 in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). PricewaterhouseCoopers S.p.A. è anche la società incaricata della revisione legale del Bilancio consolidato del Gruppo MARR.

La periodicità di rendicontazione è annuale (i Bilanci di Sostenibilità relativi agli anni 2020 e 2021 sono visibili e scaricabili online da questa pagina web: <https://www.marr.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita>).

Si precisa che viene usata la forma maschile al plurale per convenzione, senza che ciò implichi alcuna forma di discriminazione.

Per ulteriori informazioni sul presente Bilancio è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: sostenibilita@marr.it.

■ Informativa in merito alla Tassonomia UE

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto nel sistema normativo europeo la tassonomia delle attività economiche eco-compatibili stabilendo che qualsiasi impresa soggetta all'obbligo di presentazione della dichiarazione di carattere non finanziario, deve includere nella stessa, informazioni su come e in che misura le attività dell'impresa associate ad attività economiche possono essere considerate ecosostenibili ai sensi del Regolamento stesso.

In particolare, il 2° comma dell'art. 8 del Regolamento UE 2020/852 stabilisce che le imprese devono comunicare:

- la quota del fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche qualificate come ecosostenibili (alla stregua del sistema della Tassonomia);
- la quota delle spese in conto capitale (Capex) e la quota delle spese operative (Opex) relativa ad asset o processi associati ad attività economiche qualificate come ecosostenibili (alla stregua del sistema della Tassonomia).

Il Regolamento prevede altresì una distinzione tra attività "ammissibili" alla tassonomia ("eligible") e attività "allineate" alla stessa ("aligned").

Un'attività economica si definisce "ammissibile alla Tassonomia" quando risulta semplicemente inclusa nell'elenco delle attività economiche ecosostenibili contenuto negli atti delegati della Tassonomia.

Un'attività economica si definisce "allineata alla Tassonomia" quando non solo risulta inclusa nell'elenco delle attività economiche ecosostenibili ma rispetta anche tutti i requisiti di ecosostenibilità, nonché i criteri di vaglio tecnico stabiliti della Tassonomia.

Il legislatore ha previsto un regime iniziale di disclosure che per l'Esercizio 2021 si limitava alla verifica delle attività "ammissibili alla Tassonomia" e che dal 1 gennaio 2023 prevede anche la verifica delle attività "allineate alla Tassonomia" in relazione ai primi due obiettivi ambientali (quelli di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, oggetto del Climate Delegated Act).

La verifica delle attività "ammissibili" richiede di accertare la presenza o meno del tipo di attività economica nell'elenco di attività fornito dalla Tassonomia. A tal fine i criteri di vaglio tecnico seguono, ove possibile, la classificazione delle attività economiche NACE (Nomenclature des Activités Économiques): un sistema di classificazione generale utilizzato per sistematizzare e uniformare le definizioni delle attività economico-industriali degli Stati facenti parte dell'Unione Europea. In questo senso per ciascun settore economico indicato viene fornita una descrizione delle singole attività ammissibili, con l'indicazione dei relativi codici NACE.

L'accertamento dell'allineamento, richiede di verificare in concreto la conformità dell'attività economica a tutti i requisiti di ecosostenibilità (Contributo Sostanziale, Do No Significant Harm (DNSH), garanzie minime di salvaguardia e criteri di vaglio tecnico previsti dagli atti delegati).

Già a partire dall'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, MARR ha condotto un primo esercizio di adeguamento alle richieste della Tassonomia verificando la presenza di attività "ammissibili" e in questo senso è emerso che sulla base dell'analisi svolta considerando i codici NACE delle società del Gruppo MARR, l'attività del Gruppo non rientrava tra quelle eleggibili ai fini della Tassonomia.

Al fine di ottemperare agli obblighi di disclosure previsti a partire dal 1 gennaio 2023, MARR ha nuovamente verificato la presenza per l'Esercizio 2022 di attività "ammissibili" alla Tassonomia e per quelle individuate come ammissibili ha verificato l'allineamento sulla base dei criteri di vaglio tecnico in relazione ai primi due obiettivi ambientali di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Per quanto riguarda il fatturato, anche per l'Esercizio 2022 emerge che i prodotti e servizi del Gruppo MARR non sono compresi tra le attività economiche attualmente previste dalla Tassonomia e pertanto non si rilevano ricavi "ammissibili". Per quanto riguarda le spese in conto capitale e le spese operative per l'Esercizio 2022 sono stati verificati il rispetto dei criteri di vaglio tecnico in relazione alle attività punto "7. Edilizia e attività immobiliari" degli Atti Delegati, che fanno riferimento a interventi di costruzione e riqualificazione di edifici, di installazione di dispositivi per l'efficienza energetica, di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici e di tecnologie per le energie rinnovabili e non sono emersi investimenti e spese che soddisfano i criteri di allineamento.

L'analisi sarà eseguita sugli esercizi futuri al fine di monitorare investimenti e spese che soddisferanno i requisiti di allineamento.



HIGHLIGHTS

Risultati consolidati

€ mln	2022	2021	2020
RICAVI TOTALI	1.930,5	1.456,3	1.073,7
EBITDA	82,1	90,5	39,4
RISULTATO NETTO	26,6	35,0	-2,4
PATRIMONIO NETTO	341,5	349,5	338,1
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA*/ PATRIMONIO NETTO	0,41	0,19	0,41

*al netto degli effetti dell'IFRS 16

MARR in numeri

oltre **3.700**
TRA DIPENDENTI
E COLLABORATORI

circa **55.000**
CLIENTI

oltre **40**
UNITÀ
DISTRIBUTIVE
(alla data di redazione
del presente Bilancio)

oltre **850**
AUTOMEZZI

oltre **480**
A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE
(a gas, euro 6)

Articoli MARR

oltre **25.000** ARTICOLI ALIMENTARI
IN ASSORTIMENTO di cui

oltre **2.000** PRODOTTI VERDI
(in base al Green Public Procurement previsto
dal DM n. 65 del 10 marzo 2020)

oltre **5.000** PRODOTTI
Made in Italy

oltre **1.000** PRODOTTI
a proprio marchio

Fornitori MARR

oltre **2.700**
FORNITORI



DI CUI **728 (26%)**
RISPONDENTI A CRITERI DI SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE O SOCIALE

Certificazioni



9 Certificazioni Internazionali
in ambito qualità, sicurezza alimentare, ambiente,
sostenibilità con attestazioni sui propri disciplinari
di controllo

Recupero



oltre **2.600**
TONNELLATE DI RIFIUTI
DESTINATI A RECUPERO

Rating

La Società interagisce con le più diffuse istituzioni internazionali di rating ESG (Environment, Social e Governance) tra cui MSCI, Moody's, ISS Corporate Solutions e S&P Global Ratings, inoltre monitora Sustainalytics. Per quanto il mercato in cui opera sia nazionale, MARR viene messa a confronto con peers internazionali e si trova così ad avere una visione globale del settore di riferimento.

Febbraio 2023: MSCI conferma a MARR il rating A

Ricevuto per la prima volta a dicembre 2020 e convalidato anche nel 2022, per l'ESG rating assessment che premia il percorso di rafforzamento dell'approccio alla sostenibilità per aver implementato progetti in ciascuna delle tre aree ESG.

MSCI
ESG RATINGS



CCC B BB BBB A AA AAA

RATING ACTION DATE: February 23, 2022
LAST REPORT UPDATE: February 21, 2023

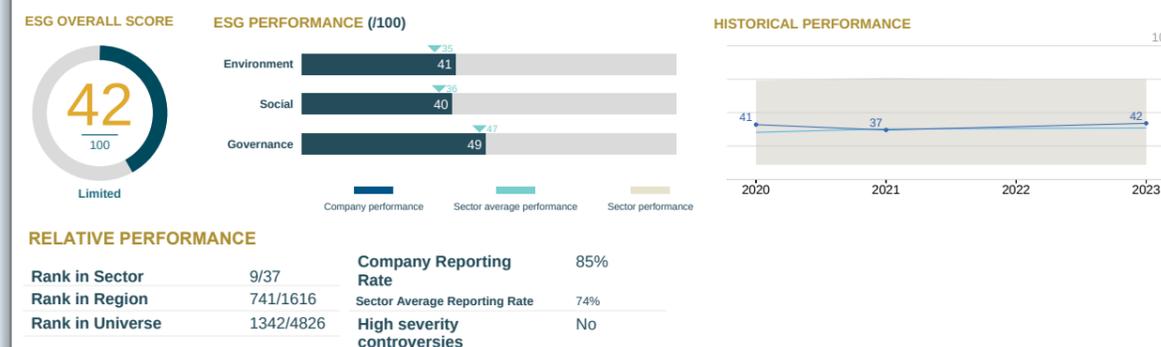
ESG Rating history



Il grafico mostra i rating ottenuti da MARR negli ultimi 6 anni

Gennaio 2023: MOODY'S assegna a MARR il risultato più alto degli ultimi tre anni

Nel report Moody's la valutazione ottenuta in ogni ambito è superiore a quello della media di settore.



FILIERA SOSTENIBILE

Consapevole della propria responsabilità etica e sociale, **MARR ha da tempo considerato come prioritaria l'attuazione di strategie di sostenibilità** negli ambiti in cui le attività della Società possono avere un impatto significativo, tra cui tutte quelle relative alla **catena di approvvigionamento**.

Una filiera sostenibile fa parte di un business che non può prescindere dalla consapevolezza dell'interconnessione tra tutti gli attori coinvolti nella catena di fornitura, compreso l'ambiente. **Il prodotto, che dal Fornitore è commercializzato e distribuito al Cliente per il tramite di MARR, è così il risultato di un'articolata attività di selezione, verifica e gestione attuata da MARR secondo un approccio sostenibile.**



APPROVVIGIONAMENTO



SELEZIONE DEI FORNITORI

- Procedure di verifica
- Criteri ambientali e sociali
- Sistema di valutazione



ACCORDO DI FORNITURA

- Condivisione del codice etico
- Dichiarazione di impegno di responsabilità sociale e rispetto dei diritti umani
- Pratiche di sostenibilità
- Richieste specifiche nei capitolati



SENSIBILIZZAZIONE

- Formazione
- Dialogo
- Portale digitale

MARR



SELEZIONE QUALITÀ E SICUREZZA

- Sistemi di gestione certificati
- Rintracciabilità
- Mantenimento della catena del freddo
- Test merceologici, prestazionali e di laboratorio sui prodotti



TUTELA DELL'AMBIENTE

- Packaging riciclati e riciclabili
- Efficientamento rete logistico-distributiva
- Ottimizzazione dei consumi idrici ed energetici
- Gestione oculata dei magazzini e delle consegne

CLIENTI



SOLUZIONI E SERVIZI

- Organizzazione di vendita
- Gamma di prodotti specializzata
- Prodotti a marchio
- Strumenti digitali
- Formazione ed eventi
- Trasparenza, affidabilità e fiducia

Oltre
2.700

FORNITORI

Oltre
40

UNITÀ DISTRIBUTIVE

Oltre
3.700

DIPENDENTI E COLLABORATORI

Circa
55.000

CLIENTI

Indice dei temi materiali per MARR **OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

In questo Bilancio si approfondisce quanto sviluppato da MARR in ambito ESG e si illustrano i progetti e le iniziative attraverso cui il Gruppo può contribuire al raggiungimento degli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) dettati dall'ONU.

Di seguito sono indicati i temi materiali su cui MARR investe, derivanti dall'analisi degli impatti condotta come indicato nel paragrafo **2.2 Analisi degli impatti e temi rilevanti** a pagina 42.

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Capitoli di riferimento	Pagina
	LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE	Capitolo 6 - MARR per l'ambiente 6.1 Gestione degli imballaggi e rifiuti	98
		Capitolo 8 - Integrazione e dialogo con altri Stakeholder 8.2 Comunità locali e donazioni	135
	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI "VERDI" E DEL TERRITORIO	Capitolo 7 - Supply Chain 7.4 Valorizzazione dei prodotti "verdi" e del territorio	122
		SODDISFAZIONE E FIDELIZZAZIONE DEL CLIENTE	57
	ETICHETTATURA DEI PRODOTTI E INFORMAZIONE AI CLIENTI	Capitolo 3 - La vicinanza al Cliente	57
		Capitolo 5 - La qualità in MARR	87
	TUTELA DELLE DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Capitolo 4 - Le persone in MARR 4.3 Tutela delle diversità e pari opportunità	76
		OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI IDRICI, ENERGETICI E RELATIVE EMISSIONI	112
	OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI IDRICI, ENERGETICI E RELATIVE EMISSIONI	Capitolo 6 - MARR per l'ambiente 6.4 Consumo di acqua	108
		Capitolo 6 - MARR per l'ambiente 6.3 Consumo di energia ed emissioni	108
	BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI	Capitolo 4 - Le persone in MARR 4.4 Salute e sicurezza sul lavoro	83
		Capitolo 7 - Supply Chain 7.3 Procurement etico e rispetto dei diritti umani	121
		Capitolo 1 - Identità del Gruppo MARR 1.6 Performance finanziaria	36

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Capitoli di riferimento	Pagina
	APPROVVIGIONAMENTO E UTILIZZO DI MATERIE PRIME NEI PRODOTTI A MARCHIO	Capitolo 7 - Supply chain 7.4 Valorizzazione dei prodotti "verdi" e del territorio	122
		GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI	98
	IMPATTI ED EFFICIENTAMENTO DELLA LOGISTICA	Capitolo 6 - MARR per l'ambiente 6.1 Gestione degli imballaggi e rifiuti	98
		Capitolo 6 - MARR per l'ambiente 6.2 Impatti ed efficientamento della logistica	104
	BENESSERE ANIMALE	Capitolo 7 - Supply Chain 7.5 Pesca e acquacoltura sostenibili 7.6 Benessere animale	128
		VITA SULLA TERRA	130
	INTEGRAZIONE E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	Capitolo 8 - Integrazione e dialogo con altri Stakeholder	132
		Capitolo 1 - Identità del Gruppo MARR 1.5 Governance	27

Identità del
Gruppo MARR

1



1.1 IL MODELLO DI BUSINESS

MARR rappresenta un punto di riferimento per gli operatori della ristorazione, proponendosi quale fornitore unico su scala nazionale di un'ampia gamma di prodotti: il Gruppo si approvvigiona presso fornitori selezionati (oltre 2.700) e opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete logistico-distributiva costituita da oltre 40 Unità distributive, alcune dotate di Cash&Carry, avvalendosi per la consegna di oltre 850 automezzi facenti capo a trasportatori terzi.

NETWORK LOGISTICO-DISTRIBUTIVO SU DUE LIVELLI



PIATTAFORME

Magazzini per lo stoccaggio dei prodotti, il rifornimento delle Filiali e la consegna verso alcuni Clienti, principalmente del canale National Account (operatori della Ristorazione Collettiva, della Ristorazione Commerciale Strutturata e Pubblica Amministrazione)

UNITÀ DISTRIBUTIVE
(FILIALI)

Unità operative dislocate sul territorio nazionale, alcune dotate di Cash&Carry, che forniscono principalmente i Clienti del canale Street Market (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene).

L'efficienza di questo network logistico-distributivo, continuamente ottimizzato, consente da un lato di raggruppare in un'unica consegna diverse tipologie di prodotti concentrando i viaggi dalle Piattaforme alle Unità distributive e da quest'ultime ai Clienti e dall'altro di assicurare un servizio rapido ed accurato per rispondere in modo personalizzato alle esigenze che caratterizzano i diversi segmenti di Clienti, determinando vantaggi sia economici sia in termini di sostenibilità.

Al fine di supportare ulteriormente la crescita del business del Gruppo e perseguire la migliore efficienza del network logistico, nel corso del 2022 è stata resa operativa una nuova

Piattaforma logistica a Castel San Giovanni, in provincia di Piacenza, ed è stata acquisita la società Frigor Carni Srl, di Montepaone (CZ), operante nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al foodservice e caratterizzata da una significativa specializzazione nell'offerta di prodotti ittici.

Con queste nuove aperture tese a definire un network logistico sempre più efficiente e funzionale alla crescita economica del Gruppo e all'incremento della copertura territoriale, MARR contribuisce anche all'incremento occupazionale nelle Regioni interessate e dei collaboratori esterni coinvolti nelle attività di trasporto, di magazzinaggio e commerciali.



LA REALTÀ MARR

MARR è leader in Italia nella distribuzione specializzata alla ristorazione extra domestica di prodotti alimentari e non food



SPECIALISTI NEL SETTORE DEL FOODSERVICE



CINQUANT'ANNI DI ESPERIENZA



LEADER IN ITALIA



SERVIZIO COMPLETO E GLOBALE

I collaboratori di cui si avvale il Gruppo MARR



957
DIPENDENTI
(alla data del 31 dicembre 2022)



oltre **900**
TECNICI DI VENDITA



oltre **1.000**
ADDETTI AI SERVIZI E ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI



oltre **850**
CONSEGNATARI

Le basi del vantaggio competitivo

- Ampiezza di assortimento
- Competenza dell'organizzazione commerciale
- Efficienza del sistema logistico
- Servizio personalizzato, tempestivo ed accurato
- Capacità di innovazione merceologica e di processo
- Sviluppo di un modello integrato attraverso supporti digitali ("phygital marketing")



I Clienti: la ristorazione extradomestica

L'approccio di MARR è incentrato sul servizio al Cliente, dalle fasi di consulenza commerciale e assistenza sui prodotti in assortimento, fino alla consegna attraverso il proprio network distributivo attivo su tutto il territorio.



- **Street Market:** ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene
- **National Account:** operatori della ristorazione commerciale strutturata (Gruppi e Catene), della ristorazione collettiva e Pubblica Amministrazione (scuole, strutture sanitarie, case di riposo, ecc.)
- **Wholesale** (grossisti)



1.2 LE RADICI E LA STORIA DEL GRUPPO



1972 **M.A.R.R., Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi**, viene fondata a Rimini e inizia la propria attività per la fornitura e distribuzione di prodotti alimentari soprattutto a ristoranti ed alberghi, operanti nella stagione estiva sulla riviera romagnola.

1979 **Il Gruppo Cremonini entra nel capitale di MARR.**

ANNI 90 MARR si sviluppa sul territorio nazionale, attraverso l'apertura di nuove unità distributive un po' in tutte le regioni italiane, dalla Sicilia al Piemonte, Campania, Lombardia, Lazio, Veneto e Sardegna. Vengono altresì finalizzate acquisizioni mirate di operatori regionali, in particolare Adriafood, Copea, Discom, Venturi e Sanremomare.

2003 Nel capitale di MARR entra un pool di investitori istituzionali (capofila: Barclays Private Equity, Arca Impresa Gestioni SGR e Arca Merchant) che sottoscrive circa il 33,3% del capitale.

2004-2006 MARR acquisisce Sogema S.p.A., società operante in Piemonte e Valle d'Aosta, quindi il ramo d'azienda di Sfera S.r.l., operante in Romagna, Marche e Umbria. Successivamente vengono acquisiti As.Ca. S.p.A., società bolognese che si inserisce nel piano di sviluppo nelle grandi città, ed il ramo d'azienda di distribuzione al foodservice di Prohoga, società operante in Trentino Alto Adige. Apre anche la Filiale in Calabria.

21 giugno 2005 **Le azioni MARR vengono ammesse alla negoziazione sul segmento STAR (Segmento Titoli Alti Requisiti) di Borsa Italiana.**

2007 MARR entra nel segmento della distribuzione alimentare a bar e ristorazione veloce con l'acquisto di New Catering S.r.l. di Forlì. Iniziano le attività operative presso il nuovo centro distributivo di MARR Toscana in provincia di Pistoia. Nello stesso anno MARR si rafforza nel segmento dell'ittico fresco acquisendo il ramo d'azienda della F.lli Baldini S.r.l., azienda leader nella distribuzione di molluschi freschi, finalizza l'acquisto del ramo d'azienda della società Cater, specializzata nella fornitura alla ristorazione collettiva ed acquista il ramo d'azienda attivo nelle forniture alimentari da Jolly Hotel, primaria catena alberghiera nazionale acquisita dal Gruppo NH Hotel.

2008 Vengono rilevate le attività di Minerva S.r.l., azienda operante sul Lago di Garda e con una forte specializzazione nella distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati e quindi finalizzato l'acquisto di Emigel S.r.l. di Bentivoglio (BO), attiva nella distribuzione alimentare a bar e ristorazione veloce, confermando la strategia di consolidamento del settore della distribuzione al bar con la successiva incorporazione (2014) in New Catering S.r.l..

2012 MARR celebra 40 anni di attività, durante i quali è diventato il gruppo leader nella distribuzione alimentare al foodservice in Italia; rileva inoltre le attività della Società Lelli Lino & figli S.r.l. di Anzola nell'Emilia (BO) che verrà trasformata in Filiale nel 2014.

2013 Prende avvio il contratto di affitto d'azienda delle attività di Scapa Italia S.p.A., attraverso il quale MARR ha rilevato la gestione delle unità distributive di Marzano (Pavia) e Pomezia (Roma). L'azienda viene acquistata all'inizio dell'anno successivo.

2014 MARR cede le quote detenute (pari al 55% del capitale sociale) di Alisea società consortile a responsabilità limitata a CIR Food Cooperativa Italiana di Ristorazione. A seguito della cessione da parte di MARR dell'intera partecipazione in Alisea -società operante nella ristorazione rivolta a strutture ospedaliere - le attività del Gruppo MARR si focalizzano nelle forniture al foodservice.

2015 MARR acquista SAMA S.r.l., società di Zola Predosa (BO), specializzata nella distribuzione di prodotti alimentari a bar e ristorazione veloce che nello stesso anno viene incorporata in New Catering S.r.l., che si conferma realtà leader nella distribuzione alimentare al segmento bar con 4 Centri di distribuzione (Forlì, Bologna, Rimini e Perugia).

2016 MARR acquista DE.AL. S.r.l., società abruzzese operante nella distribuzione alimentare al Foodservice col marchio "PAC FOOD" e un centro distributivo di oltre 7 mila metri quadri coperti localizzato ad Elice (Pescara). L'acquisizione rafforza la presenza di MARR nel medio adriatico; nello stesso anno le attività della Società consentono l'attivazione della nuova Filiale MARR Adriatico.

Nello stesso anno viene acquisita Speca Alimentari S.r.l., società localizzata sul Lago Maggiore, con il conseguente rafforzamento della presenza di MARR in tale territorio.

2019 MARR acquista il 34% delle azioni di Jolanda de Colò S.p.A., leader nel segmento premium (alto di gamma), da Intrapresa S.r.l. e contestualmente sottoscrive un accordo irrevocabile che assegna a MARR - a partire dal 31 marzo 2022 - l'opzione per l'acquisto di una percentuale di maggioranza.

2020 MARR completa l'acquisizione di SiFrutta S.r.l., di cui aveva acquisito una partecipazione minoritaria nel 2018.

2021 MARR acquista la totalità delle quote della neo costituita "Antonio Verrini S.r.l.", nella quale sono state conferite tutte le attività della Antonio Verrini & Figli S.p.A. e di Chef S.r.l. Unipersonale che ha in affitto l'azienda Chef Seafood S.r.l.. Le società operano entrambe nel mercato dell'ittico.

2022 Nel mese di aprile MARR porta a termine l'acquisizione di Frigor Carni S.r.l., uno dei principali operatori calabresi nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al foodservice, con una significativa specializzazione nell'offerta di prodotti ittici. Frigor Carni S.r.l. si rivolge principalmente ai Clienti della ristorazione indipendente e opera prevalentemente nell'area della costa ionica a forte vocazione turistica.



1.3 MARCHI E PRODOTTI

Il Gruppo MARR acquista e distribuisce ai propri Clienti dei canali Street Market, National Account e Wholesale un'ampia gamma di prodotti riconducibili a 5 categorie merceologiche, suddivise tra prodotti alimentari e prodotti non alimentari strumentali all'attività di ristorazione (non food).

L'offerta MARR

oltre
25.000
ARTICOLI
ALIMENTARI

65
FAMIGLIE
MERCEOLOGICHE



ITTICI



CARNI



ALIMENTARI
VARI



ORTOFRUTTA
FRESCA

oltre
8.000 **ARTICOLI NON FOOD**



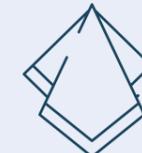
Prodotti per la
detergenza e l'igiene per
uso professionale



Articoli monouso
per il delivery
e take away



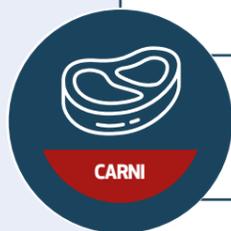
Prodotti per la mise en place
e altre attrezzature per la
ristorazione professionale



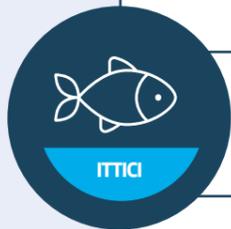
oltre
2.700 **FORNITORI**



I Marchi



Più di **140**
REFERENZE



Più di **250**
REFERENZE



Più di **430**
REFERENZE



Più di **40**
REFERENZE



Più di **130**
REFERENZE



La linea di prodotti concepiti per offrire soluzioni che azzerano lo spreco e fanno risparmiare tempo ed energia in cucina.

Più di **50**
REFERENZE



Non solo fast ma anche gourmet, la linea esclusiva Burger Taste offre la più ampia gamma di qualità riservata all'hamburgeria.

Più di **1.100**
REFERENZE



La selezione di eccellenze del territorio che raccoglie il meglio delle specialità locali, espressione di culture e tradizioni tipiche del nostro Paese.

I prodotti a marchio

Oltre **1.000**
prodotti a marchio



I prodotti a marchio (private label) vengono costantemente revisionati e rinnovati per rispondere alle esigenze del Cliente ed offrire una proposta sempre più specializzata e sempre più attenta alle tematiche di sostenibilità.

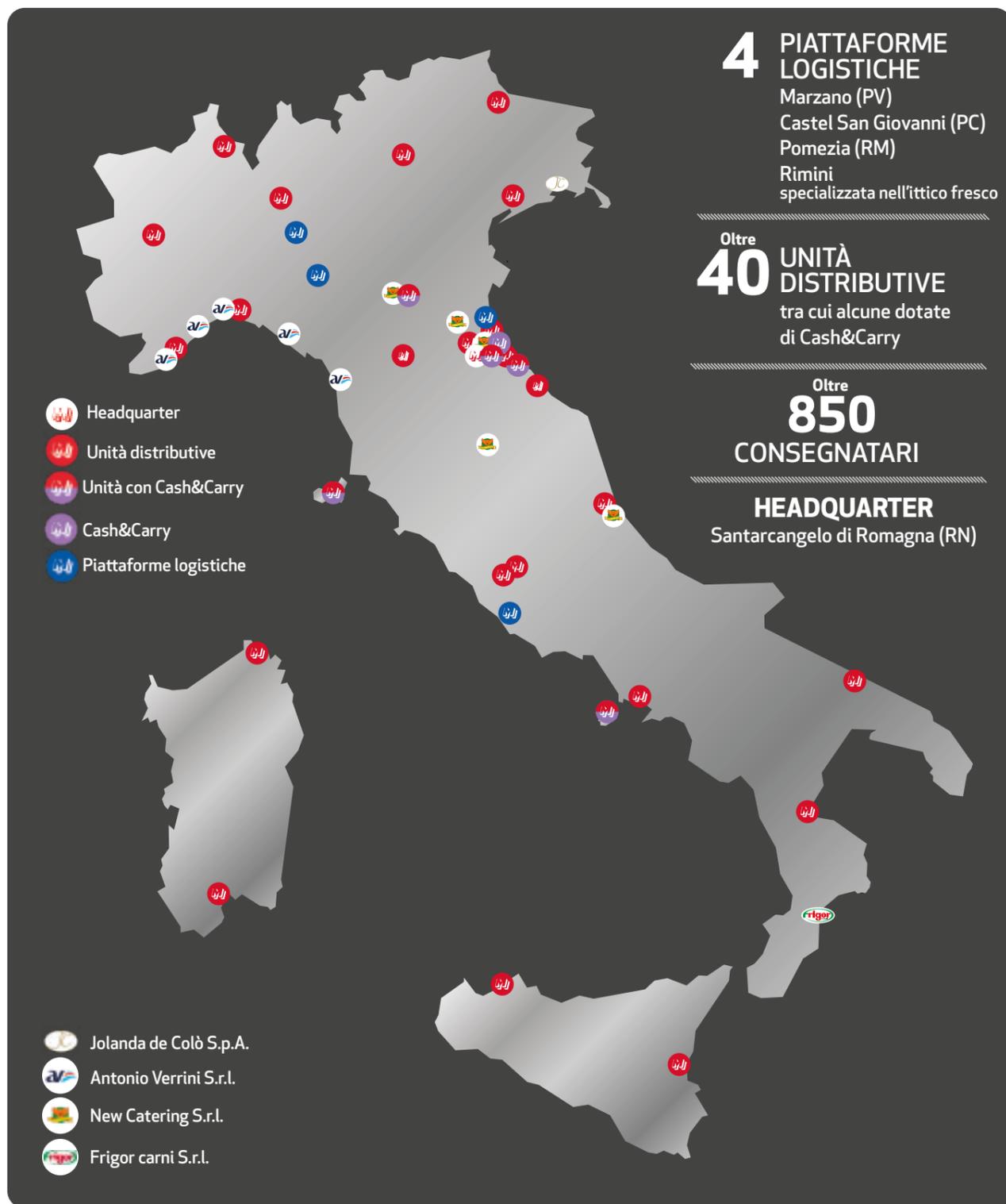


Alcune novità

- Due nuove linee di pasta fresca surgelata con uova da galline allevate a terra e farina da grano di origine italiana
- Easy Menu Tavola Reale: una selezione di prodotti pronti da rivenire che rispondono all'esigenza del Cliente di ridurre gli sprechi e i consumi energetici in cucina.

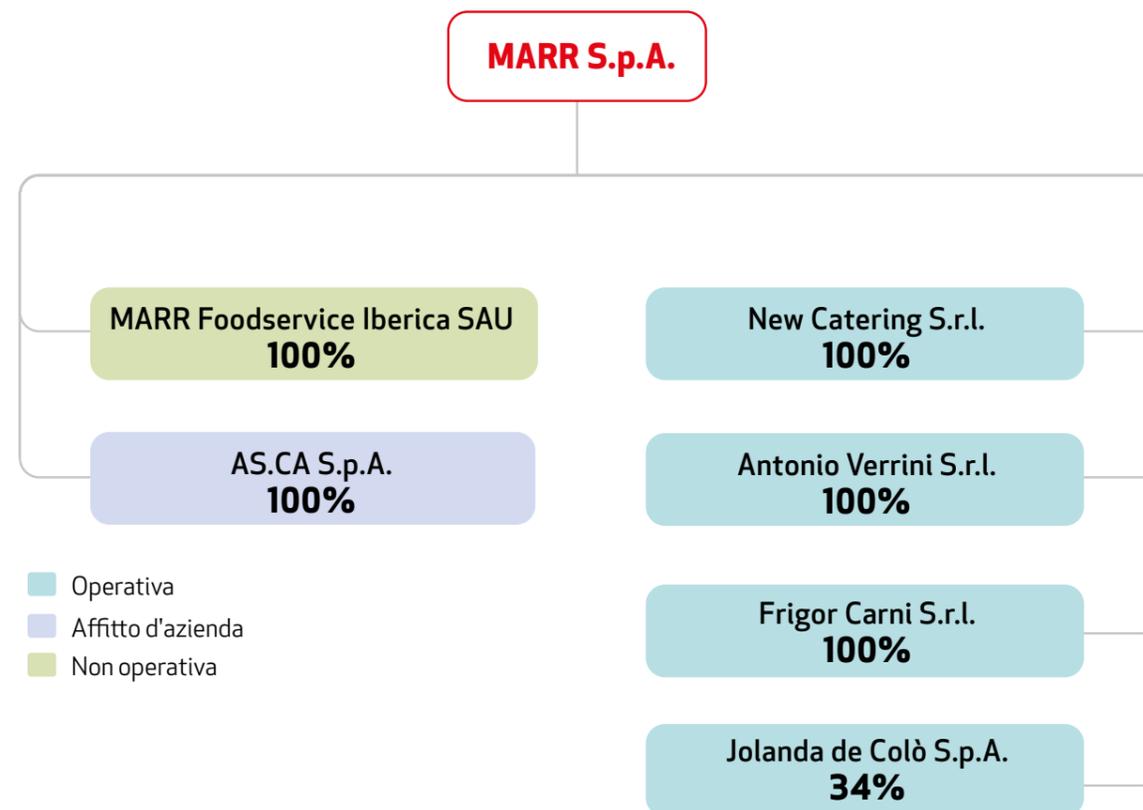


1.4 LA RETE LOGISTICO DISTRIBUTIVA E LA STRUTTURA DEL GRUPPO



La struttura del Gruppo

Dati al 31 dicembre 2022



La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2022 differisce da quella al 31 dicembre 2021 per effetto dell'acquisizione, finalizzata in data 1° aprile 2022, da parte della controllante MARR S.p.A. della totalità delle quote della società Frigor Carni S.r.l., con sede in Calabria e operante nella distribuzione di prodotti alimentari al Food Service. Inoltre, in data 30 dicembre 2022 è stata perfezionata la fusione per incorporazione nella società MARR S.p.A. della società interamente posseduta Chef S.r.l. Unipersonale.

Le modifiche alla struttura societaria del Gruppo intervenute nel corso del 2022 hanno comportato un conseguente adeguamento del perimetro di rendicontazione rispetto allo scorso Esercizio. In particolare, sono stati considerati all'interno del perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità 2022 i dati della nuova società acquisita Frigor Carni S.r.l., in quanto controllata al 100%, a partire dalla data di acquisizione fino al 31 dicembre. Come lo scorso Esercizio restano escluse dal perimetro di rendicontazione Jolanda de Colò S.p.A., in quanto trattasi di società collegata e MARR Foodservice Iberica S.A., non operativa.

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE INTEGRALMENTE RIENTRANTI NEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022

SOCIETÀ	ATTIVITÀ
 MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari deperibili, non deperibili, congelati e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
 New Catering S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
 Antonio Verrini S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi, congelati e surgelati prevalentemente nella zona Ligure e della Versilia.
 Frigor Carni S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, non deperibili e surgelati prevalentemente nella Regione Calabria.

SOCIETÀ COLLEGATE O NON OPERATIVE NON RIENTRANTI NEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022

SOCIETÀ	ATTIVITÀ
 MARR Foodservice Iberica S.A.U. Calle Lagasca n.106 1° centro Madrid (Spagna)	Società non operativa.
 Jolanda de Colò S.p.A. Via 1° Maggio n. 21 Palmanova (UD)	Produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari del segmento premium (alto di gamma).
 ASCA S.p.A. Via Pasquale Tosi n. 1300 Santarcangelo di Romagna (RN)	Società che dal 1° febbraio 2020 esercita affitto d'azienda alla Controllante MARR S.p.A..

Al 31 dicembre 2022
MARR S.p.A. rappresenta il **94,5%**
dei ricavi totali del Gruppo

I rischi e le opportunità con riferimento alle attività della Capogruppo MARR S.p.A. sono gli stessi rilevabili per l'intero Gruppo, considerato che tutte le società operano nello stesso settore.

1.5 GOVERNANCE

Organi societari

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Rappresenta l'universalità degli azionisti di MARR ed in essa si forma la volontà sociale attuata dall'organo amministrativo. Il funzionamento dell'Assemblea è disciplinato dalla normativa in materia, dallo Statuto sociale e dal Regolamento delle Assemblee di MARR.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COMITATI ENDOCONSILIARI

Preposto all'amministrazione della Società, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria. Le funzioni del **Comitato Remunerazioni** e del **Comitato Nomine** sono attribuite all'intero Consiglio di Amministrazione sotto il coordinamento del Presidente come previsto dal Codice di Corporate Governance e nel rispetto delle condizioni e modalità ivi indicate (Raccomandazione 26).



Carica	Componente	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendenza Codice Corporate Governance	Indipendenza art. 148 TUF
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Ugo Ravanelli		●		●
Amministratore Delegato	Francesco Ospitali	●			
Amministratore	Claudia Cremonini		●		
Amministratore	Paolo Ferrari		●		●
Amministratore	Marinella Monterumisi ⁽¹⁾		●	●	●
Amministratore	Alessandro Nova ⁽²⁾		●	●	●
Amministratore	Rossella Schiavini ⁽¹⁾		●	●	●

⁽¹⁾ componente del Comitato Controllo e Rischi
⁽²⁾ espressione della lista di minoranza

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

I compiti ed il funzionamento del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Remunerazioni e del Comitato Nomine sono descritti nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari disponibile nell'Area Corporate Governance (<https://www.marr.it/corporate-governance/relazione-corporate-governance>).



Nella riunione del 14 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, ha provveduto alla valutazione della dimensione, della composizione e del concreto funzionamento del Consiglio stesso e dei comitati endoconsiliari esprimendosi positivamente. L'autovalutazione è stata effettuata mediante apposito questionario inviato a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione tramite piattaforma on-line, garantendo la compilazione in forma anonima e non riconducibile alle risposte individuali.



COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo preposto a vigilare sull'osservanza da parte della Società della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul concreto funzionamento.

Carica	Componente
Presidente	Massimo Gatto ⁽¹⁾
Sindaco Effettivo	Andrea Foschi
Sindaco Effettivo	Simona Muratori
Sindaco Supplente	Alvise Deganello ⁽¹⁾
Sindaco Supplente	Lucia Masini

(1) espressione della lista di minoranza

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati il 28 aprile 2020 e resteranno in carica per tre esercizi fino all'assemblea di approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

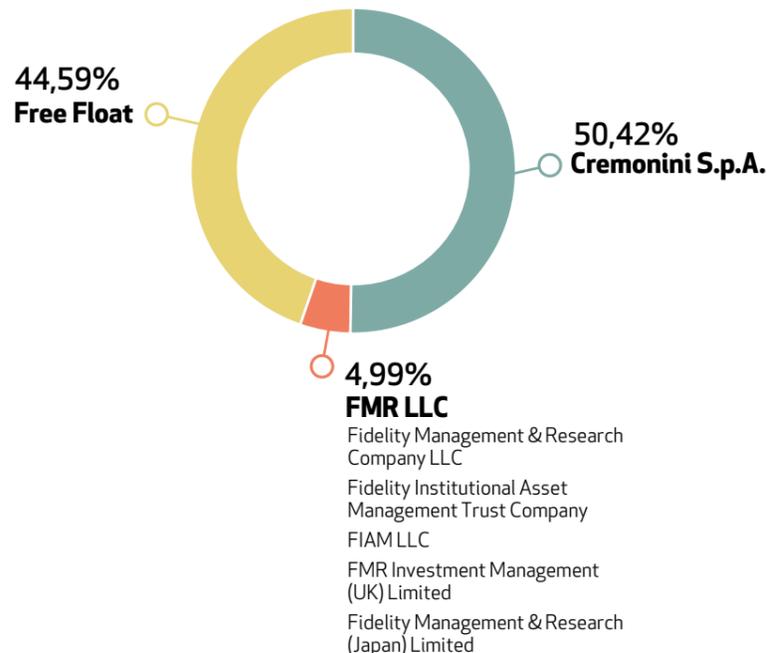
Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Compagine societaria

MARR è quotata dal 2005 al segmento Euronext STAR Milan (Segmento Titoli ad Alti Requisiti) di Borsa Italiana che prevede elevati requisiti in materia di Governance.

MARR è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Cremonini S.p.A. che ne detiene il controllo con una quota del 50,42% del capitale sociale.

Dalle risultanze del libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni a disposizione, alla data di approvazione del presente Bilancio di Sostenibilità, gli azionisti che direttamente o indirettamente detengono partecipazioni superiori al 3% del capitale sociale con diritto di voto sono rappresentati nel grafico a destra.



Gli azionisti sono **5.125**, di cui **4.739** Italiani (rilevazione del 23.05.22)

Strumenti di Governance

MARR ha improntato il sistema di governo societario sulla trasparenza operativa e sulla valorizzazione delle esigenze e delle richieste di tutti gli Stakeholder. La determinazione degli obiettivi e la progettazione dei processi della Società perseguono un approccio di Governance che si sviluppa organicamente secondo varie direttive riflesse nelle politiche, nelle procedure e nei regolamenti di seguito elencati e resi disponibili nella pagina web dedicata.

Pagina web Corporate Governance: <https://www.marr.it/corporate-governance/documenti-procedure>

CODICE ETICO

La Società, al fine di assicurare livelli sempre maggiori di trasparenza ed efficienza del proprio sistema di Governance, ha adottato dal 2005 e successivamente aggiornato, un Codice Etico, nel quale sono richiamate le norme di condotta e i principi di legalità, trasparenza e correttezza da applicare sia nei rapporti interni alla Società che all'esterno.

Nel Codice Etico sono definite le pratiche professionali ed i comportamenti ai quali tutti i Dipendenti e i Collaboratori devono attenersi.

MARR si occupa di divulgare il Codice Etico agli Stakeholder e, in sede di assunzione, ai nuovi Dipendenti.

La Società svolge attività di formazione, anche attraverso ente specializzato, finalizzato alla formazione del personale dipendente in ambito Modello Organizzativo (principi e reati D.Lgs n. 231/01) e Codice Etico.

L'osservanza e l'adeguatezza del Codice Etico sono oggetto di verifica annuale da parte del Comitato Controllo e Rischi al quale riferisce l'Organismo di Vigilanza (OdV).



- **Rettitudine** Rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative vigenti in Italia e negli altri Paesi in cui opera la Società
- **Lealtà** Rispetto degli impegni contrattuali e della cosiddetta "parola data"
- **Affidabilità** Rispetto e tutela e massima soddisfazione del Cliente
- **Correttezza** Impegno ad evitare condotte che possano risultare sleali nei confronti delle aziende concorrenti
- **Rispetto e tutela della persona** Evitare qualsiasi condotta che possa risultare discriminante in ragione dell'etnia, della lingua, del sesso, delle opinioni politiche, della fede religiosa e delle condizioni sociali della persona
- **Imparzialità** Pieno rispetto del principio delle pari opportunità e massima equità e correttezza nelle relazioni gerarchiche e tra i propri collaboratori che contemplino, quale unico criterio di valutazione, le effettive capacità professionali ed umane
- **Tutela della salute e dell'ambiente** Osservanza della normativa in materia e adozione di politiche specifiche al fine di scongiurare qualsiasi rischio per l'ambiente e la salute delle persone
- **Riservatezza** Protezione delle notizie e delle informazioni acquisite in relazione sia ai collaboratori che ai terzi





LINEE GUIDA A CUI MARR SI ISPIRA E PRINCIPI CONDIVISI

Rispetto dei diritti umani e rapporti etici

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1948, dopo la fine della seconda guerra mondiale, si è posta l'obiettivo di riportare rinnovata fiducia in valori universali che tutelino la libertà e la dignità di tutti gli esseri umani.
Convenzione ILO (OIL in italiano)	Fondata nel 1919 dopo la fine della prima guerra mondiale, l' Organizzazione Internazionale del Lavoro diventa l'agenzia delle Nazioni Unite specializzata nel perseguimento della giustizia sociale e nel riconoscimento universale dei diritti umani nel mondo del lavoro, attraverso la promozione di un lavoro dignitoso, in condizioni di libertà, uguaglianza e sicurezza per tutte le persone.
Agenda 2030 dell'ONU con i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)	Sottoscritta nel 2015 dai governi dei Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs), inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.
GREEN DEAL europeo	Proposto nel 2019, il Green Deal illustra le strategie per fare dell'Europa il primo continente al mondo a impatto climatico zero entro il 2050, dando impulso all'economia, migliorando la salute e la qualità della vita delle persone e tutelando la natura.
Strategia From Farm to Fork (FF2F)	All'interno del Green Deal europeo, nel 2020 la Commissione ha presentato la strategia "From Farm to Fork: dal produttore alla tavola" con l'obiettivo di rendere i sistemi alimentari equi, sani e rispettosi dell'ambiente e di accelerare la transizione verso un sistema alimentare sostenibile.
Piano d'Azione per l'Economia Circolare	Uno degli strumenti operativi veicolati all'interno del più ampio Green Deal Europeo, il Piano d'Azione per l'Economia Circolare è stato adottato nel marzo 2020 dalla Commissione Europea e propone un approccio che mira a rendere più sostenibile il modello economico attuale e a ridurre l'impatto ambientale dell'intero ciclo di vita dei prodotti e dei loro processi produttivi.
The Consumer Goods Forum e Global Food Security Initiative (GFSI)	Organizzazione internazionale che riunisce rivenditori e produttori di beni di consumo per garantire la fiducia dei consumatori e promuovere una sempre maggiore efficienza nell'affrontare le principali sfide che incidono sul settore, tra cui la sostenibilità ambientale e sociale, la salute, la sicurezza alimentare e l'accuratezza dei dati di prodotto.
Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani dell'ONU (UN Guiding Principles on Business and Human Rights)	Approvati nel 2011, questi principi intendono riconoscere la trasversalità del concetto di rispetto dei diritti umani ed estendere il suo campo d'azione anche nell'ambito commerciale del <i>business</i> , ponendo specifica attenzione alle questioni di genere e alla tutela delle categorie più vulnerabili.
Linee guida delle Nazioni Unite sulla tutela dei consumatori	Rappresentano il documento più importante a livello internazionale per quanto riguarda la protezione dei consumatori, improntato alla diffusione di criteri di correttezza nello svolgimento delle pratiche commerciali, pubblicitarie e di marketing e all'adozione di misure ragionevoli per garantire la qualità e l'affidabilità dei beni e dei servizi forniti.

Tutela dell'ambiente

Accordo di Parigi (COP21)	Nel 2015, per la prima volta, i Paesi delle Nazioni Unite si sono dati degli obiettivi concreti per far fronte all'emergenza climatica: raggiungere la neutralità climatica entro il 2025 e mantenere il riscaldamento globale al di sotto dei 2°C rispetto ai valori pre-industriali.
COP26	(Glasgow Climate Change Conference – novembre 2021) Durante questo incontro viene rivisto l'obiettivo fissato con l'Accordo di Parigi e stabilito di abbassare il limite di riscaldamento globale a 1,5°C, invece di 2°C.
Carta della Terra (ECI - Earth Charter International)	Lanciata nel 2000 dalla Commissione della Carta della Terra, un organismo internazionale indipendente, la Carta della Terra è un documento composto da sedici principi organizzati secondo quattro pilastri, che cerca di ispirare un senso di interdipendenza globale e di responsabilità condivisa per il benessere dell'intero pianeta Terra.

Benessere animale

Brambell Report	Questo documento è uno dei primi documenti ufficiali relativi al benessere animale e nasce nel 1965, dopo che il governo inglese commissionò un rapporto ad un gruppo di ricercatori, tra cui il veterinario Roger Brambell. In esso sono enunciate le cinque libertà per la tutela del benessere animale: <ol style="list-style-type: none"> 1. libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione 2. libertà dai disagi ambientali 3. libertà dalle malattie e dalle ferite 4. libertà di poter manifestare le caratteristiche comportamentali specie-specifiche 5. libertà dalla paura e dallo stress
Farm Animal Welfare Committee (FAWC)	Un organismo con sede nel Regno Unito che promuove il benessere degli animali in allevamento in modo pratico, fornendo un forum in cui diversi gruppi di interesse (allevatori, industria alimentare, consumatori) possono incontrarsi, scambiare opinioni e raggiungere un consenso sulle sfide che devono essere affrontate per garantire il benessere degli animali da reddito.



POLITICA ANTICORRUZIONE

La Società ha adottato una Politica Anticorruzione volta a delineare i principi generali e le regole di condotta da seguire nello svolgimento delle attività, i comportamenti vietati, i presidi a tutela del rischio di corruzione nonché i relativi profili sanzionatori.

La Politica Anticorruzione di MARR si ispira ai principi richiamati nella normativa nazionale ed internazionale in materia di prevenzione alla Corruzione, al Codice Etico ed al Modello Organizzativo D.Lgs n. 231/01 adottati ed è finalizzata al miglioramento continuo della sensibilità di tutte le persone che operano in MARR nel riconoscere i fenomeni corruttivi e ogni altra tipologia di frode, nonché della capacità di farsi parte attiva nel prevenire, reprimere e segnalare le possibili violazioni della normativa anticorruzione. La Politica Anticorruzione costituisce inoltre uno dei presidi individuati nella mappatura dei rischi identificati nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La Politica Anticorruzione è rivolta agli organi sociali, ai Dipendenti, ai Collaboratori, ai Clienti, ai Fornitori ed in generale a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con la Società rapporti e relazioni, ciascuno nell'ambito delle precipe funzioni e responsabilità.

La Politica Anticorruzione è un documento pubblico che viene portato a conoscenza di tutti i soggetti ai quali è rivolta anche attraverso la pubblicazione sul sito internet della Società al link www.marr.it/governance/documenti-procedure.

L'intera struttura di MARR, è stata valutata al fine di definire i rischi legati alla corruzione.

La totalità delle unità locali è stata quindi informata dell'adozione della Politica Anticorruzione e delle procedure volte a limitare il rischio corruzione mediante affissione in bacheca e consegna ai responsabili per la diffusione ai dipendenti in organico; inoltre ne viene data apposita informativa ai dipendenti neo assunti. La Politica Anticorruzione, per uniformità di intenti ed obiettivi, è stata inoltre recepita ed applicata da tutte le società del Gruppo MARR ed è disponibile al pubblico e per tutti i soggetti interessati sul sito internet della Società.

Il 24 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato la Politica Anticorruzione della Società inserendo il richiamo alla nuova procedura interna, adottata ai sensi della Legge 166/2016, volta a disciplinare la donazione ad enti senza fine di lucro di prodotti alimentari non più commercializzabili ma comunque idonei al consumo umano.

CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DA MARR LA POLITICA ANTICORRUZIONE INDIVIDUA I SEGUENTI AMBITI NEI QUALI IL RISCHIO CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA POTREBBE PRESENTARSI:



Rapporti con la Pubblica Amministrazione



Rapporti con Clienti



Rapporti con Fornitori



Rapporti con Collaboratori

Ogni qualvolta lo ritenga opportuno ed in ogni caso almeno una volta all'anno, la Direzione Affari Societari e Legali, "Funzione deputata al controllo" individuata dalla Politica Anticorruzione, relaziona al Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività svolte ed in merito a circostanze e fatti significativi o ad eventuali criticità della Politica emerse.



Whistleblowing

I destinatari della Politica Anticorruzione sono tenuti a segnalare ogni eventuale violazione, presunta o conclamata, della Politica o di una qualsiasi normativa in ambito corruzione, da parte della Società, di un collega, di un collaboratore o di una terza parte, ivi comprese le richieste o le offerte di pagamenti indebiti da questi ricevute (c.d. whistleblowing).



Le segnalazioni possono avvenire anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica anticorruzione@marr.it appositamente attivato.

Anche nel 2022 non si sono registrati episodi di corruzione né vi sono state segnalazioni da parte dei destinatari della Politica Anticorruzione.

Altri strumenti di Governance sono visionabili e scaricabili nell'Area di Corporate Governance della pagina web

<https://www.marr.it/corporate-governance>

- Codice di Corporate Governance
- Modello Organizzativo 231/2001
- Organismo di Vigilanza (OdV)
- Politica di gestione delle Risorse Umane
- Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate
- Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e riservate
- Regolamento per la gestione dei rapporti con mezzi di informazione
- Politica MARR per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri Stakeholder



La Società vuole responsabilizzare tutte le aree aziendali e diffondere la cultura della sostenibilità in maniera capillare in tutte le funzioni.

A conferma di tale obiettivo, la **Governance sulla Sostenibilità** è suddivisa tra le seguenti direzioni ed i relativi responsabili, coordinati dall'Amministratore Delegato:



Governance sulla Sostenibilità

- Assicurazione e Controllo Qualità
- Purchasing Manager
- Direzione Risorse Umane
- Direzione Affari Legali e Societari
- Investor Relations department
- Direzione Amministrazione e Finanza
- Responsabile della Logistica
- Commercial Officer
- Operation Officer, che a sua volta coordina i Servizi Tecnici ed il Servizio Acquisti e Gestione beni di servizio



Gestione dei rischi

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di MARR è costituito dall'insieme delle procedure, strutture organizzative e relative attività volte ad assicurare una corretta conduzione dell'impresa, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Tale sistema è volto all'identificazione, alla misurazione, alla gestione e al monitoraggio dei principali rischi aziendali e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti e delle procedure interne.

Le **linee guida e di indirizzo** del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi **fanno riferimento a:**

- Modello 231
- Sistemi di gestione certificati
- Procedure interne

I **processi di identificazione, monitoraggio e gestione** dei rischi **coinvolgono**, a diversi livelli e in funzione del ruolo e delle responsabilità ricoperte all'interno di MARR:

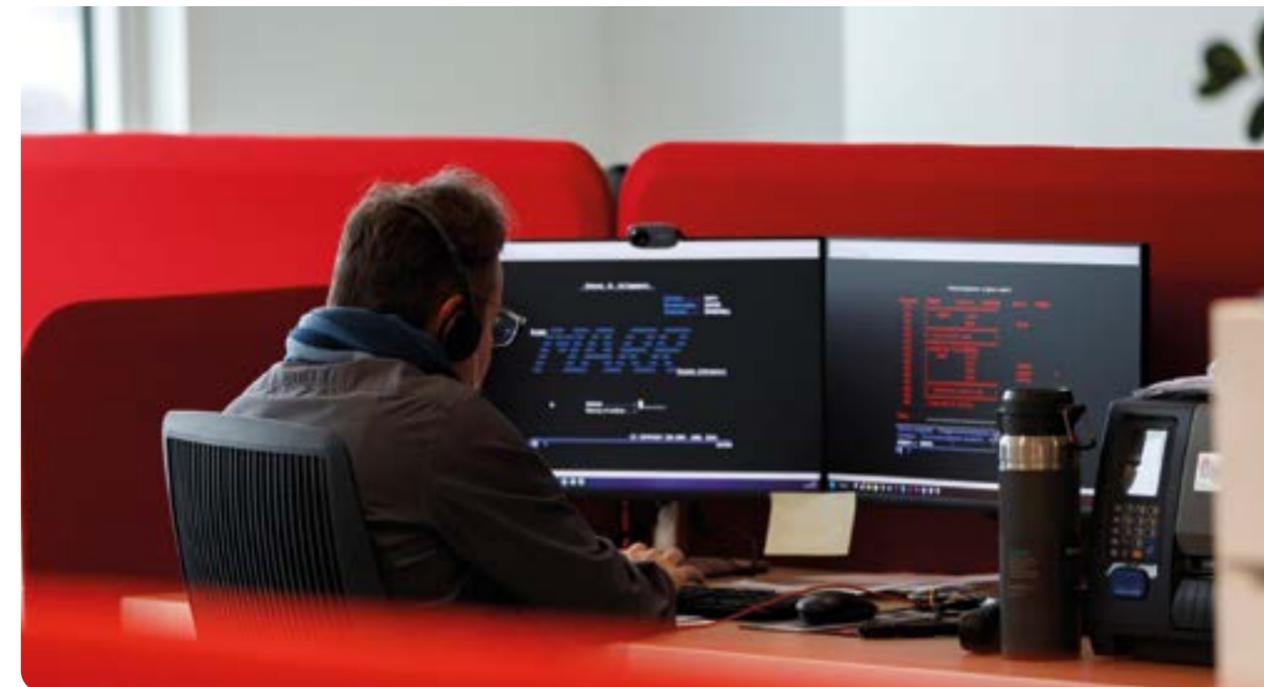
- Il Presidente del CDA
- Il Consiglio di amministrazione
- Il Collegio sindacale
- Il Responsabile della funzione di Internal Auditing
- I Dirigenti preposti
- Il Controllo di Gestione
- I Dipendenti che intervengono con diverse responsabilità

Il riferimento per la gestione dei rischi parte dallo studio del contesto in cui MARR opera, per cercare di individuare le principali fonti di rischio e le conseguenti opportunità.

Si precisa che i rischi identificati nella tabella non comprendono quelli di carattere strategico, così come quelli più strettamente di carattere economico-finanziario, per i quali si rinvia al Bilancio consolidato.

	AREA DI RISCHIO	RISCHI PRINCIPALI	TEMA MATERIALE CORRELATO
OPERATIVI	Soddisfazione e fidelizzazione del Cliente	<ul style="list-style-type: none"> → Obsolescenza del modello di business → Reputazionale → Qualità dei prodotti e livello di servizio aderenti alle aspettative 	<ul style="list-style-type: none"> → Soddisfazione e fidelizzazione del Cliente → Qualità e sicurezza dei prodotti → Etichettatura prodotti e informazione al Cliente
	Ambientali	<ul style="list-style-type: none"> → Gestione degli sprechi alimentari 	<ul style="list-style-type: none"> → Lotta allo spreco alimentare
ORGANIZZATIVI	Processi e procedure	<ul style="list-style-type: none"> → Movimentazione merci → Consegne prodotti → Trasporti e distribuzione → Gestione infrastrutture 	<ul style="list-style-type: none"> → Gestione degli imballaggi e rifiuti → Ottimizzazione dei consumi idrici, energetici e relative emissioni → Lotta allo spreco alimentare → Impatti ed efficientamento della logistica
RISORSE UMANE	Gestione e sviluppo dei Dipendenti e Collaboratori Salute e sicurezza dei Dipendenti e Collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> → Gestione del personale 	<ul style="list-style-type: none"> → Benessere, salute e sicurezza dei Dipendenti e Collaboratori → Tutela delle diversità e pari opportunità
COMPLIANCE	Legal & Compliance	<ul style="list-style-type: none"> → Sicurezza informatica → Frodi → Contenzioso → Mancanza di conformità a Leggi, Regolamenti e Normative Interne 	<ul style="list-style-type: none"> → Procurement etico e rispetto dei diritti umani → Lotta alla corruzione e pratiche anticoncorrenziali

Nel corso dell'anno non si sono registrati casi di non conformità con le normative ambientali che abbiano generato procedimenti relativamente a danni procurati all'ambiente, non si sono verificati casi di violazioni della privacy e perdita di dati dei Clienti, non si è verificato alcun episodio o apertura di procedimento o azione legale relativamente a violazioni della libera concorrenza, pratiche monopolistiche e antitrust e non si sono riscontrati casi di violazione di normative in ambito sociale, economico o fiscale.



Aspetti fiscali

Le Società operative del Gruppo appartengono ad un'unica giurisdizione fiscale, quella italiana. Solamente MARR Foodservice Iberica S.A., società non operativa, è residente ai fini fiscali in Stato estero (Spagna).

MARR, proprio per la natura del business e per l'attività quasi totalmente svolta sul territorio italiano, non adotta

una specifica strategia fiscale e di conseguenza non prevede forme di coinvolgimento degli Stakeholder relativamente alle pratiche fiscali.

I comportamenti adottati da MARR sono coerenti con una bassa propensione ai rischi fiscali.

DATI DEL GRUPPO PER GIURISDIZIONE FISCALE

Valori in milioni di Euro	ITALIA	ALTRI STATI
Numero di dipendenti	957	0
Ricavi da vendite di terze parti	1.791	88
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	0	0
Utile / (perdita) ante imposte	38	0
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.536	0
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	26.437	0
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili / perdite	11	0

Le analisi, le verifiche normative e le valutazioni di opportunità sono poste in essere dalla struttura che fa riferimento alla Direzione Amministrazione e Finanza e, ove ritenuto opportuno in ragione delle complessità normative, coinvolgendo consulenti esterni.

1.6 PERFORMANCE FINANZIARIA

I risultati consolidati

Il Gruppo MARR nel 2022 ha realizzato ricavi totali per 1.930,51 milioni di Euro, un EBITDA consolidato di 82,1 milioni di Euro e un risultato positivo di 26,6 milioni di Euro.

RISULTATI CONSOLIDATI			
Valori in milioni di Euro	2022	2021	2020
RICAVI TOTALI	1.930,51	1.456,3	1.073,7
EBITDA	82,1	90,5	39,4
RISULTATO NETTO	26,6	35,0	-2,4
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	341,5	349,5	338,1
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA*/ PATRIMONIO NETTO *al netto degli effetti dell'IFRS 16	0,41	0,19	0,41
NUMERO DIPENDENTI	957	917	770



Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo, che è quello della distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica, i Clienti si suddividono nelle seguenti categorie:

- **Street Market:** ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene
- **National Account:** operatori della ristorazione commerciale strutturata (Gruppi e Catene), della ristorazione collettiva e Pubblica Amministrazione (scuole, strutture sanitarie, case di riposo, ecc.)
- **Wholesale** (grossisti)

RICAVI DELLE VENDITE DEL FOODSERVICE PER TIPOLOGIA DI CLIENTELA			
Valori in milioni di Euro	2022	2021	2020
Street market	1.259,3	909,9	663,7
National Account	419,9	261,4	186,7
Wholesale	217,4	261,3	208,3
Sconti, premi di fine anno, altri servizi ⁽¹⁾	(17,7)	(11,9)	(10,3)
Totale	1.878,9	1.420,7	1.048,4

(1) non specificatamente attribuibili alle singole tipologie di clientela

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica è la seguente:

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA			
Valori in milioni di Euro	2022	2021	2020
Italia	1.791,3	1.332,3	972,8
Unione Europea	56,9	55,3	38,9
Extra Unione Europea	30,7	33,1	36,7
Totale	1.878,9	1.420,7	1.048,4

95%

fatturato
realizzato
in Italia



5%
fatturato
realizzato
all'estero

MARR realizza il 95% del proprio fatturato in Italia e il 5% all'estero.

PORTAFOGLIO CLIENTI

Il portafoglio Clienti non evidenzia una concentrazione tale per cui un Cliente rappresenta singolarmente oltre il 10% del totale ricavi.



2%
massima
percentuale
di fatturato
per singolo
Cliente

Valore economico direttamente generato e distribuito

Il prospetto di distribuzione del valore direttamente generato si basa su una riclassificazione dello schema di conto economico del Bilancio Consolidato di Gruppo. Il valore economico generato rappresenta la ricchezza economica prodotta nel corso dell'anno dal Gruppo e l'analisi del valore economico distribuito consente di

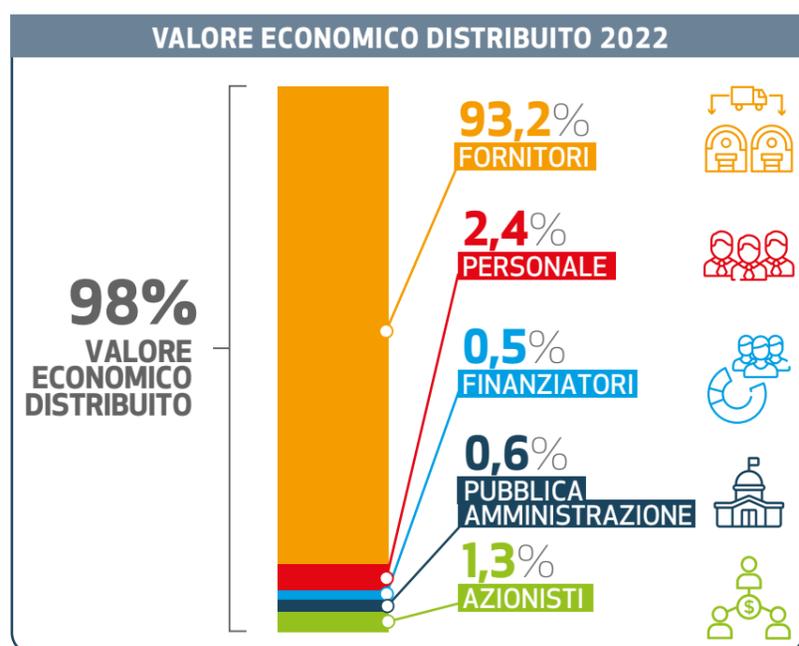
ottenere una valutazione dell'impatto economico-sociale creato, misurando la ricchezza prodotta a vantaggio di tutti gli Stakeholder. Il valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende, tra le altre voci, gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali e gli accantonamenti.

Come mostra la serie storica dei dal 2020 al 2022, per effetto del basso valore aggiunto dei processi di produzione, dell'elevata incidenza del costo delle merci e dei servizi acquistati dai fornitori, tipici del settore della distribuzione alimentare, il valore economico distribuito è particolarmente rilevante.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (BILANCIO CONSOLIDATO)						
(Importi in Euro/migliaia)	2022	%	2021	%	2020	%
Ricavi operativi	1.887.321	100	1.456.276	99,9	1.073.67	99,9
Proventi della gestione finanziaria	902	0	917	0,1	1.412	0,1
Valore economico generato	1.888.223	100	1.457.193	100	1.075.089	100
Remunerazione dei fornitori	(1.759.167)	-93,2	1.327.395	-91,1	1.005.376	-93,5
Remunerazione del personale	(45.277)	-2,4	(36.721)	-2,6	(27.826)	-2,6
Remunerazione dei finanziatori	(9.147)	-0,5	(9.459)	-0,6	(6.932)	-0,6
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	(12.169)	-0,6	(15.557)	-1,1	(727)	-0,1
Remunerazione dei terzi (Comunità, Territorio, Associazioni di categoria)	(74)	0	(84)	0	(62)	0
Remunerazione dei terzi (Azionisti)	(25.132)	-1,3	(31.267)	-2,1	0	0
Valore economico distribuito	(1.850.966)	-98,0	1.420.483	-97,5	(1.040.923)	-96,8
Ammortamenti e svalutazioni	(35.839)	-1,9	(32.906)	-2,2	(36.579)	-3,4
Risultato d'esercizio destinato a riserve	(1.418)	-0,1	(3.804)	-0,3	2.413	0,2
Valore economico trattenuto	(37.257)	-2,0	(36.710)	-2,5	(34.166)	-3,2

Il **valore economico generato** si riferisce ai ricavi netti del Gruppo MARR (ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri ricavi operativi, proventi della gestione finanziaria), mentre il **valore economico distribuito** accoglie i costi riclassificati per categoria di Stakeholder.

Nel corso del 2022 il **valore economico distribuito** è stato pari a 1.851 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 1.420,5 milioni di Euro del 2021.



Il **valore economico distribuito** risulta così ripartito:

REMUNERAZIONE DEI FORNITORI

Pari a 1.759,2 milioni di Euro, in aumento in termini assoluti rispetto al 2021, come conseguenza dei maggiori acquisti associati all'incremento del volume di vendite.

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Pari a 45,3 milioni di Euro, rappresentato dai salari e dagli stipendi riconosciuti ai dipendenti del Gruppo. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è correlato principalmente al costo del lavoro dei dipendenti della nuova società acquisita Frigor Carni S.r.l. e alle assunzioni operate principalmente dalla Capogruppo MARR S.p.A.

REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI

Pari a 9,2 milioni di Euro relativa principalmente agli interessi passivi verso gli istituti bancari e gli obbligazionisti.

REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Rappresentata dalle imposte dirette maturate e dalle imposte indirette pari a 12,2 milioni di Euro nel 2022 (15,6 milioni di Euro nel 2021).

REMUNERAZIONE DEI TERZI in cui sono compresi sia gli importi distribuiti a Comunità, Territorio, Associazioni di categoria, sia quelli distribuiti agli Azionisti:

- Per quanto riguarda il valore distribuito a Comunità, Territorio, Associazioni di categoria, esso ammonta nel 2022 a 74 migliaia di Euro, in linea con gli anni precedenti e si riferisce principalmente alle quote corrisposte alle Associazioni di categoria.
- In merito alla remunerazione degli Azionisti, si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023 ha proposto la distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,38 per azione, escluse le azioni proprie in portafoglio.

Per maggiori informazioni circa la performance economico-finanziaria dell'anno 2022, si rimanda al Bilancio consolidato del Gruppo MARR alla seguente pagina web: <https://www.marr.it/investor-relations/bilanci-relazioni>

Percorsi e obiettivi di sviluppo sostenibile

2



2.1 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO

Nello svolgimento delle sue attività, il Gruppo MARR entra in contatto con numerose categorie di Stakeholder, soggetti con cui il Gruppo collabora, dialoga ed interagisce. Gli Stakeholder rivestono un ruolo primario anche per la loro capacità di influenzare il business e di esserne, a loro volta, influenzati. I principali portatori d'interesse del Gruppo MARR, che rappresentano player fondamentali per la creazione di valore sono i seguenti.

Stakeholder

DIPENDENTI E COLLABORATORI

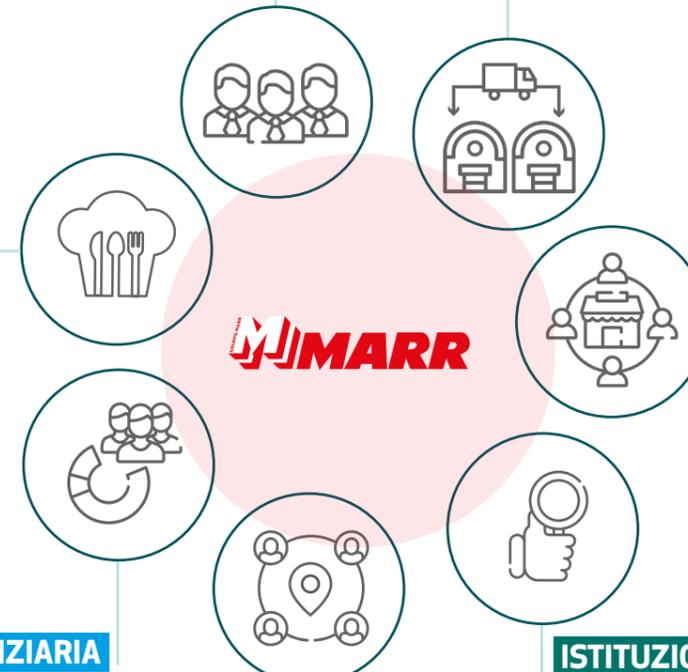
Talenti e competenze da valorizzare e su cui investire attraverso una gestione oculata, una politica di welfare e adeguati programmi di formazione

FORNITORI DI PRODOTTI E SERVIZI

Partner con cui creare rapporti stabili e di lungo periodo basati sulla condivisione di principi etici ed iniziative di sostenibilità

CLIENTI

Partner da affiancare suggerendo soluzioni merceologiche ad hoc, rispettando gli standard qualitativi richiesti e offrendo un servizio efficiente e globale



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E SETTORE

Operatori con i quali instaurare rapporti di costante confronto in particolare in relazione agli aggiornamenti della normativa del settore di riferimento

COMUNITÀ FINANZIARIA

Operatori finanziari con cui sviluppare un dialogo continuo per informare in modo tempestivo, trasparente e uniforme sull'andamento del Gruppo e le iniziative in essere e previste

COMUNITÀ LOCALI

Realtà alle quali dimostrare la propria vicinanza attraverso la compartecipazione e la sensibilità espresse e declinate nelle differenti attività sul territorio

ISTITUZIONI E ORGANI DI CONTROLLO

Enti il cui supporto è fondamentale nello svolgimento delle attività, nella tutela degli altri Stakeholder correlati, nel rispetto degli obblighi imposti dai vari settori di riferimento

2.2 ANALISI DEGLI IMPATTI E DEI TEMI MATERIALI

Gli aspetti prioritari (materiali) da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità, in conformità con il nuovo GRI 3 Standards, sono quelli che riflettono l'impatto significativo del Gruppo verso il contesto esterno, dal punto di vista economico, ambientale e sociale. In questo contesto, il termine "impatto" si riferisce agli effetti, positivi o negativi, potenziali o attuali, che la Società ha sull'economia, sull'ambiente e sulla comunità, tenendo in considerazione l'influenza che tali impatti possono avere sulle aspettative, gli interessi e le valutazioni dei propri Stakeholder. MARR ha condotto l'analisi degli impatti in ambito ESG coinvolgendo i vari Responsabili di funzione, tenendo in conto il proprio settore di attività e il tipo di relazioni commerciali intraprese, ispirandosi ai principi indicati nella nuova versione del GRI 3 Universal Standard 2021.

Il processo di analisi di materialità si è svolto tramite un'attività di maggior coinvolgimento degli stakeholder, ai quali è stato richiesto di attribuire un punteggio di rilevanza ai temi materiali precedentemente individuati dall'organizzazione tramite l'analisi del contesto interno ed esterno.

I 16 temi materiali sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno.

Si precisa che MARR ha sempre tenuto in considerazione i principali impatti generati e subiti dall'organizzazione e che in questo documento viene già esposta una sintesi relativa al periodico processo di identificazione dei rischi attuato da MARR (si veda il paragrafo relativo alla Gestione dei rischi a pagina 34). Pertanto in questa sede il focus viene dato principalmente alle opportunità che la Società può cogliere grazie al fatto di aver adeguatamente presidiato i rischi connessi alla sua attività.

La scelta da parte di MARR di svolgere il processo di identificazione dei temi materiali come in precedenza menzionato e nel seguito descritto in maniera analitica, deriva dal fatto che da un lato il 2022 è stato un anno di transizione che ha visto applicare per la prima volta i nuovi GRI Standards di rendicontazione e dall'altro il processo di identificazione dei rischi e il programma di engagement degli stakeholder sono attività delicate che la Società pianifica con abbondante anticipo e che richiedono impiego

di risorse e tempo per effettuare le attente valutazioni che ne conseguono e che saranno opportunamente aggiornate nei prossimi mesi, anche sulla base delle best practices di settore nell'ambito del prossimo ciclo di rendicontazione dell'informativa non finanziaria.

Infine, va ricordato che le finalità di questo documento sono quelle di poter rendere comprensibile e fruibile a tutte le categorie di stakeholder, quindi a un pubblico più ampio possibile, quanto perseguito da MARR in termini di ESG dando una panoramica completa ed esaustiva.

Durante gli incontri interni e attraverso le survey è emerso in maniera sempre più evidente come, a fianco di impatti che MARR ha da sempre preso in considerazione, quali il rischio reputazionale o la possibile perdita di quote di mercato dovuta ad un servizio e a dei prodotti non aderenti alle aspettative dei Clienti, si aggiungano nuovi impatti che riguardano la capacità aziendale di cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai nuovi strumenti digitali, declinabili in differenti aspetti del business: per dimostrare sempre più vicinanza al Cliente, per pianificare

una gestione logistica sempre più efficiente e sostenibile, per snellire e facilitare le operazioni di smaltimento rifiuti, per andare incontro alle esigenze di dematerializzazione suggerite dalla normativa europea e nazionale.

Tra i rischi e le opportunità presi in esame assumono sempre più importanza la capacità di rimanere un partner di riferimento affidabile per i propri Clienti, l'abilità di realizzare nuove linee commerciali che vadano incontro ai nuovi gusti acquisendo nuove quote di mercato, la possibilità di sensibilizzare i propri Fornitori e Clienti sulle tematiche sociali e ambientali fondamentali (il rispetto di diritti umani e di condizioni di lavoro dignitose nei Paesi di provenienza dei prodotti distribuiti, l'approvvigionamento e la valorizzazione di prodotti sostenibili e del territorio), l'opportunità di convogliare investimenti e risorse in specifiche attività di resilienza al cambiamento climatico (efficientamento energetico, efficientamento della logistica, miglioramento della gestione degli imballaggi e dei rifiuti).



Matrice di materialità



MARR ha inviato survey digitali ad alcune categorie di stakeholder per chiedere loro di attribuire un punteggio ai temi materiali precedentemente selezionati e di indicare eventuali aspetti che MARR non avesse preso in considerazione per poter analizzare eventuali lacune dell'analisi precedentemente condotta. Agli stakeholder è stato chiesto di assegnare un punteggio da 1 a 5 per ciascun tema in base a quanto lo ritenessero importante per uno sviluppo sostenibile e responsabile di MARR. È stato chiesto loro anche se ritenessero esaustivi i temi materiali selezionati oppure se ne volessero indicare qualcuno non preso in considerazione ma altrettanto rilevante per MARR e non ne sono emersi

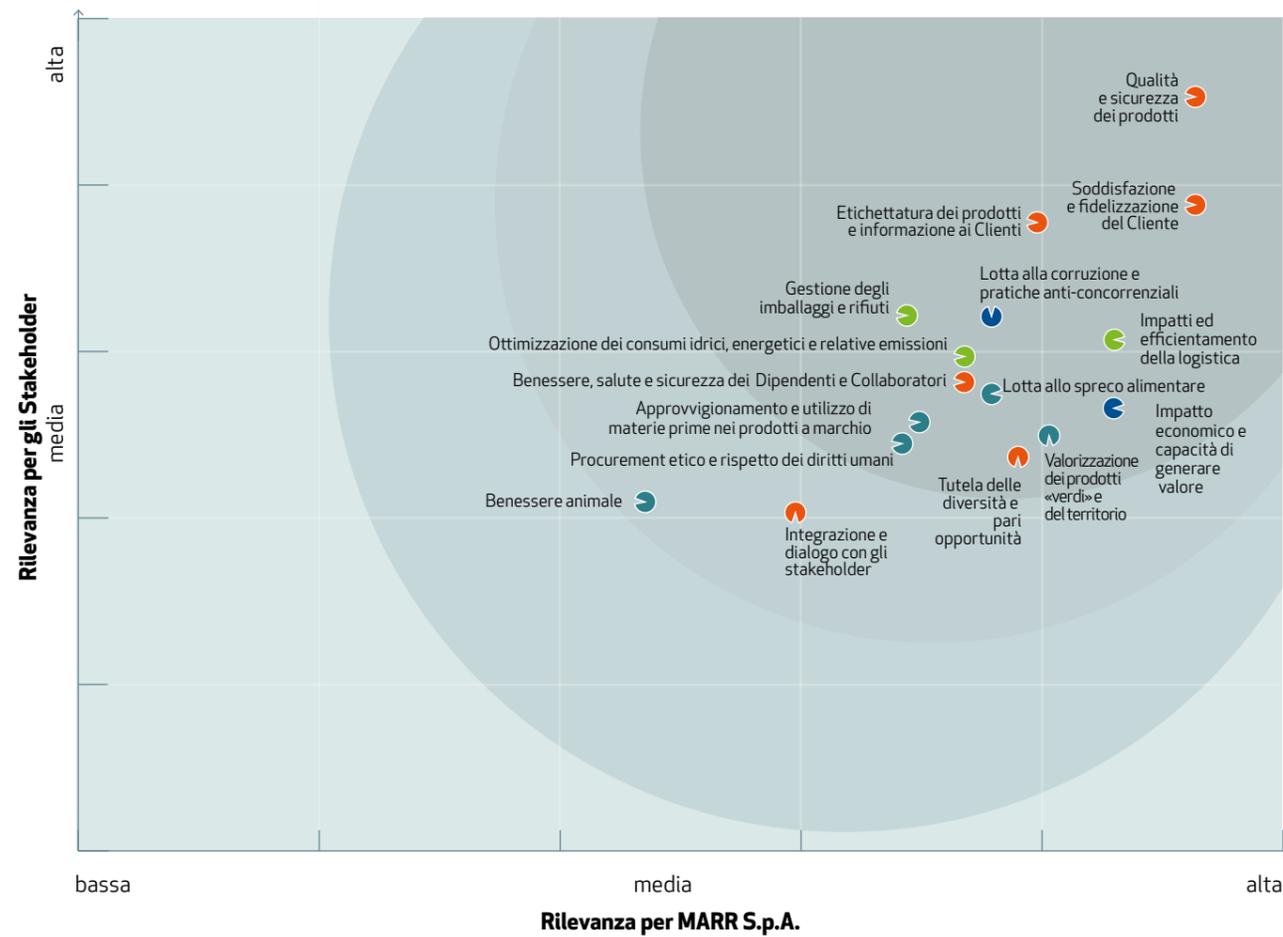
altri, da cui si può dedurre che la sintesi operata a monte sia stata adeguatamente esauriente. Il Management, posizionato sull'asse x, ha dato la sua valutazione tenendo presente il sistema di gestione dei rischi interno e il meccanismo dei presidi, vagliando anche le opportunità relative ad ogni tematica.

MARR ha scelto di utilizzare la matrice di materialità, una rappresentazione grafica di immediata comprensione per il lettore, in continuità con le rendicontazioni degli scorsi anni. La matrice illustra la panoramica più ampia possibile delle tematiche rilevanti per MARR, in coerenza con la sua attività e il suo business ed è stata costruita sugli assi cartesiani attribuendo ad ogni tema due punteggi, quello dal punto di vista del Management (asse x) e quello dal punto di vista degli Stakeholder (asse y).

Quanto più in alto e a destra sarà collocato il tema sul grafico, tanto più elevata sarà la sua rilevanza per entrambe le parti. Ogni tema prioritario è stato rendicontato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 254/2016.

Si sottolinea che il distacco tra il punteggio ottenuto dal primo e dall'ultimo tema materiale è minimo, di soli 0,57 punti decimali, a testimonianza di quanto tutte le tematiche selezionate siano fondamentali per lo sviluppo sostenibile di MARR che può avvenire in maniera sinergica coinvolgendo le funzioni aziendali preposte a questi ambiti.

Da notare che quello che è stato considerato dagli stakeholder il maggior punto di forza di MARR (Sicurezza e Qualità del prodotto) coincide con il tema rilevante che ha ottenuto la posizione più in alto a destra nella matrice (Qualità e Sicurezza dei prodotti).



● Ambito Sociale ● Ambito Ambientale ● Ambito Economico ● Ambito Trasversale

LA TOP 3 DEI TERMINI CHE MEGLIO IDENTIFICANO MARR SECONDO IL PARERE DEGLI STAKEHOLDER



2.3 TEMI MATERIALI, IMPEGNI, INIZIATIVE E PROGETTI DI SOSTENIBILITÀ

I 16 temi materiali emersi durante l'analisi sono considerati gli elementi chiave per guidare la Società in termini di impegno sempre crescente verso le tematiche non finanziarie e per contribuire al raggiungimento degli obiettivi scelti tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Ad ogni tema materiale viene associato uno specifico goal tra gli SDGs indicati dall'ONU, funzionale allo sviluppo di azioni da intraprendere per cercare soluzioni sostenibili da cogliere

come opportunità e promuovere iniziative che possano attenuare eventuali impatti negativi.

Nelle pagine successive si mostrano, argomento per argomento, tutti i temi materiali e i relativi impatti, dando evidenza di quanto MARR si prefigge come obiettivi per ogni tema e di quali attività ha compiuto per il loro raggiungimento, specificando lo stato di avanzamento delle varie iniziative e il paragrafo dove possono essere trovati maggiori approfondimenti.

GAP ANALYSIS



Nella programmazione di nuovi obiettivi e di nuove iniziative, MARR tiene conto anche delle aree di miglioramento evidenziate da parte delle agenzie di rating ESG (si veda pagina 9). MARR svolge periodicamente un processo di gap analysis, attraverso il quale identifica i "gap prestazionali" evidenziati dai report per poi attivare azioni di allineamento progressivo alle *best practices* di settore.

Clienti

La qualità e la sicurezza dei prodotti offerti e dei servizi gestiti da MARR, per le potenziali conseguenze anche in materia di salute delle persone, sono uno degli aspetti di maggior rilievo per la stessa continuità operativa. L'efficienza, la flessibilità e la sicurezza sono elementi fondamentali per rispondere alle crescenti esigenze del mercato in termini di qualità dei servizi e per gestire le variabili critiche che stanno alla base del vantaggio competitivo. Politiche di marketing responsabile e trasparenti sono condizioni essenziali per l'affermazione del modello di business di MARR e per la reputazione del brand.

GRI: 416 Salute e sicurezza dei Clienti - 417 Marketing ed etichettatura

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Impegno di MARR	Iniziative e Progetti	Principali aggiornamenti 2022	Avanzamento obiettivo
3 SALUTE E BENESSERE	FIDELIZZAZIONE E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	Aumentare la vicinanza e l'interazione con il Cliente	Sviluppo di attività volte ad individuare e soddisfare le esigenze del Cliente	Restyling e nuove funzionalità degli strumenti digitali messi a disposizione dei Clienti Nuovo sito MARR accessibile alle persone con disabilità (cap 3 La vicinanza al Cliente)	
	QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI / ETICHETTATURA DEI PRODOTTI E INFORMAZIONE AI CLIENTI	Garantire l'igiene e la sicurezza alimentare ai Clienti e ai consumatori	Implementare un sistema di monitoraggio continuativo della soddisfazione Clienti attraverso la raccolta di dati e informazioni attraverso strumenti digitali	Survey Soddisfazione Clienti condotta a settembre 2022 (cap 3 La vicinanza al Cliente)	
3 SALUTE E BENESSERE	QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI / ETICHETTATURA DEI PRODOTTI E INFORMAZIONE AI CLIENTI	Garantire l'igiene e la sicurezza alimentare ai Clienti e ai consumatori	Formazione e responsabilizzazione del personale in ambito Sicurezza Alimentare per garantire la corretta applicazione delle procedure e per assicurare risposte efficaci verso i Clienti e le Istituzioni	Pubblicazione di un corso di formazione e-learning sulla Qualità e Sicurezza alimentare entro i primi mesi del 2022	
			Comunicazione tempestiva ai Clienti tramite strumenti digitali per segnalare iniziative ed aggiornamenti normativi	Predisposizione del nuovo manuale HACCP e formazione sulle procedure di trasporto e consegna ai Clienti entro la fine del 2023	
			Mantenimento delle certificazioni conseguite dall'Organizzazione e ottenimento di eventuali nuovi schemi di interesse	Utilizzo di canali di comunicazione digital (app, newsletter, sezione news del catalogo)	
				Ottenimento dello schema di certificazione internazionale FSSC22000 sulla sicurezza alimentare riconosciuto dal GFSI (Global Food Safety Initiative) entro il 2024	

Legenda Obiettivo fissato Obiettivo in corso Obiettivo in fase di raggiungimento Obiettivo raggiunto Obiettivo continuativo



Persone

La protezione della salute dei lavoratori e la sicurezza sui luoghi di lavoro rappresentano per MARR una pre-condizione per l'esercizio delle proprie attività. Lo sviluppo professionale e delle competenze è una tematica fondamentale poiché costituisce il fulcro del vantaggio competitivo dell'azienda sul mercato. La creazione e il mantenimento di un ambiente di lavoro che assicuri un adeguato rapporto tra vita lavorativa e professionale, insieme al sistema di welfare e di tutela delle diversità, sono aspetti abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi strategici MARR.

GRI: 401 Occupazione - 403 Salute e sicurezza sul lavoro - 404 Formazione e istruzione
405 Diversità e pari opportunità - 406 Non discriminazioni

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Impegno di MARR	Iniziative e Progetti	Principali aggiornamenti 2022	Avanzamento obiettivo
	BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI	Garantire posti di lavoro sicuri, salubri e confortevoli	Costante monitoraggio e presidio tramite un sistema di deleghe	Attribuzione formale di deleghe e responsabilità in ambito Sicurezza sul Lavoro ai responsabili di ogni unità operativa	
			Installazione di defibrillatori e formazione al preposto per il loro utilizzo in tutte le filiali e le strutture del Gruppo	Installazione e formazione agli addetti su tutte le unità operative entro fine 2026 (piano quinquennale)	
			Implementazione del sistema "Uomo a terra" per i manutentori che operano in un contesto isolato o solitario	Installazione completata e dispositivi in funzione	
		Valorizzare il lavoro dei dipendenti e offrire loro un'adeguata formazione	Sviluppo di "Prendiamoci cura del nostro futuro", un programma di formazione, di crescita professionale e di avanzamento di carriera	Paragrafo 4.2 Competenze e benessere - Crescita professionale	
			Incremento della diffusione di metodologie di formazione a distanza sulla piattaforma MARR Academy online, attraverso meccanismi di engagement e gamification	Paragrafo 4.2 Competenze e benessere - MARR Academy	
			Consolidamento dei rapporti con le Università attraverso l'inserimento di una quota crescente di giovani neolaureati	Paragrafo 4.2 Reclutamento e selezione	

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Impegno di MARR	Iniziative e Progetti	Principali aggiornamenti 2022	Avanzamento obiettivo
	TUTELA DELLA DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Assicurare parità di genere, pari opportunità e assenza di discriminazioni	Assicurare il diritto alla parità di retribuzione a parità di mansione e di risultati	Come previsto dalla Politica di gestione delle Risorse Umane descritta nel paragrafo 4.1	
			Creazione di condizioni organizzative per accogliere eventuali richieste di part time post maternità e favorire il rientro dal congedo per maternità	Paragrafo 4.2 Competenze e benessere - Welfare aziendale - Congedi parentali	

Ambiente

L'attività di MARR richiede un utilizzo significativo di energia legato principalmente alla conservazione degli alimenti per mezzo delle celle frigorifere. Le tematiche inerenti il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili e responsabili rappresentano un aspetto significativo per consentire al Gruppo di generare un impatto positivo sulle misure di contrasto e mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici sia per perseguire l'economicità della gestione.

La risorsa idrica è principalmente utilizzata nei processi di lavorazione. Le tematiche che riguardano l'uso razionale della risorsa idrica sono significative per MARR al fine di limitarne gli utilizzi e per perseguire l'economicità della gestione.

MARR si propone di utilizzare al meglio le risorse disponibili, garantendo sostenibilità economica anche attraverso processi più efficienti e che riducano l'impatto sull'ambiente.

GRI: 301 Materiali - 302 Energia - 303 Acqua e scarichi idrici - 305 Emissioni - 306 Rifiuti

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Impegno di MARR	Iniziative e Progetti	Principali aggiornamenti 2022	Avanzamento obiettivo
	GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI	Ridurre gli imballaggi e promuovere l'utilizzo di imballi a ridotto impatto ambientale	Ottimizzare il processo di gestione degli imballaggi	Rispetto delle procedure interne di ricevimento e stoccaggio dei prodotti	
			Promuovere imballaggi riciclati e riciclabili	Adeguamento di tutti i prodotti a marchio	
		Ridurre gli imballaggi e promuovere l'utilizzo di imballi a ridotto impatto ambientale	Valutazione di imballaggi green per il futuro, in particolare alternativi al polistirolo espanso per i prodotti ittici freschi	Paragrafo 6.1 Gestione degli imballaggi e rifiuti Imballaggi	

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Impegno di MARR	Iniziative e Progetti	Principali aggiornamenti 2022	Avanzamento obiettivo
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI	Favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre e gestire sostenibilmente le foreste	Utilizzo di imballi di cartone ad uso trasporto costituiti al 100% in peso da materiale riciclato o certificati FSC MIX (se richiesta una tipologia di prestazione e di tenuta maggiori)	Paragrafo 6.1 Gestione degli imballaggi e rifiuti Imballaggi	
			Richiesta ai fornitori di prodotti a marchio di adeguarsi proponendo imballi in cartone che siano in materiale riciclato o certificati FSC	Adeguamento di tutti i prodotti a marchio	
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	GESTIONE DEI RIFIUTI	Migliorare la gestione dei rifiuti in un'ottica di circularity economy	Adozione su base volontaria e in netto anticipo rispetto all'entrata in vigore del Decreto 116/2020, dell'etichettatura ambientale per facilitare lo smaltimento degli imballi sui prodotti a marchio	Adeguamento di tutti i prodotti a marchio	
			Implementazione di supporti digitali (pagina web dedicata) per le informazioni sull'etichettatura ambientale dei materiali di confezionamento laddove non è fattibile apporre le informazioni direttamente sul supporto	Adeguamento di tutti i prodotti a marchio	
			Miglioramento della percentuale di recupero dei rifiuti anche in ottica di riciclo e/o riutilizzo	Paragrafo 6.1 Gestione degli imballaggi e rifiuti	
			Progetto di trasformazione del polistirolo in materia prima seconda	Paragrafo 6.1 Gestione degli imballaggi e rifiuti	

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Impegno di MARR	Iniziative e Progetti	Principali aggiornamenti 2022	Avanzamento obiettivo	
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	OTTIMIZZARE I CONSUMI DI ENERGIA E AUMENTARE LA QUOTA DI FONTI RINNOVABILI NEL MIX ENERGETICO	Ottimizzare i consumi di energia e aumentare la quota di fonti rinnovabili nel mix energetico	Pianificazione periodica di interventi di ammodernamento energetico e relamping	Paragrafo 6.3 Consumo di energia ed emissioni		
			Monitoraggio e gestione degli impianti sulle varie strutture	Paragrafo 6.3 Consumo di energia ed emissioni		
			Attività di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti e agli operatori per ridurre i consumi di energia elettrica negli uffici e nei magazzini	Informativa dedicata nei magazzini e negli uffici di tutte le unità distributive sull'utilizzo responsabile delle risorse e dell'energia		
			Acquisto di energia elettrica 100% da fonti rinnovabili e responsabili entro 2025	Identificazione e valutazione delle possibili opzioni		
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI IDRICI	Ridurre l'acqua utilizzata per la glassatura dei prodotti ittici	Acquisti di prodotti ittici con percentuali di glassatura che siano le minime necessarie per svolgere la funzione di protezione	Paragrafo 6.4 Acqua utilizzata per glassatura		
			Migliorare la gestione delle risorse idriche	Monitoraggio e controllo della qualità delle acque di scarico con analisi di laboratorio	Rispetto dei piani di campionamento per il controllo della qualità delle acque reflue	
				Razionalizzazione del consumo di detersivi e disinfettanti che hanno un impatto diretto sugli scarichi idrici	Rispetto delle indicazioni esposte nelle procedure interne relative alla pulizia e sanificazione dei vari reparti	
				Attività di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti e agli operatori per ridurre i consumi di acqua potabile	Informativa dedicata nei magazzini e negli uffici di tutte le unità distributive sull'utilizzo responsabile delle risorse idriche	
		Ottimizzare il consumo di acqua attraverso sistemi di ricircolo	Nella sede direzionale è stato attivato un sistema di raccolta delle acque piovane da utilizzare per alcune utenze sanitarie			

Legenda Obiettivo fissato Obiettivo in corso Obiettivo in fase di raggiungimento Obiettivo raggiunto Obiettivo continuativo

Legenda Obiettivo fissato Obiettivo in corso Obiettivo in fase di raggiungimento Obiettivo raggiunto Obiettivo continuativo

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Impegno di MARR	Iniziative e Progetti	Principali aggiornamenti 2022	Avanzamento obiettivo
	IMPATTI ED EFFICIENTAMENTO DELLA LOGISTICA	Ridurre le emissioni e gli impatti dei mezzi di trasporto	Centralizzazione nelle piattaforme ed efficienza nella pianificazione logistica in termini di riduzione dei viaggi	Paragrafo 6.2 Impatti ed efficientamento della logistica	
			Ottimizzazione delle rotte per il trasferimento dei prodotti tra le varie piattaforme del Gruppo	Paragrafo 6.2 Impatti ed efficientamento della logistica	
			Incremento del livello di saturazione dei mezzi	Paragrafo 6.2 Impatti ed efficientamento della logistica	
			Proseguimento della conversione progressiva della flotta con mezzi a minor impatto ambientale di ultima generazione	Paragrafo 6.2 Impatti ed efficientamento della logistica	
			Affiancamento e sviluppo di sistemi integrati di pianificazione e tracciamento dei percorsi di consegna ai Clienti	Roll out su piano quinquennale dei sistemi di Central Demand Planning (riordino) e Roots Tracking (consegne) in tutte le unità operative	
			Efficientamento del servizio distributivo dalle unità operative ai Clienti	Fissati i KPI (kg per viaggio, kg per consegna e numero di referenze per consegna) per ogni unità operativa da monitorare per tutta la durata del 2023	

Supply Chain

Il coinvolgimento della filiera produttiva per orientarne i comportamenti verso obiettivi di gestione sostenibile e responsabile della produzione, sia in termini ambientali che sociali, è un aspetto trasversale al modello operativo e a tutti i temi materiali. Le modalità con cui vengono trattati gli animali sono una condizione qualificante per la responsabilità dei servizi offerti e la gestione del business.

GRI: 204 Pratiche di approvvigionamento - 308 Valutazione ambientale dei fornitori - 414 Valutazione sociale dei fornitori

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Impegno di MARR	Iniziative e Progetti	Principali aggiornamenti 2022	Avanzamento obiettivo
	PROCUREMENT ETICO E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	Coinvolgimento dei fornitori nelle scelte di approvvigionamento responsabile e nell'adozione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale	Condivisione e sottoscrizione da parte dei fornitori di una specifica Dichiarazione di Impegno per la Responsabilità Sociale compresa negli accordi di fornitura	Paragrafo 7.3 Procurement etico e rispetto dei diritti umani	
			Presenza di un database che raccoglie tutte le certificazioni dei fornitori	Invio di una comunicazione a tutti i fornitori per incentivarli a rendere disponibili sul catalogo le certificazioni ambientali e sociali e a compilare la sezione Pratiche di sostenibilità	
	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI "VERDI" E DEL TERRITORIO	Promuovere l'offerta di prodotti verdi e del territorio	Realizzazione e diffusione di un Codice di Condotta per i fornitori entro il 2024		
			Implementazione di un sistema di verifiche sulla valutazione delle condizioni di lavoro nella catena di fornitura del pomodoro trasformato di origine italiana a marchio di proprietà nel 2023		
			Sostegno alla filiera agroalimentare nazionale attraverso le linee Made in Italy e Della Nostra Terra	Paragrafo 7.4 Valorizzazione dei prodotti "verdi" e del territorio	
			Incremento dell'assortimento di prodotti verdi (conformi al Green Public Procurement) in assortimento e di fornitori con certificazioni sociali o ambientali	Paragrafo 7.4 Valorizzazione dei prodotti "verdi" e del territorio	

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Impegno di MARR	Iniziative e Progetti	Principali aggiornamenti 2022	Avanzamento obiettivo
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	MATERIE PRIME SOSTENIBILI NEI PRODOTTI A MARCHIO	Aggiornamento dei requisiti dei prodotti a marchio di proprietà in ottica di maggiore sostenibilità	Richieste specifiche ai fornitori di prodotti a marchio in termini di ingredienti e packaging	Esempi: le nuove linee di pasta surgelata a marchio I PRIMI e CucinArte sono realizzate con uova da galline allevate a terra e farina da grano italiano	
			Richieste specifiche ai fornitori di prodotti a marchio in termini di packaging (es imballi secondari in cartone provenienti da fibre riciclate o certificate FSC)	Paragrafo 7.4 Valorizzazione dei prodotti "verdi" e del territorio Approvvigionamento e utilizzo delle materie prime nei prodotti a marchio	
14 VITA SOTT'ACQUA 15 VITA SULLA TERRA	BENESSERE ANIMALE	Promozione di uno sviluppo sostenibile del settore della pesca	Istituzione di un disciplinare di gestione per il controllo della "Filiera ittica sostenibile" che promuove attività di pesca ecologicamente e socialmente sostenibili	Attività per il mantenimento della certificazione volontaria della "Filiera ittica sostenibile"	
			Pianificazione di verifiche ispettive annuali al fine di valutare la conformità degli allevamenti rispetto agli standard di benessere animale sottoscritti dai fornitori	Durante il 2022 MARR ha ottenuto la certificazione per il sistema di controllo della filiera nazionale dei polli da carne, oltre a quella delle galline ovaiole	
			Offerta di prodotti di origine animale che provengano da filiere rispettose del benessere animale	Dialogo con i fornitori e con le principali organizzazioni internazionali non-profit per la tutela del benessere degli animali in allevamento	Paragrafo 7.6 Benessere animale
Sospensione della commercializzazione di uova e ovoprodotti derivanti dalle galline allevate in gabbia e in sistemi combinati entro il 2025	Paragrafo 7.6 Benessere animale				

Governance e ambito economico

La Compliance è una pre-condizione per l'esercizio di impresa. L'equilibrio economico e finanziario è condizione per la continuità di un'impresa nel tempo, tale da assicurare la distribuzione di valore agli stakeholder. Il perseguimento degli obiettivi di MARR richiede una costante collaborazione e relazioni strutturate con gli stakeholder del territorio, promuovendo lo sviluppo del contesto in cui MARR opera. La riduzione degli sprechi alimentari è un obiettivo globale per tutte le organizzazioni che operano nel settore agro-alimentare. Uno sviluppo sostenibile richiede un impegno concreto per rendere più efficiente la gestione dei resi, dei prodotti scaduti e delle modalità di cessione delle eccedenze.

GRI: 201 Performance economiche - 205 Anticorruzione - 206 Comportamento anticoncorrenziale - 413 Comunità locali

SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Impegno di MARR	Iniziative e Progetti	Principali aggiornamenti 2022	Avanzamento obiettivo
8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA	IMPATTO ECONOMICO E CAPACITÀ DI GENERARE VALORE	Capacità di cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai nuovi strumenti digitali	Analisi e miglioramento dei processi per aumentarne efficacia ed efficienza, attraverso anche l'utilizzo di tecnologie digitali	Restyling e nuove funzionalità degli strumenti digitali di relazione con il Cliente (app myMARR). Nuovo sito MARR accessibile alle persone con disabilità. Implementazione di nuovi software di efficientamento della logistica (app XDrive, Warehouse Management System ecc.).	
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	INTEGRAZIONE E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	Dialogare in modo aperto, trasparente e costante con gli stakeholders	Applicazione di procedure che definiscono le linee di condotta nella gestione delle informazioni e nei rapporti con i media e con alcune categorie di stakeholders	Survey digitali di engagement di alcune categorie di stakeholder nella definizione delle priorità aziendali in ambito ESG	
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	LOTTA ALLA CORRUZIONE E PRATICHE ANTI-CONCORRENZIALI	Monitoraggio costante delle attività soggette a rischi relativi alla corruzione	Implementazione di un sistema di monitoraggio che permetta di formalizzare quanto già in essere per prassi e di avere contezza del numero di attività soggette a rischi relativi alla corruzione	Tutte le unità operative sono monitorate almeno annualmente	

Legenda Obiettivo fissato Obiettivo in corso Obiettivo in fase di raggiungimento Obiettivo raggiunto Obiettivo continuativo

Legenda Obiettivo fissato Obiettivo in corso Obiettivo in fase di raggiungimento Obiettivo raggiunto Obiettivo continuativo



SDG (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile)	TEMI MATERIALI	Impegno di MARR	Iniziative e Progetti	Principali aggiornamenti 2022	Avanzamento obiettivo
	LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE	Strategie e soluzioni di packaging e consegne per ridurre gli sprechi da parte del cliente	Offerta di prodotti con alto contenuto di servizio per ridurre gli ingombri in dispensa e per favorire la riduzione degli sprechi da parte del Cliente	Paragrafo 6.1 Gestione degli imballaggi e rifiuti	
			Garanzia di consegne frequenti al Cliente grazie all'efficiente network logistico	Paragrafo 6.1 Gestione degli imballaggi e rifiuti	
		Gestione strategica dei prodotti, dei magazzini e delle consegne per favorire la riduzione dello spreco alimentare lungo tutta la filiera fino al cliente	Gestione strategica ed oculata dei magazzini, delle rotazioni, delle scorte e dei resi	Paragrafo 6.1 Gestione degli imballaggi e rifiuti	
			Redistribuzione di eventuali eccedenze alimentari a strutture caritative	Attivazione di una procedura aziendale riguardante le donazioni alimentari a beneficio degli Enti che operano senza scopo di lucro	



La vicinanza al Cliente

3

Il Cliente

MARR ha sempre avuto quale valore di riferimento per la propria strategia la cura del Cliente, alla soddisfazione del quale sono ispirate ed orientate le attività operative e commerciali della Società.

Si tratta di un valore che trova conferma nella volontà di supportare ed assistere il Cliente nello svolgimento dell'attività imprenditoriale, richiamato nel claim "Dove c'è Ristorazione", attraverso:

- Una capillare presenza sul territorio grazie alla rete di oltre 40 Unità distributive (Filiali e Piattaforme)
- Una presenza sui vari mercati di approvvigionamento volta a selezionare, con la garanzia della tracciabilità e sicurezza al consumatore
- Una gamma specializzata e completa di prodotti, tra cui un'ampia selezione di prodotti a Marchio con elevati standard qualitativi, mirata a rispondere alle esigenze delle singole tipologie di Clienti
- Una rete di vendita professionale e competente, grazie anche alla formazione continua, in grado di fornire un importante servizio di consulenza

→ L'organizzazione di eventi ed incontri sul territorio per aumentare la conoscenza dei prodotti.

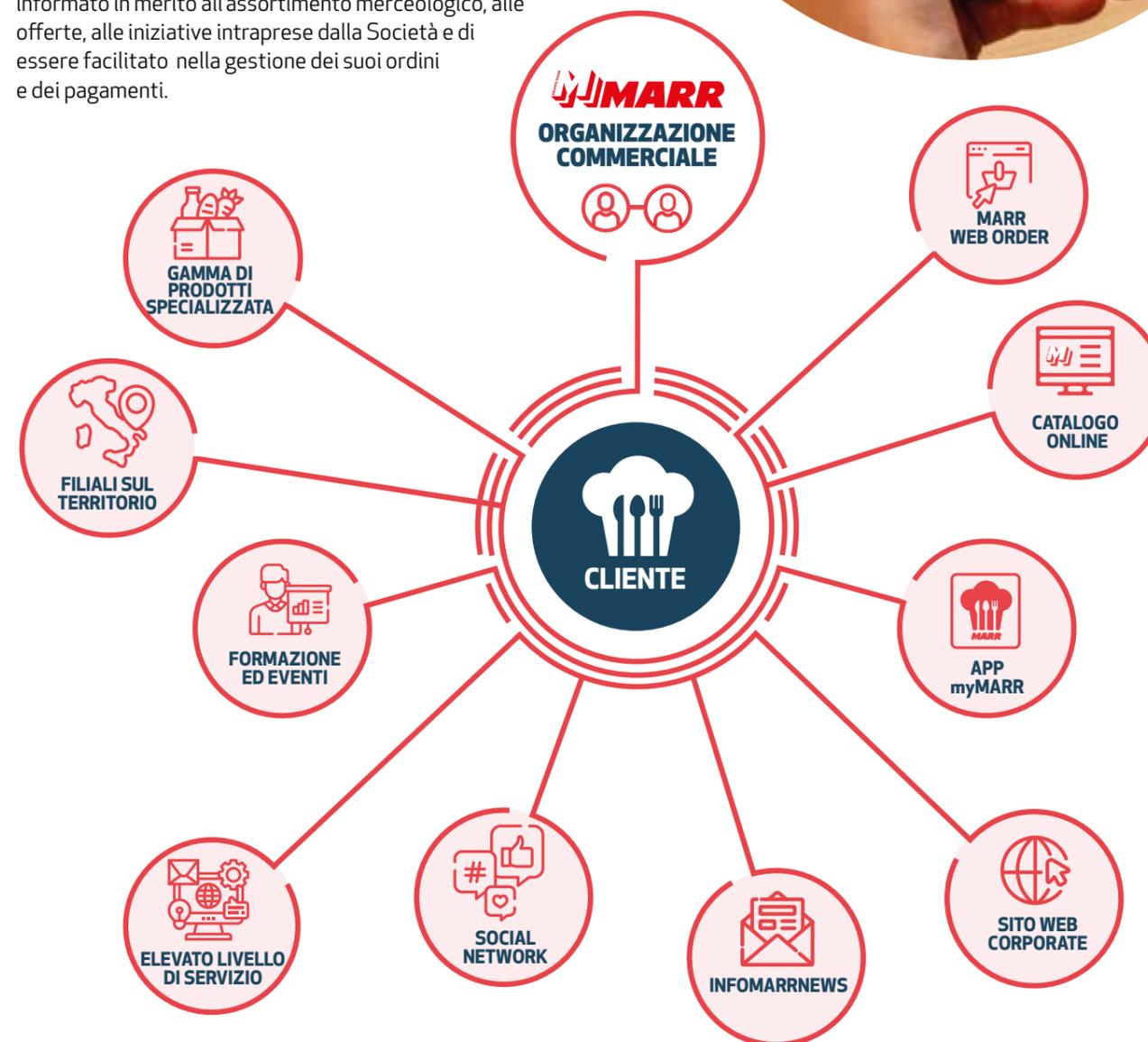
Il miglioramento della relazione con il Cliente e l'adeguamento della proposta di MARR alle sue specifiche esigenze passa anche attraverso mirate attività di profilazione, segmentazione e CRM (Customer Relationship Management, Gestione delle relazioni con i Clienti).

La Società si pone infatti l'obiettivo di indagare continuamente bisogni e livello di soddisfazione dei Clienti attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio e di raccolta di dati ed informazioni utili a corroborare la vicinanza e l'interazione con il Cliente.



Phygital marketing: un approccio sempre più completo

Il prendersi cura del Cliente, in relazione anche alle sue mutate esigenze, ha portato MARR a sviluppare nel tempo, in continuità con i propri valori di riferimento, un approccio di phygital marketing ossia di avvicinamento dell'approccio "fisico" con quello "digitale", ottimizzando l'interazione reciproca tra Cliente e Società mediante la corretta e bilanciata combinazione delle competenze e degli strumenti messi in campo. Questo approccio integrato mette in relazione i diversi punti di contatto fisici e digitali (Touchpoints) tra MARR e il Cliente, affiancando le attività tradizionali a modalità digitali altrettanto importanti che consentono, ad esempio, di snellire le attività amministrative e di riordino, permettendo così da un lato al consulente commerciale di illustrare in maniera approfondita l'ampiezza di assortimento e le novità merceologiche e dall'altro al Cliente di essere sempre informato in merito all'assortimento merceologico, alle offerte, alle iniziative intraprese dalla Società e di essere facilitato nella gestione dei suoi ordini e dei pagamenti.





Iniziativa commerciali



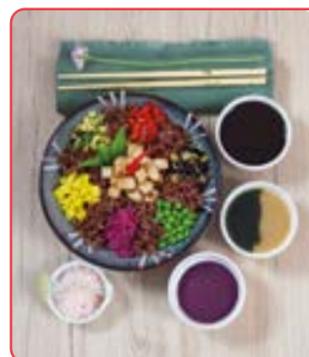
Nel corso del 2022, MARR ha sviluppato e presentato diversi progetti commerciali, nati su basi differenti, alcuni su segmenti di mercato specifici, altri dedicati a determinati momenti di consumo. Le

nuove proposte, attente alle tematiche di sostenibilità, sono state realizzate nell'ottica di allargare e specializzare maggiormente la gamma offerta sulla base dei nuovi trend merceologici di settore e di ricerche di mercato, e di potenziare la gamma di prodotti ad elevato contenuto di servizio, in grado di coniugare velocità/praticità di preparazione, qualità, un'efficiente gestione delle scorte e la certezza del food-cost.

Ogni nuova referenza è stata testata in MARR Academy da panel scelti di assaggiatori che comprendessero l'area della Funzione Acquisti di interesse, il Team Chef

e le Funzioni Ricerca e Sviluppo, Marketing ed Assicurazione e Controllo Qualità.

Inoltre, per ogni progetto è stato pubblicato un corso di formazione dedicato su MARR Academy online.



I PROGETTI:

- Burger taste - a ciascuno il suo burger
- Poke
- Easy Menu
- Pasta ripiena surgelata

Restyling e nuove funzionalità degli strumenti digitali

I numerosi touchpoint digitali di MARR con i vari stakeholders sono in continua evoluzione con l'obiettivo di creare una relazione sempre più phigital con ognuno di essi. Nel corso del 2022, per andare incontro alle esigenze di digitalizzazione del settore del fuori casa, MARR ha sviluppato nuove funzionalità per gli strumenti digitali aziendali, sia commerciali che di back-office.



CATALOGO MARR E APP MYMARR:

Il Catalogo MARR è di supporto e approfondimento tanto per il Cliente quanto per il Tecnico Commerciale mettendo a disposizione un database unico di informazioni sui prodotti MARR.

L'app myMARR rappresenta il riferimento per la comunicazione del Cliente con il proprio Tecnico Commerciale e per l'accesso ai servizi MARR, digitalmente e da un'unica applicazione.

Dall'app myMARR e dal Catalogo MARR è possibile consultare il Catalogo MARR, tracciare gli Ordini, rimanere aggiornato sulle Novità ed Eventi e gestire la propria Situazione Finanziaria, consultando le fatture in scadenza ed effettuando pagamenti digitali in totale sicurezza con carta di credito o bonifico e verificando il saldo contabile aggiornato in tempo reale.



Nuove funzionalità:

- **Ordini online:** i Clienti MARR dal proprio dispositivo mobile (app myMARR) o da personal computer (Catalogo MARR) dispongono di una semplice procedura per il riordino con varie opzioni e facilitazioni nella ricerca prodotti. I Clienti possono inviare con esattezza e in pochi clic gli ordini in qualsiasi momento, a beneficio anche della Forza Vendita di MARR che può valorizzare la proposta commerciale, risparmiando tempo nella gestione del riordino.
- **Estratto conto:** è stato rivisto con una rappresentazione più chiara che favorisce una gestione puntuale della situazione finanziaria. Inoltre è stata adottata una nuova piattaforma per i pagamenti elettronici che amplia il numero di istituti bancari aderenti.
- **UtENZE secondarie:** la nuova funzionalità permette al gestore dell'attività di ristorazione (utente primario) di creare delle utenze secondarie per i propri collaboratori personalizzandone le funzionalità in modo coerente all'attività da loro svolta.



CATALOGOMARR

<https://catalogo.marr.it/catalogo>

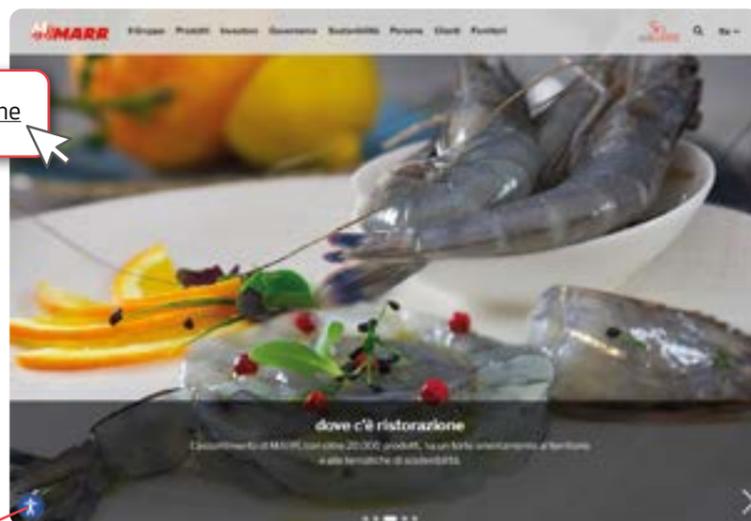


Sito web Corporate e Accessibilità



<https://www.marr.it/home>

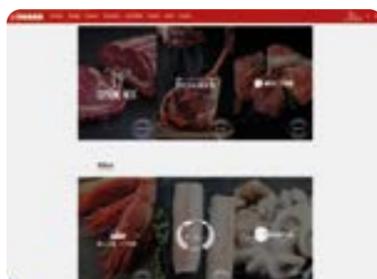
A dicembre è andato online il nuovo sito MARR che, oltre ad una nuova veste grafica più attuale con ampio spazio alle immagini, adempie anche ai requisiti di accessibilità fissati dalle Linee Guida dell'Agid (Agenzia per l'Italia Digitale), così come stabilito dal D. lgs. 27 maggio 2022, n. 82.



Il sito ha anche una sezione denominata Sostenibilità, integrata con le pagine relative a Ambiente, Persone e Governance (ESG) e arricchita della pagina relativa all'Approvvigionamento responsabile e di quella della Tutela Ambientale e relative sottopagine (Packaging; Etichetta ambientale; Logistica e automezzi; Prodotti Ittici con glassatura).



Il sito presenta in basso a sinistra un widget di cortesia (logo dell'accessibilità su sfondo blu) con le preselezioni dei profili di accessibilità: epilessia, ipovedente, disabilità cognitiva, disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD).



Nella sezione Prodotti è stata inoltre rivista e ampliata la pagina dei Prodotti a marchio e inserita una pagina che illustra Soluzioni (tra cui quelle digitali) e Servizi.



InforMARRnews

InforMARRnews è la newsletter digitale periodica che MARR invia ai Clienti per tenerli aggiornati sulle novità commerciali, sulle normative di riferimento o su altre tematiche di rilievo. La newsletter è responsive e quindi fruibile da qualsiasi device e raggiunge oltre 55 mila contatti di Clienti creando una virtuosa interazione tra Cliente e consulente commerciale.

INFORMARRNEWS

SOCIAL

MARR ha saputo cogliere l'opportunità dei social network come canali di comunicazione per rafforzare la conoscenza e la valorizzazione dei prodotti in assortimento e per rendere il suo approccio ancora più diretto e più vicino sia ai Clienti sia ai Dipendenti e Collaboratori, tramite news, immagini, video e approfondimenti.

Sono quasi 4.000 i follower(*) del profilo Instagram di MARR, un canale orientato prevalentemente a Clienti e Fornitori con specifiche informazioni sulle novità di prodotto, in particolare a marchio, proposte da MARR.



La pagina LinkedIn di MARR ha invece oltre 11.000 follower(*) ed è seguita da oltre 630 collaboratori, numeri che fanno di questo canale un riferimento per un aggiornamento continuo su attività e persone di MARR.

oltre **4.000** follower

oltre **11.000** follower

*dati aggiornati al 31.12.22

Survey Soddisfazione Clienti



2022

A settembre MARR ha condotto un'attività di analisi e verifica della soddisfazione Clienti selezionando un campione di Clienti sulla base di specifici criteri qualitativi e quantitativi.

Inviato sotto forma di survey digitale, il questionario chiedeva di esprimere il proprio giudizio sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti da MARR (rapporto qualità/prezzo, modalità di trasporto, rispetto dei tempi di consegna, competenza del Tecnico Commerciale ecc...), nonché la propria opinione sulle tematiche di sostenibilità più impattanti per la categoria di stakeholder a cui ci si rivolgeva.

I dati e le informazioni sono poi stati analizzati con l'obiettivo di soddisfare in modo efficace le aspettative dei Clienti ed essere sempre più un partner qualificato, affidabile e presente.

Ben il 92% degli intervistati ha espresso un giudizio globale "soddisfatto" o "molto soddisfatto" sui prodotti e servizi MARR, mentre una minima percentuale (<0,5%) ha espresso come giudizio globale "insoddisfatto".

Per quanto riguarda gli aspetti di sostenibilità esaminati, riportiamo la seguente classifica che li elenca in ordine di importanza dal punto di vista dei Clienti.



Classifica degli aspetti di sostenibilità esaminati dai Clienti

1

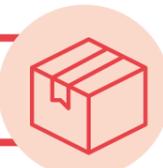
Offerta di prodotti legati al territorio

(Made in Italy, Prodotti agroalimentari tradizionali regionali, DOP, IGP ecc.)



2

Utilizzo di imballi e materiali di confezionamento riciclati e riciclabili



3

Offerta di prodotti attenti alla sostenibilità etica e ambientale

(es. uova da galline non allevate in gabbia, olio di palma certificato RSPO ecc)



4

Utilizzo di mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale



Le persone in MARR

4

4.1 LA POLITICA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

MARR è convinta dell'importanza delle Risorse Umane per lo sviluppo della Società: collaboratori adeguatamente formati, valorizzati, motivati e coinvolti nello spirito aziendale rappresentano il presupposto per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La Gestione delle Risorse Umane è focalizzata sul benessere dell'individuo e su un percorso di crescita professionale

guidato dal criterio del merito e finalizzato a sviluppare le attitudini tenendo in conto le aspirazioni professionali di ciascun collaboratore. Le decisioni circa l'assegnazione di incarichi o ruoli di maggiore responsabilità vengono assunte sulla base del profilo professionale e dell'effettiva competenza e capacità del singolo dipendente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi individuali e aziendali.



PRINCIPI DI VALORIZZAZIONE DIPENDENTI E COLLABORATORI

Ad ottobre del 2019, MARR si è dotata di una Politica di Gestione delle Risorse Umane, nella quale persegue l'obiettivo di valorizzare i propri Dipendenti e Collaboratori in base a questi principi:

- **Imparzialità**
- **Assenza di discriminazione**
- **Merito** (principio di equità)

La Società promuove una gestione del personale volta alla prevenzione di qualsiasi discriminazione che possa trarre origine dal sesso, dall'etnia, dalla fede religiosa, dallo stato civile, dall'orientamento sessuale, dall'età, dalle disabilità e dalle convinzioni politiche dei propri Collaboratori.

La base sulla quale MARR ha costruito tale Politica è il rispetto dei diritti umani, tema prioritario previsto dal Codice Etico. Violazioni in questo ambito sono state previste nel Modello Organizzativo (ad esempio lo sfruttamento del lavoro o il reato di razzismo e xenofobia).

All'interno di MARR e del Gruppo non si sono verificati casi di incidenti a sfondo discriminatorio.



4.2 COMPETENZE E BENESSERE

Reclutamento e selezione

Nel 2022 sono stati **assunti 18 neolaureati** (persone che non avevano esperienze professionali se non maturate durante gli studi) provenienti dalle Università di Bologna (campus Bologna, Rimini, Forlì, Cesena), di Salerno e San Marino-Parma e sono stati attivati **2 tirocini curriculari** con studenti dell'Università di Bologna e dell'Università Bocconi di Milano e **4 tirocini extra-curriculari** con studenti dell'Università di Bologna.

Con l'Università di Bologna è stata stipulata una convenzione che permette a MARR di pubblicare annunci di posizioni aperte in azienda e consultare i curricula presenti sul portale dedicato (Job Placement - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna).



LE QUALITÀ CHE MARR CERCA NEI CANDIDATI

- Competenza
- Dinamismo
- Motivazione
- Passione
- Impegno
- Capacità di lavorare in team



I CANALI DI RICERCA DEL PERSONALE

- Sezione **Lavora con noi** sulla pagina web per candidature spontanee
- **Tirocini e stage** in collaborazione con le Università che segnalano eventuali candidati per posizioni di tirocinio aperte in Azienda, laureandi e neolaureati, anche in ottica di successiva opportunità di assunzione
- Partecipazione ad eventi quali il **Career Day** dell'Università di Bologna per entrare in contatto con laureandi e neolaureati
- **Social Network** professionali



IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI

Al momento della firma del contratto di assunzione, il neo assunto s'impegna al rispetto dei principi e delle norme di comportamento previsti da MARR in questi documenti:

- Il Codice Etico
- La Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e riservate
- La Politica Anticorruzione
- Il Regolamento per la gestione dei rapporti con mezzi di informazione



2022

MARR SFIDA I GIOVANI TALENTI ALLA RICERCA DI SOLUZIONI SOSTENIBILI

MARR ha partecipato alla maratona dei talenti "SMART&HACK", organizzata in primavera dall'agenzia interinale Risorse SpA per i giovani studenti in cerca di un primo contatto con il mondo del lavoro, e ha proposto una sfida in tema sostenibilità: **Digitalizzare il processo di gestione dei magazzini di prodotti alimentari in ottica di sostenibilità**, attraverso un metodo di ottimizzazione dei processi di gestione dei prodotti alimentari con shelf life breve e delle eventuali eccedenze al fine di ridurre gli sprechi.



Formazione del personale e dei collaboratori

La Formazione in MARR rappresenta un valore fondamentale ed un percorso continuo e costante. La Società garantisce l'accesso ad adeguati percorsi di aggiornamento e crescita professionale ai propri Dipendenti e Collaboratori, come di seguito mostrato dalla tabella riepilogativa:



OLTRE 15.000 ore di formazione durante il 2022

(il dato tiene conto delle ore di formazione in presenza e online)

ARGOMENTI	
FORMAZIONE IN AMBITO SICUREZZA SUL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> → Formazione generale in ambito sicurezza sul lavoro per tutti i lavoratori e preposti in conformità all'art 37 c. 2 del D. lgs 81/08 e ai criteri dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 → Sicurezza per addetti ai carrelli elevatori → Prevenzione/lotta antincendio → Gestione delle emergenze e primo soccorso → Addestramento all'utilizzo di piattaforme aeree verticali → Idoneità ed iscrizione nell'apposito registro per gli operatori addetti alla manutenzione e gestione degli impianti frigoriferi e di condizionamento → Formazione per l'utilizzo dei Defibrillatori Semiautomatici
FORMAZIONE IN AMBITO SICUREZZA ALIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> → Formazione sul Piano di autocontrollo HACCP ai sensi dei regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 → Formazione alimentaristi e addetti alla manipolazione di alimenti in conformità a quanto previsto dalle leggi regionali → Formazione sulle procedure del Sistema Qualità in conformità alla norma ISO 9001 → Formazione in ambito Reg 382/2021 sulla Cultura della Sicurezza Alimentare → Formazione sulla corretta applicazione delle procedure di pulizia e sanificazione → Formazione sul software del Sistema Qualità OMNIA
FORMAZIONE PROFESSIONALE / COMMERCIALE / AMMINISTRATIVA	<ul style="list-style-type: none"> → Incontri formativi specifici per Manager, Management Vendite e Tecnici Commerciali, Responsabili Operativi, Local Specialist di prodotto, Local Credit Manager → Corsi specifici di formazione ai nuovi Tecnici Commerciali → Corsi di e-learning sulla piattaforma MARR Academy online → Corsi specifici per l'utilizzo di gestionali/piattaforme/software

Nelle tabelle sottostanti si riportano i dati relativi alle ore di formazione complessiva e alle ore medie di formazione per persona.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE									
al 31.12	2022			2021			2020		
Suddivisione per genere e categoria	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Dirigenti	16	156	172	0	6	6	8	8	16
Quadri	83	636	719	48	365	413	4	4	8
Impiegati	1.301	3.539	4.840	844	2.437	3.281	68	112	180
Operai	162	1.942	2.104	90	1.695	1.785	46	850	896
Totale	1.562	6.273	7.835	982	4.503	5.485	126	974	1.100

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER PERSONA									
al 31.12	2022			2021			2020		
Suddivisione per genere e categoria	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Dirigenti	16	22,3	21,5	0,0	0,9	0,8	8,0	1,1	2,0
Quadri	16,5	15,9	16	9,6	9,6	9,6	0,8	0,1	0,2
Impiegati	5,1	9,1	7,5	3,7	6,7	5,5	0,3	0,3	0,3
Operai	8,1	8,1	8,1	2,9	7,1	6,6	4,2	4,7	4,7
Totale	5,5	9,3	8,2	3,7	6,9	6,0	0,5	1,8	1,4

Inoltre, alle precedenti, si vanno a sommare oltre **3.920** ore di formazione commerciale erogate ai Collaboratori e le oltre **3.700** ore di e-learning sulla piattaforma MARR Academy online.

7.835 ORE DI FORMAZIONE TOTALI IN PRESENZA

DI CUI **5.212** ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E SICUREZZA ALIMENTARE

OLTRE **3.920** ORE DI FORMAZIONE COMMERCIALE EROGATE AI COLLABORATORI



MARR Academy

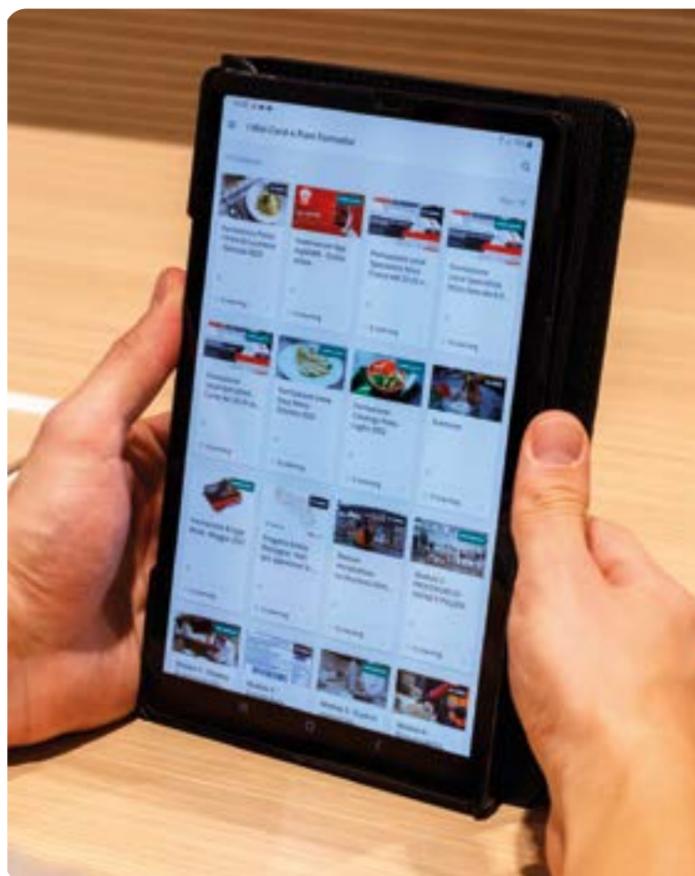
Anche nel 2022 MARR ha investito in misura rilevante sulla formazione del Personale attraverso la MARR Academy, "laboratorio aziendale" nato per sostenere lo sviluppo professionale dei Dipendenti e Collaboratori del Gruppo, accrescendone le competenze tecniche e trasversali sia tramite momenti di formazione tradizionale in presenza, sia in modalità online.

I principali focus formativi implementati hanno coinvolto in maniera mirata diverse figure dell'Organizzazione Commerciale, abbracciando numerosi ambiti tematici.

In particolare, sono stati realizzati incontri formativi dedicati al Management Vendite, con l'obiettivo di approfondirne il ruolo, le attività e le competenze e trasferire il corretto approccio alla gestione dell'area e all'utilizzo del piano di lavoro.

È, inoltre, proseguito il percorso formativo, nato nel 2021, centrato sui Local Specialist, figure chiave delle Filiali sul territorio a supporto dell'Organizzazione di Vendita per la gestione commerciale delle diverse classi merceologiche. Nel corso degli incontri sono stati condivisi approfondimenti volti ad elevarne le skills nell'attività di supporto all'analisi delle vendite e di pianificazione commerciale, stimolando, al contempo, una partecipazione attiva nello sviluppo della Proposta Commerciale di Filiale.

Nell'ultimo trimestre del 2022 è stata implementata un'attività formativa di prodotto itinerante sul territorio, rivolta alla Rete Vendita e focalizzata sul comparto delle carni, con lo scopo di presentare ed argomentare commercialmente la gamma MARR, nelle diverse fasce di proposta/posizionamento, con riferimento prioritario ai prodotti a marchio e, più in generale, alle famiglie merceologiche di maggiore rilevanza commerciale. Per fissare efficacemente i contenuti esposti e creare un utile momento di aggregazione e confronto, al termine di ogni sessione formativa è stata svolta una degustazione, mirata su di un paniere di prodotti di interesse commerciale prioritario per la Filiale. Alla formazione di prodotto in aula



(fisica e virtuale) sono stati affiancati momenti didattici più esperienziali con degustazioni guidate, in cui il Team Chef della MARR Academy ha presentato le recenti novità, spiegandone caratteristiche, provenienze, tracciabilità, rese, cotture e modalità di utilizzo.

Anche i Local Credit Manager ed i Responsabili Operativi di Filiale hanno partecipato ad attività formative specifiche di indirizzo e di approfondimento su tematiche d'interesse: dalle linee guida di budget 2023 per la gestione del credito alla nuova credit policy di MARR, nel primo caso; dalla gestione degli imballi ai temi della prevenzione e sicurezza, nel secondo.



LA PIATTAFORMA MARR ACADEMY IN SINTESI

DAL 2017 AL 2022



OLTRE
170
CORSI ATTIVATI

OLTRE
1.400
UTENTI ISCRITTI

OLTRE
70.000
ORE DI FORMAZIONE
USUFRUITA

NEL 2022



Nel 2022, MARR ha integrato e dato ulteriore impulso alla formazione grazie alla modalità e-learning sulla piattaforma MARR Academy. In particolare, è stato veicolato ai Responsabili Operativi di Filiale, ai referenti del Controllo Qualità di Filiale e ad altre figure chiave nell'operatività quotidiana di Filiale un corso specifico sulla cultura della qualità e della sicurezza alimentare composto da 10 moduli di approfondimento sulle procedure di autocontrollo.



24
NUOVI CORSI
ATTIVATI

306
NUOVI
ISCRITTI

OLTRE
3.731
ORE FRUITE DI
E-LEARNING*

*il dato è stato ricavato sommando il tempo trascorso sulla piattaforma da ogni utente nel corso del 2022

Crescita professionale

La Società è consapevole che sono necessari inserimenti di nuove Risorse che abbiano maturato esperienze professionali in realtà aziendali diverse, al fine di arricchire ulteriormente l'organizzazione e portare contributi di idee e innovazione. Ciò nonostante, MARR ritiene molto importante offrire alle Risorse già operanti in Azienda l'opportunità di esprimere il proprio potenziale e concretizzare una crescita professionale che porti ad incrementare da una parte la soddisfazione e motivazione della persona e dall'altra il contributo che la stessa potrà fornire alla Società.

Per questo, dal 2019 ha attivato il programma **"Prendiamoci cura del nostro futuro"** come una concreta opportunità per

valorizzare i Dipendenti e Collaboratori, con le finalità di:

- Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza
- Individuare le Risorse con potenziale e background coerente (scolastico e professionale) per poter assumere responsabilità crescenti anche tramite il supporto di specifici percorsi di sviluppo

Il percorso si compone di due "step", il primo più prettamente conoscitivo, il secondo finalizzato ad indagare più approfonditamente il potenziale e le aspirazioni dei partecipanti anche con l'ausilio di una società esterna specializzata.

È previsto lo svolgimento di nuove sessioni del percorso nel primo semestre 2023.



Comunicazione interna

Il coinvolgimento delle persone in merito agli obiettivi aziendali viene perseguito anche attraverso le comunicazioni interne che vengono inviate a tutti i responsabili di funzione e di Filiale in modo che possano condividerle con i propri collaboratori, anche attraverso l'esposizione nelle bacheche aziendali presenti in ogni sede di MARR.

Con l'obiettivo di stimolare la partecipazione, sviluppare un sempre più forte senso di appartenenza e rafforzare la motivazione e la condivisione, vengono inoltre svolti incontri periodici, quali ad esempio:

- Incontri con Management commerciale (**Commercial Meeting**): vedono coinvolti i responsabili di Filiale, il Management vendite ed alcuni responsabili delle Funzioni di Sede.
- Incontri **"MARR Vision 5.0"**: vogliono essere un percorso di coinvolgimento, di confronto, di indirizzo e di crescita manageriale e coinvolgono i Responsabili di Filiale e le funzioni di Sede competenti.
- **Convention commerciale**: vede coinvolti tutti i membri dell'Organizzazione commerciale ed alcuni Responsabili delle Funzioni di Sede. L'ultima si è svolta a maggio 2022.
- **Specifici incontri tematici** con il coinvolgimento delle Risorse di volta in volta interessate in base all'oggetto dell'incontro.

Welfare aziendale

MARR ha attivato quanto previsto dalla contrattazione collettiva di riferimento sul welfare aziendale.

CONGEDI PARENTALI

La tabella espone gli andamenti dei congedi, includendo il periodo di maternità anticipata, obbligatoria ed il congedo parentale.

	CONGEDO PER MATERNITÀ/PARENTALE								
	2022			2021			2020		
Tasso di rientro al lavoro	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Numero di dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo	2	0	2	6	0	6	2	0	2
Numero di dipendenti rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo	3	0	3	2	0	2	2	0	2
Numero di dipendenti in servizio in MARR 12 mesi dopo il rientro dal diritto al congedo	2	0	2	2	0	2	0	0	0
Tasso di rientro dopo congedo per maternità/parentale	50%	N.D.	50%	100%	N.D.	100%	100%	N.D.	100%

Nel corso del 2022, 2 donne hanno usufruito del diritto al congedo di maternità che risulta essere ancora in corso alla data del presente Bilancio. Inoltre, nel 2022 sono rientrate 3 donne delle 6 che avevano usufruito del diritto al congedo nel corso del 2021, 2 non sono ancora rientrate e 1 ha cessato la sua collaborazione. Nel corso dell'anno 2020 avevano usufruito del diritto al congedo 2 donne che sono poi rientrate in servizio nei 12 mesi successivi.

La Società, nel periodo 2016-2022, ha ricevuto trentadue richieste di concessione di part time da parte di dipendenti uomini e donne ed è riuscita a creare le condizioni organizzative necessarie per accogliere le richieste nell'87% dei casi.



Benefit

La Società non prevede specifici benefit oltre a quanto previsto dal Welfare Contrattuale definito dal CCNL applicato.

L'iscrizione al fondo di assistenza sanitaria integrativa (Fondo Est) è riservato ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

MARR concede ai propri dipendenti la possibilità di acquistare in sconto i prodotti in assortimento per uso personale e familiare.

Relazioni sindacali

MARR garantisce il diritto di eleggere i propri rappresentanti nelle modalità previste dalla normativa e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), garantendo che tali rappresentanti non siano soggetti ad alcun tipo di discriminazione e possano comunicare liberamente con i lavoratori nei luoghi di lavoro.

MARR incontra periodicamente nel corso di ogni anno le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) per condividere informazioni rilevanti legate all'attività dell'azienda.

Alle Organizzazioni Sindacali è garantita la possibilità di esporre proprie comunicazioni negli appositi spazi aziendali. Per l'esercizio delle attività sindacali MARR mette a disposizione locali di incontro e permessi a tal fine dedicati per i lavoratori ed i rappresentanti che sono liberi di espletare la

propria funzione secondo le modalità previste dal CCNL.

MARR ha relazioni con le OO.SS. territoriali anche per condividere l'attenzione ai temi della sicurezza sul lavoro.

Con periodicità annuale viene svolta la riunione sulla sicurezza alla quale partecipano, oltre all'Azienda, il medico competente, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza.

Con le OO.SS. della provincia di Rimini, MARR si è impegnata, in caso di terziarizzazione di reparti o servizi, a dare informazione ai lavoratori interessati ed ai loro rappresentanti con un preavviso di 30 giorni.

Negli ultimi tre anni non sono stati stipulati contratti integrativi territoriali.



Turnover

Suddivisione per genere ed età	PERSONE IN ENTRATA				2022				2021				2020			
	Donne	Uomini	Tot	% Assunti per fascia di età	Donne	Uomini	Tot	% Assunti per fascia di età	Donne	Uomini	Tot	% Assunti per fascia di età	Donne	Uomini	Tot	% Assunti per fascia di età
<= 29 anni	33	46	79	34%	11	39	50	31%	3	14	17	20%				
30 - 50 anni	40	86	126	54%	35	57	92	57%	10	35	45	54%				
>= 51 anni	13	16	29	12%	8	11	19	12%	6	16	22	26%				
Totale	86	148	234		54	107	161		19	65	84					
% Assunti per genere	37%	63%			34%	66%			23%	77%						

di cui:	PERSONALE IN ENTRATA EXTRA TURNOVER		
	Donne	Uomini	Tot
Totale 2022	26	34	60
stagionale	20	26	46
sostituz. dip assente	5	0	5
trasferimenti infragruppo	0	3	3
fine TD o dimissioni per nuova assunzione	1	5	6

Suddivisione per genere ed età	PERSONE IN USCITA				2022				2021				2020			
	Donne	Uomini	Tot	% Cessati per fascia di età	Donne	Uomini	Tot	% Cessati per fascia di età	Donne	Uomini	Tot	% Cessati per fascia di età	Donne	Uomini	Tot	% Cessati per fascia di età
<= 29 anni	16	35	51	22%	1	19	20	15%	5	18	23	18%				
30 - 50 anni	31	71	102	44%	26	44	70	51%	15	42	57	45%				
>= 51 anni	26	51	77	33%	15	32	47	34%	10	38	48	38%				
Totale	73	157	230		42	95	137		30	98	128					
% Cessati per genere	32%	68%			31%	69%			23%	77%						
Motivazione uscita:																
Uscite volontarie	29	87	116		15	53	68		8	41	49					
Altro	44	70	114		27	42	69		22	57	79					

Si segnala che nell'ambito del numero dei dipendenti in entrata e in uscita sono ricomprese le seguenti casistiche che non sono state conteggiate al fine di determinare il tasso di turnover.

di cui:	PERSONALE IN USCITA EXTRA TURNOVER		
	Donne	Uomini	Tot
Totale 2022	23	36	59
stagionale	20	26	46
sostituz. dip assente	2	2	4
trasferimenti infragruppo	0	3	3
fine TD o dimissioni per nuova assunzione	1	5	6

%	TURNOVER								
	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Tasso di turnover	17,7	18,0	17,9	15,7	14,6	14,9	11,9	15,1	14,2

Si sottolinea che l'aumento di uscite volontarie è in linea con la tendenza nazionale evidenziata durante il 2022 dal Ministero del Lavoro, che a settembre risultava in aumento del 22% rispetto allo stesso periodo del 2021.

(Fonte Il Sole 24ore: <https://www.ilssole24ore.com/art/lavoro-grande-fuga-16-milioni-dimissioni-9-mesi-AESV6YC>)

4.3 TUTELA DELLE DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Fin dal processo di reclutamento e selezione, così come durante il rapporto con i propri Collaboratori, la gestione del personale è condotta in modo da garantire la parità di genere ed è basata sulle pari opportunità.

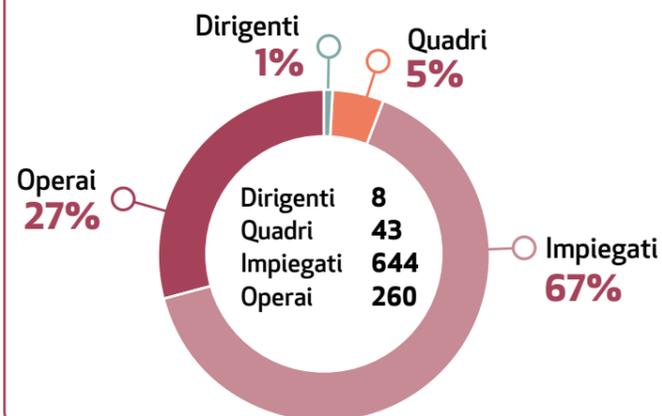
PROVENIENZA (PAESE DI NASCITA) DEI DIPENDENTI E COLLABORATORI



Nel 2022, rispetto al 2021, per effetto dei cambiamenti nel turnover, si nota l'aumento di impiegati (+2%) e la parallela diminuzione di operai (2%) e, in generale, l'aumento di personale nella fascia under 50.

LE NOSTRE PERSONE 2022

SCOMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE:



PRESENZA FEMMINILE NELL'ORGANICO

30%
283 Donne 674 Uomini



PERSONALE CON ETÀ INFERIORE A 50 ANNI

59%

Composizione degli organi di governo

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO												
Suddivisione per genere, età e categoria	2022			2021			2020					
	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	% CDA per fascia di età	% CDA per fascia di età	% CDA per fascia di età
<= 29 anni	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0	0%	0%	0%
30 - 50 anni	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0	0%	0%	0%
>= 51 anni	3	4	100%	3	4	100%	3	4	7	100%	100%	100%
Totale componenti degli organi di governo	3	4		3	4		3	4	7			
% CDA per genere	43%	57%		43%	57%		43%	57%				



→ **New Catering S.r.l.:**
Amministratore unico,
Sig. Francesco Ospitali



→ **Antonio Verrini S.r.l.:**
Consiglio di Amministrazione
composto di 3 membri:
Presidente (non esecutivo)
Sig. Ugo Ravanelli
Amministratore Delegato
Sig. Manuel Verrini
Consigliere Delegato
Sig. Francesco Ospitali



→ **Frigor Carni S.r.l.:**
Consiglio di Amministrazione
composto di 3 membri:
Presidente
Sig. Francesco Ospitali
Amministratore Delegato
Sig. Domenico Viscomi
Consigliere Delegato
Sig. Pierpaolo Rossi

Oltre al CDA presentato in tabella, relativo alla capogruppo MARR S.p.A., si precisa che le controllate hanno come organi di governo rispettivamente:



Nel 2015 La Fondazione Marisa Bellisario ha conferito a MARR il riconoscimento della

"Mela Rosa"
per avere valorizzato il **TALENTO FEMMINILE NEI VERTICI AZIENDALI**

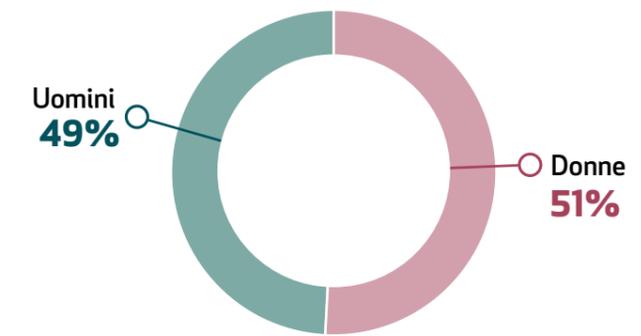


I DIPENDENTI SUDDIVISI IN BASE AL GENERE E ALLA CATEGORIA

	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
DIRIGENTI									
			% Dirigenti per fascia di età			% Dirigenti per fascia di età			% Dirigenti per fascia di età
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	0	2	2	0	2	2	0	2	2
>= 51 anni	1	5	6	1	5	6	1	5	6
Totale Dirigenti	1	7	8	1	7	8	1	7	8
% Dirigenti per genere	12%	88%		12%	88%		12%	88%	
QUADRI									
			% Quadri per fascia di età			% Quadri per fascia di età			% Quadri per fascia di età
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	1	10	11	1	9	10	1	7	8
>= 51 anni	4	30	34	4	29	33	4	22	26
Totale Quadri	5	40	45	5	38	43	5	29	34
% Quadri per genere	11%	89%		12%	88%		15%	85%	
IMPIEGATI									
			% Impiegati per fascia di età			% Impiegati per fascia di età			% Impiegati per fascia di età
<= 29 anni	29	42	71	15	36	51	11	28	39
30 - 50 anni	134	219	353	121	208	329	112	191	303
>= 51 anni	94	126	220	94	122	216	86	109	195
Totale Impiegati	257	387	644	230	366	596	209	328	537
% Impiegati per genere	40%	60%		39%	61%		39%	61%	
OPERAI									
			% Operai per fascia di età			% Operai per fascia di età			% Operai per fascia di età
<= 29 anni	0	13	13	0	19	19	0	10	10
30 - 50 anni	14	97	111	15	85	100	4	66	70
>= 51 anni	6	130	136	16	135	151	7	104	111
Totale Operai	20	240	260	31	239	270	11	180	191
% Operai per genere	8%	92%		11%	89%		6%	94%	
TOTALE									
			% Totale per fascia di età			% Totale per fascia di età			% Totale per fascia di età
<= 29 anni	29	55	84	15	55	70	11	38	49
30 - 50 anni	149	328	477	137	304	441	117	266	383
>= 51 anni	105	291	396	115	291	406	98	240	338
Totale Dipendenti	283	674	957	267	650	917	226	544	770
% Totale per genere	30%	70%		29%	71%		29%	71%	

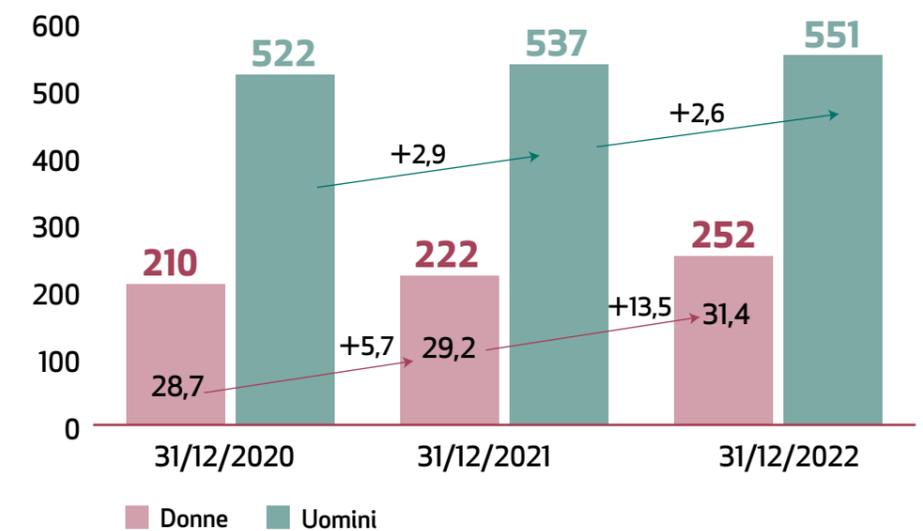
La percentuale del genere meno rappresentato in azienda si aggira intorno a un 30% ed è rimasta stabile negli ultimi anni.

FUNZIONI DI SEDE E UFFICI UNITÀ DISTRIBUTIVE



Si precisa che, nei ruoli non strettamente connessi alle attività logistiche ed operative delle unità distributive, la composizione dell'organico risulta equilibrata

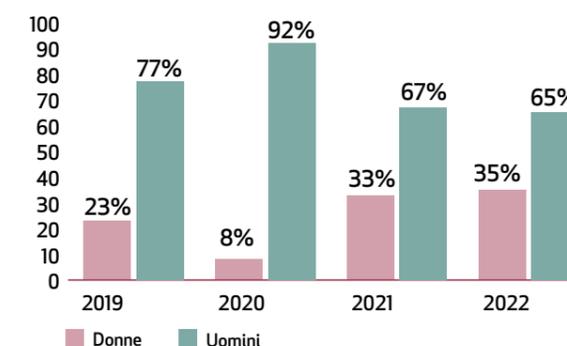
TREND DELLE ASSUNZIONI IN MARR S.P.A. PER GENERE



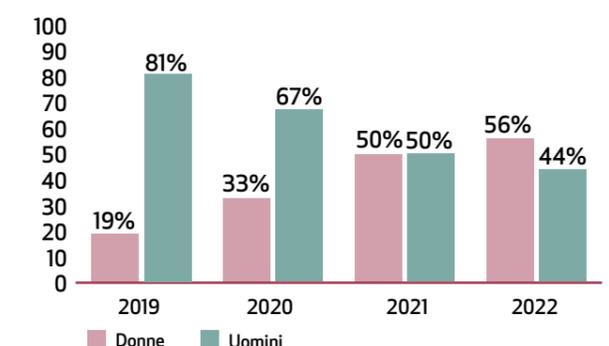
Il trend delle nuove assunzioni (al netto delle assunzioni stagionali e delle assunzioni in sostituzione) dà evidenza di una crescita del numero di nuovi assunti di genere femminile proporzionalmente superiore, risultando di un'attenzione ulteriormente accresciuta

Tra le iniziative per favorire le pari opportunità si segnala che, ove il presidio delle attività lo consente, è stata attivata una gestione più flessibile dell'orario di lavoro, quale opportunità per una migliore conciliazione degli impegni lavorativi con quelli personali/familiari.

ASSUNZIONI PER GENERE GRUPPO MARR



ASSUNZIONI PER GENERE FUNZIONI SEDE E UFFICI UNITÀ OPERATIVE





Composizione e anzianità di servizio

COMPOSIZIONE PER TIPO DI CONTRATTO

Suddivisione per genere	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Tempo Indeterminato	233	606	839	241	568	809	218	515	733
Tempo Determinato	50	68	118	39	69	108	8	29	37

COMPOSIZIONE PER TIPO DI IMPIEGO

Suddivisione per genere	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
N° dipendenti full-time	235	667	902	209	641	850	184	534	718
N° dipendenti part-time	48	7	55	58	9	67	42	10	52

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO

Suddivisione per genere	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Laurea	63	103	166	51	90	141	38	73	111
Diploma	189	318	507	178	313	491	163	271	434
Scuola media	25	228	253	31	231	262	19	190	209
Altro	6	25	31	7	16	23	6	10	16

ANZIANITÀ MEDIA DI SERVIZIO IN ANNI

Suddivisione per genere e categoria	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Dirigenti	36,9	17,0	19,5	35,9	18,4	20,6	34,9	17,4	19,6
Quadri	18,0	18,9	12,9	17,0	12,2	12,8	18,7	15,6	16,0
Impiegati	24,7	19,6	10,8	12,2	10,6	11,2	13,1	11,7	12,2
Operai	21,5	22,4	10,1	3,0	10,6	9,7	7,8	14,2	13,8



Sistema di remunerazione

MARR persegue il diritto di parità di retribuzione a parità di mansione e risultati e riconosce retribuzioni nel rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione collettiva.

La politica di *compensation* è basata sulla responsabilità attribuita, sulle capacità e competenze professionali, sulla valutazione delle prestazioni in modo da riconoscere i risultati conseguiti.

Per le Risorse con responsabilità manageriali o che ricoprono ruoli di supporto diretto e specifico per il raggiungimento dei

principali obiettivi aziendali, MARR ha adottato un sistema di incentivazione variabile legato alla gestione MBO (*Management By Objectives*), tramite il quale assegna obiettivi, individuali ed aziendali, di periodicità annuale e di natura prevalentemente quantitativa.

L'erogazione dell'incentivo viene determinata in corrispondenza al livello di raggiungimento degli obiettivi, dopo verifiche periodiche e consuntivazione finale.

Rapporto tra stipendio e remunerazione donna/uomo

Si riportano di seguito il rapporto dello stipendio base (da CCNL) e della retribuzione complessiva donna/uomo, con la precisazione che, ai fini del presente calcolo, per la categoria dei Dirigenti non è stato considerato lo stipendio del Dirigente con carica di Amministratore che rappresenta circa 18 volte lo stipendio medio.

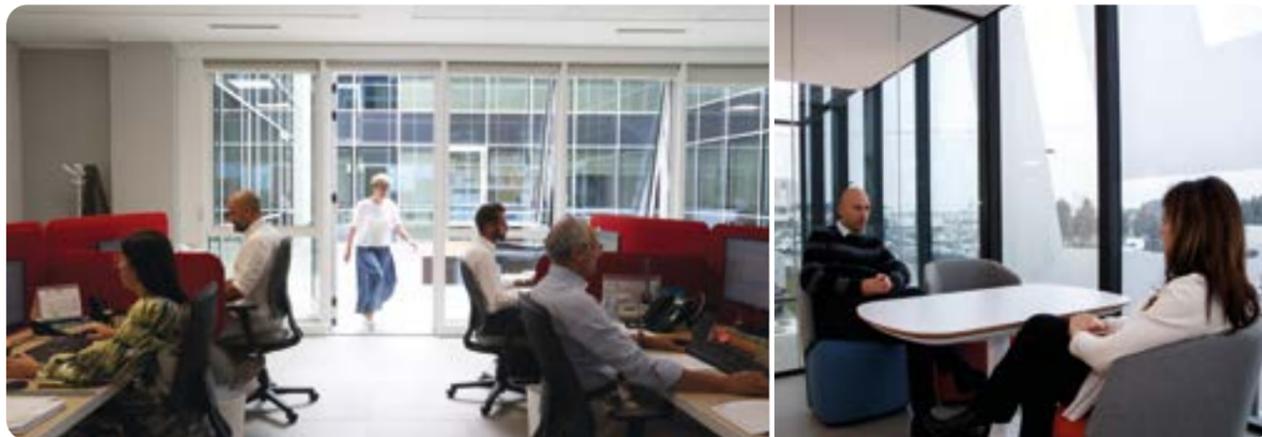
I dati evidenziano gli effetti dell'acquisizione di Frigor Carni S.r.l. e della fusione per incorporazione di CHEF S.r.l. Unipersonale.

RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE DONNA/UOMO

%	2022	2021	2020
Suddivisione per categoria	Tot	Tot	Tot
Dirigenti	100,0	100,0	100,0
Quadri	100,0	100,0	100,0
Impiegati	93,3	93,6	93,3
Operai	94,8	100,4	95,8

RAPPORTO TRA REMUNERAZIONE DONNA/UOMO

%	2022	2021	2020
Suddivisione per categoria	Tot	Tot	Tot
Dirigenti	59,0	59,3	63,5
Quadri	76,8	77,8	80,9
Impiegati	86,9	83,5	84,3
Operai	90,3	97,8	95,5



4.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Sicurezza dei lavoratori

MARR considera importante assicurare la salute psico-fisica dei propri Dipendenti e Collaboratori e si impegna a garantire ambienti di lavoro **sicuri, salubri e confortevoli**, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza.

L'approccio della Società prevede una responsabilizzazione delle funzioni aziendali competenti e dei responsabili di funzione e di Filiale sui temi della sicurezza sul lavoro.

Data la forte articolazione dell'azienda sul territorio nazionale, al fine di garantire costante monitoraggio e presidio, la gestione della sicurezza sul lavoro è articolata su un sistema di deleghe che attribuiscono coerenti poteri di disposizione organizzativa.

Vengono nominati il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Medico Competente ai quali sono attribuite le responsabilità definite dalla normativa di riferimento.

L'incarico di **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione** (RSPP) è affidato ad un consulente esterno, il quale ha anche il compito di offrire punti di miglioramento in merito alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Tra i principali compiti del RSPP:

- Individuare i fattori di rischio
- Valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza, preventive e protettive, e i sistemi di controllo di tali misure
- Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori

L'incarico di **Medico Competente** è affidato a medici coordinati da un Poliambulatorio esterno. Tra i compiti principali figurano:

- Collaborare alla valutazione dei rischi
- Programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria
- Comunicare all'azienda l'idoneità del lavoratore alla specifica mansione lavorativa
- Visitare gli ambienti di lavoro per verificare e valutare l'adeguatezza ai fini della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori



MARR effettua periodicamente

- Accertamenti sanitari obbligatori per la verifica dell'assenza di dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti per gli addetti a mansioni con rischi particolari (es. conducente di carrelli elevatori, veicoli con patente C)
- Test alcolemici per gli addetti all'attività di trasporto con utilizzo di mezzi aziendali conducibili con patente B
- Accertamenti periodici per tutti gli addetti svolti secondo i protocolli individuati dal medico competente



Dal 2020, la gestione del rischio biologico causato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 attraverso l'istituzione del Comitato di Crisi interno e l'adozione di specifici protocolli di sicurezza sul lavoro, è stata assunta come obiettivo continuativo.

Potenziali rischi connessi all'attività lavorativa in MARR

MARR adotta tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie al fine di ridurre al minimo l'esposizione ai potenziali rischi a cui i lavoratori possono essere soggetti nello svolgimento delle proprie attività che sono stati individuati nei seguenti quattro:

- Rumore, vibrazioni, chimico, atmosfere esplosive e microclima
- Movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi
- Stress lavoro – correlato (carico di lavoro, orario, pianificazione dei compiti, ruolo, autonomia decisionale, rapporti interpersonali...)
- Videoterminale (monitor)

MARR ha pianificato un programma di iniziative in ambito sicurezza sul lavoro attraverso l'acquisto di defibrillatori da installare in tutte le Unità distributive del Gruppo e del sistema "Uomo a terra" per i manutentori che operano in un contesto isolato o solitario.





DVR
(Documenti di valutazione dei rischi)

I rischi potenziali sono individuati tramite sopralluoghi periodici del RSPP in ogni Unità operativa, sono condivisi con il Medico Competente e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e approvati dal Datore di Lavoro. Ognuno dei rischi specifici è valutato da tecnici specializzati.



DUVRI
(Documento di valutazione dei rischi da interferenze)

Viene redatto per i servizi appaltati a società terze (es. servizi logistici, di movimentazione e lavorazione all'interno delle Unità), ed aggiornato con appositi contratti per la definizione di compiti, obblighi e responsabilità delle parti.

In base alle risultanze della valutazione dei rischi, MARR dota i propri lavoratori di specifici Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in base alla mansione assegnata.

*in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni

Lo svolgimento di interventi "a chiamata" o comunque l'ingresso di terzi negli stabilimenti aziendali è invece regolamentato da una procedura specifica.

Controlli

Con riferimento alle eventuali non conformità e alle normative in ambito sociale, MARR svolge una serie di controlli specifici sulla sicurezza dei luoghi di lavoro:

- Contratti di appalto di servizio di movimentazioni interne dei magazzini delle Unità MARR con redazione e verifica DUVRI;
- Manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di proprietà o condotti in locazione;
- Procedura relativa ai danni provocati in Filiali dalle società di servizio;
- Aggiornamento normativo;
- Rapporti con RSPP e Medico competente.

Assenteismo

I dati relativi al paragrafo sull'assenteismo nella rendicontazione del 2022 comprendono anche i dati di Antonio Verrini S.r.l., CHEF S.r.l. e Frigor Carni S.r.l. Unipersonale, per cui gli aumenti riscontrabili rispetto al 2021, sono dovuti essenzialmente alla variazione del perimetro.

- Ore totali di assenza / totale ore lavorabili (escluse le ore di ferie, permessi e cassa integrazione)
- Ore totali di malattia / totale ore lavorabili (comprese le assenze per quarantena a causa di possibile esposizione al contagio Covid-19)
- Ore totali di infortunio / totale ore lavorabili (compresi gli infortuni in itinere)

INDICI DI ASSENTEISMO IN %									
	2022			2021			2020		
Suddivisione per genere	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Assenze	8,52	4,50	5,64	4,75	3,32	3,70	3,55	2,96	3,13
di cui per Malattia	5,22	3,50	3,99	3,09	2,45	2,62	1,96	2,39	2,27
di cui per Infortunio	0,14	0,21	0,19	0,03	0,29	0,22	0,02	0,12	0,09

Le restanti ore di assenza sono dovute ad altre motivazioni (ad esempio permessi per donazione di sangue, per lutto ecc.).



ORE LAVORATE DAI DIPENDENTI NEL 2022

1.778.702

numero di ore effettive lavorate dai dipendenti nel 2022 (comprehensive delle ore di straordinario)



Report Infortuni

MARR elabora periodicamente un "report infortuni" che viene preso in esame ed analizzato in occasione della riunione periodica della sicurezza (ex art. 35 del D.lgs. 81/2008) alla quale partecipano le figure previste dalla normativa (Datore di Lavoro o suo Delegato, RSPP, RLS e Medico Competente) oltre ad altre la cui partecipazione possa risultare utile.

La tabella riporta i dati del numero totale di infortuni avuti nel corso dell'ultimo triennio:

Suddivisione per genere	NUMERO DI INFORTUNI								
	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Totale infortuni	6	14	20	0	16	16	2	6	8
di cui Infortuni in itinere	2	6	8	0	7	7	2	2	4
di cui Infortuni gravi	0	0	0	0	0	0	0	0	0

La crescita del numero di infortuni risulta influenzata dall'accresciuto perimetro di rendicontazione con Antonio Verrini S.r.l., CHEF S.r.l. Unipersonale e Frigor Carni S.r.l..

Nella tabella seguente si specificano gli indici di gravità e di frequenza, calcolati come di seguito:

- **Indice di gravità** = (numero giorni di infortunio x 1.000) / (numero ore lavorate nell'anno) nel calcolo dell'indice di gravità sono considerati i giorni di calendario, anziché i giorni lavorativi
- **Indice di frequenza** = (numero infortuni x 1.000.000) / (numero ore lavorate nell'anno)

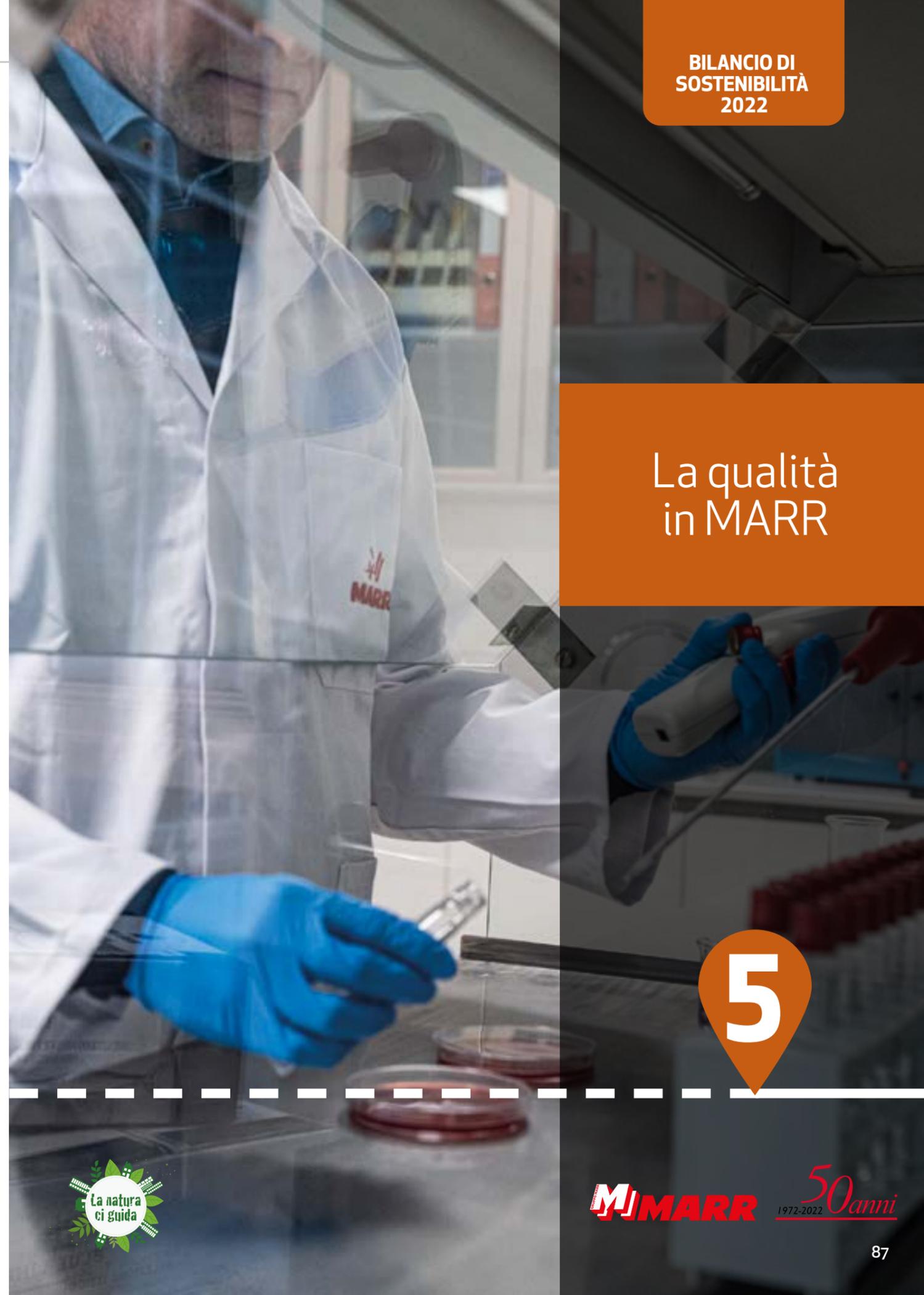
Al fine del calcolo degli indici non sono considerati gli infortuni in itinere; inoltre il numero delle giornate complessive degli infortuni sorti e chiusi in anni diversi sono conteggiati totalmente nell'anno in cui si è verificato l'evento infortunistico.



Suddivisione per genere	INDICI INFORTUNISTICI								
	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Indice di frequenza	8,30	6,17	6,75	0	8,35	6,22	0	5,38	3,91
Indice di gravità	0,42	0,51	0,49	0	0,23	0,17	0	0,29	0,21

L'indice di frequenza, seppur sia incrementato il numero di dipendenti rispetto al 2021, si mantiene in linea con il tasso dello scorso Esercizio. L'anno 2020 era stato segnato da un minor numero di ore lavorate, con quindi associata una riduzione del rischio di infortuni, in conseguenza del ricorso agli ammortizzatori sociali.

Si precisa che nei tre anni non si sono verificati incidenti fatali.



La qualità in MARR

5

5.1 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Igiene e sicurezza dei prodotti

La crescente attenzione per la salute e il benessere delle persone, ha messo in luce la sicurezza e la qualità dei prodotti commercializzati come aspetti prioritari, questioni etiche e doveri che guidano lo svolgimento delle attività di MARR attraverso l'adozione di precise politiche.

La sicurezza alimentare non deve essere intesa unicamente come il rispetto di un prerequisito del prodotto che ne attesta l'idoneità al consumo, ma anche considerata in una visione più ampia e moderna che investe numerosi fattori aggiuntivi quali l'origine, la tracciabilità, l'esclusione di organismi o sostanze ritenuti sospetti, la corretta informazione del consumatore attraverso l'etichettatura o altri mezzi di comunicazione.

Nel periodo rendicontato non si sono verificati episodi di non conformità significativi riguardanti impatti sulla salute

e sulla sicurezza dei prodotti a marchio o lavorati negli stabilimenti MARR.

In conformità alle disposizioni previste dal Reg. CE 178/02, la Società ha messo in atto procedure e sistemi di gestione interna volti a garantire il ritiro di un prodotto non conforme o il richiamo nel momento in cui sia già stato consegnato ai consumatori finali. Nel caso di richiami e quindi di necessità di informare i consumatori finali, in conformità alle disposizioni previste dal Ministero della Salute, MARR provvede a darne informazione anche attraverso la pubblicazione di un avviso in una sezione dedicata del proprio sito internet. Il Gruppo ha optato per una disclosure solo qualitativa.

Giornata Mondiale della Sicurezza Alimentare

Sicurezza Alimentare: una responsabilità condivisa che in MARR si traduce in un impegno concreto a tutela dei propri Clienti e dei Consumatori, attraverso:

- Sistema di autocontrollo con la presenza di Team HACCP di primo e secondo livello per garantire l'applicazione delle procedure
- Analisi sui prodotti commercializzati
- Controlli e verifiche ispettive nelle unità operative del Gruppo MARR
- Sistema di audit e controllo dei fornitori attraverso verifiche ispettive negli stabilimenti di produzione
- Sistema di gestione aziendale volto a garantire la sicurezza e la rintracciabilità dei prodotti, in ogni fase del processo e certificato secondo le norme ISO 22000 e ISO 22005

L'obiettivo della qualità e della sicurezza è raggiunto ogni giorno attraverso l'impegno dell'intera organizzazione nel controllo dei processi: dalla selezione dei fornitori, al presidio delle condizioni igieniche degli stabilimenti, fino alla distribuzione assicurando la rintracciabilità dei prodotti dall'origine fino ai nostri Clienti.



Post LinkedIn del 7 giugno 2022 in occasione della Giornata Mondiale sulla Sicurezza Alimentare

Sistema di Autocontrollo HACCP

Al fine di garantire la sicurezza alimentare, nelle fasi del processo di produzione e distribuzione, MARR ha introdotto l'analisi dei pericoli e dei rischi correlati alle diverse categorie merceologiche, nonché dei processi di produzione che si realizzano nelle proprie Unità operative. L'analisi dei pericoli e la valutazione dei rischi sono state condotte sulla base dell'esperienza del **Team HACCP** dell'organizzazione, un gruppo multidisciplinare con conoscenze e competenze specifiche e con l'autorità necessaria per intervenire sui processi aziendali. La valutazione dei rischi è stata condotta secondo i criteri dell'HACCP (*Hazard Analysis and Critical Control Points*) definendo apposite procedure per il controllo dei punti critici.

L'analisi dei fattori di rischio è stata condotta in funzione delle

informazioni raccolte sui prodotti distribuiti e lavorati, in particolare sono state tenute in considerazione le caratteristiche dei prodotti, la provenienza e la normativa di riferimento nazionale e comunitaria. Sono stati inoltre analizzati i dati pregressi relativi all'attività di controllo e verifica effettuata dall'Assicurazione e Controllo Qualità di MARR, nonché le informazioni diffuse dalle associazioni di categoria e dall'EFSA (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare).

L'applicazione dell'Autocontrollo secondo il sistema HACCP presso i siti operativi e le Piattaforme è basata su specifici indicatori di prestazione volti a valutare la conformità delle strutture e delle attrezzature, la gestione delle merci e il comportamento del personale.



LA STRUTTURA DEL SISTEMA DI AUTOCONTROLLO HACCP

- In conformità al *Codex Alimentarius* e alla normativa vigente
- Certificato ISO 22000 (ad integrazione del Sistema Qualità ISO 9001)
- Redatto e validato da un gruppo multidisciplinare interno all'azienda (Team HACCP primo livello)
- Coinvolge le funzioni di vertice delle Filiali e delle unità distributive e gli Auditor di Autocontrollo e di Sistema Qualità (Team HACCP secondo livello)

TEAM HACCP

Responsabile: → Responsabile Assicurazione e Controllo Qualità

TEAM HACCP Primo Livello

- Funzioni**
- Sviluppo e attuazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare
 - Studio, analisi, verifica e validazione del Sistema di Gestione dell'Autocontrollo MARR
- Composizione**
- Responsabile Assicurazione e Controllo Qualità
 - Direzione Generale: Amministratore Delegato Gruppo MARR
 - Coordinamento Filiali
 - Auditor di Autocontrollo
 - Assicurazione Qualità Centrale Gruppo MARR
 - Logistics Manager

Requisiti esterni:

- Aspetti normativi
- Richieste Clienti

- Verifiche ispettive interne
- Controlli ufficiali

- Organizzazione
- Prodotti
- Processi produttivi

Laboratorio Controllo Qualità MARR

TEAM HACCP Secondo Livello (filiale)

- Funzioni**
- Verifica andamento Sistema Autocontrollo di Filiale
 - Gestione delle NC rilevate
- Composizione**
- Responsabile Auditor di Autocontrollo
 - Responsabile di Filiale / di Piattaforma
 - Responsabile Operativo dell'unità distributiva
 - Controllo qualità di Filiale

Analisi e controlli ispettivi



OLTRE 88.000 DETERMINAZIONI ANALITICHE EFFETTUATE SU OLTRE 7.500 CAMPIONI

Le verifiche analitiche corrispondono al numero di campioni esaminati, per ognuno dei quali sono previste una o più determinazioni analitiche. Tra le verifiche analitiche eseguite sono comprese le analisi ambientali sulle acque reflue, riportate nel paragrafo 6.4 *Consumo di acqua - Gestione delle risorse idriche*.

VERIFICHE ANALITICHE A CAMPIONE

- Eseguite dai principali laboratori di riferimento esterni accreditati
- Eseguite dal Laboratorio Controllo Qualità MARR

VERIFICHE ANALITICHE A CAMPIONE			
(numero)	2022	2021	2020
Totale determinazioni analitiche	88.791	73.542	60.486

VERIFICHE ANALITICHE A CAMPIONE			
(numero)	2022	2021	2020
Totale campioni	7.564	7.767	5.683
Di cui			
Analisi interne al laboratorio	1.719	1.291	992
Analisi esterne	5.845	6.476	4.691

Il numero di campioni è leggermente inferiore rispetto al 2021. Tuttavia il numero di determinazioni analitiche è aumentato per l'inserimento di determinazioni multi-residuali nei piani di campionamento, ossia la ricerca negli alimenti di residui di fitofarmaci, pesticidi, erbicidi, insetticidi e altre molecole.

CONTROLLI ISPETTIVI DEGLI STABILIMENTI E DELLE PIATTAFORME DEL GRUPPO

- Effettuati da auditor interni qualificati (Ispezioni in autocontrollo)

ISPEZIONI IN AUTOCONTROLLO			
(numero)	2022	2021	2020
Totale ispezioni in autocontrollo	157	100	74

Il numero di audit di autocontrollo è sostanzialmente aumentato a seguito del potenziamento delle risorse assegnate alle attività di auditing.

SISTEMA DI AUDIT PROCEDURALI E DOCUMENTALI SUI FORNITORI

- Attraverso verifiche ispettive negli stabilimenti di produzione



Comitato per la Sicurezza Alimentare

MARR ha istituito il **Comitato per la Sicurezza Alimentare**, un gruppo interno designato per la gestione delle crisi, costituito dall'Assicurazione e Controllo Qualità e dalle Funzioni Acquisti Alimentari, Carni e Ittici, che interviene in presenza di un evento accidentale, ovvero una qualsiasi situazione che potrebbe implicare l'inosservanza della sicurezza del prodotto o una grave deroga alle disposizioni legislative e/o alle norme interne sulla qualità.



Compiti principali svolti dal COMITATO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

- Attivare immediatamente le procedure per il ritiro e/o richiamo del prodotto ove necessario
- Informare le autorità sanitarie competenti
- Informare i consumatori del motivo del richiamo, se previsto e necessario
- Fornire alle autorità competenti ogni notizia utile per la rintracciabilità del prodotto
- Collaborare con le autorità e con gli altri operatori della filiera alimentare per prevenire, ridurre e/o eliminare i rischi



Sistema di Gestione aziendale

Il Sistema di Gestione aziendale è volto a garantire la sicurezza e la rintracciabilità dei prodotti in ogni fase del processo ed è certificato secondo le norme ISO 22000 e ISO 22005.



SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

- Controllo dei processi, da quelli di approvvigionamento, logistica, erogazione del servizio a quelli commerciali, monitorando specifici indicatori (non conformità, resi, reclami e distruzioni) e intervenendo sugli scostamenti nell'ottica del miglioramento continuo
- Layout degli stabilimenti e periodici interventi per il mantenimento delle caratteristiche strutturali necessarie ad assicurare il rispetto dei requisiti di sicurezza
- Acquisto attraverso le Funzioni Acquisti di prodotti genuini, di buona qualità e in grado di garantire elevati standard di sicurezza
- La formazione continua a tutti i livelli, promuovendo le iniziative volte ad accrescere la cultura sulla sicurezza alimentare
- L'applicazione delle procedure di autocontrollo presso le unità operative del Gruppo, nel rispetto dei requisiti applicabili

Sistema di rintracciabilità

Il sistema di rintracciabilità adottato da MARR è certificato in conformità alla norma ISO 22005 (rintracciabilità nelle filiere agroalimentari) e si basa sullo standard di codifica GS1 - 128.

Attraverso questo sistema è possibile in ogni momento documentare la storia di un prodotto dalla sua origine fino al consumatore finale, attraverso la registrazione e

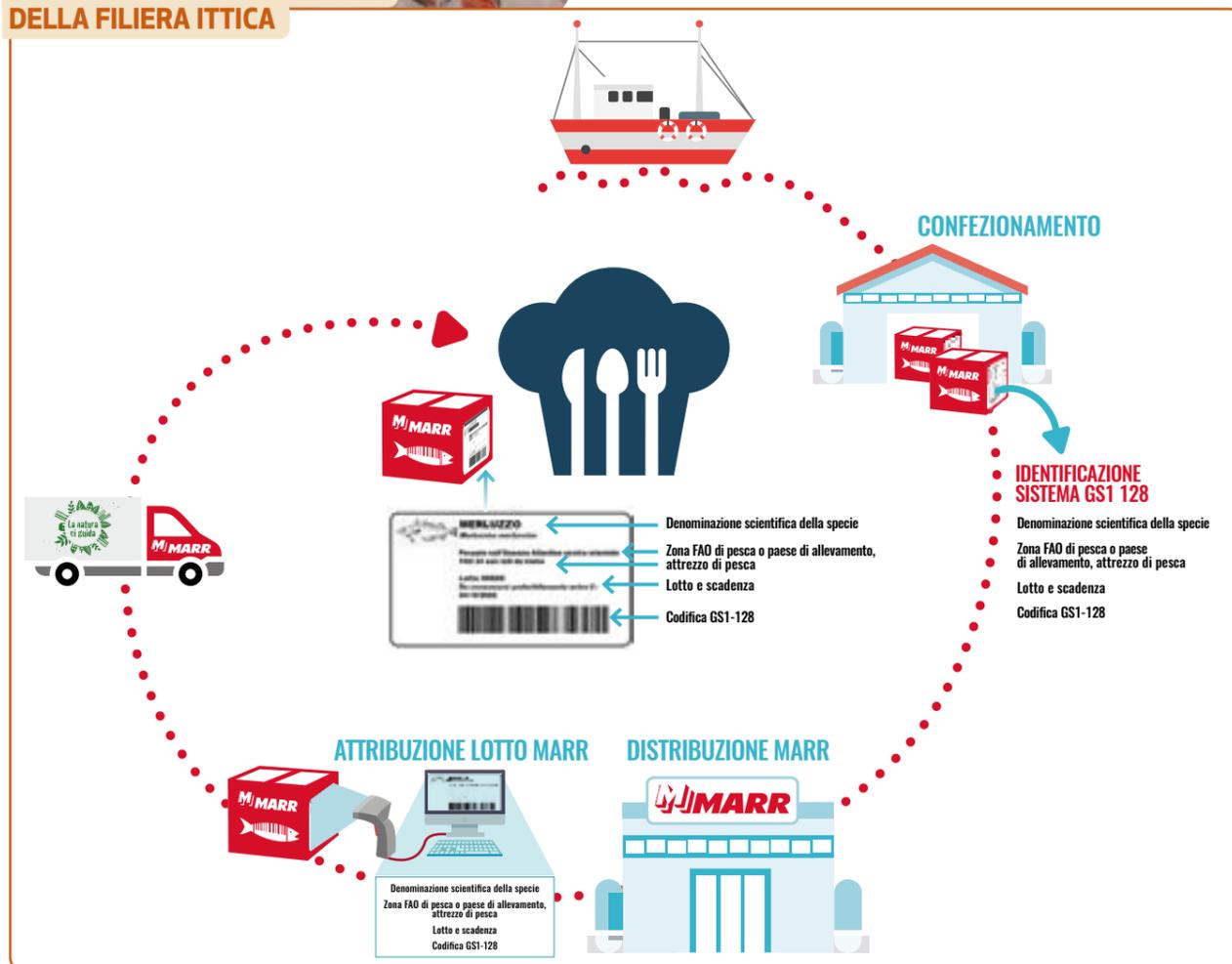
l'identificazione di tutte le informazioni utili per garantirne la rintracciabilità lungo la filiera.

Le informazioni tracciate dipendono dalla tipologia di prodotto. Per esempio, per i prodotti ittici, in conformità alle procedure interne e al disciplinare per la filiera ittica sostenibile, attraverso l'attribuzione di un lotto interno (Lotto MARR), è possibile tracciare in ogni fase della distribuzione, dall'acquisto fino alla consegna ai Clienti, i seguenti elementi:

- Denominazione scientifica della specie ittica
- Zona FAO di pesca per i prodotti ittici pescati
- Attrezzo di pesca
- Paese di allevamento per i prodotti ittici allevati
- Nome del corpo idrico e del relativo paese per i prodotti ittici pescati in acque dolci
- Data di scadenza e lotto di rintracciabilità
- Codice GS1-128



SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DELLA FILIERA ITTICA



Valutazioni organolettiche e merceologiche dei prodotti a marchio su un triplo livello

MARR seleziona accuratamente le aziende fornitrici definendo, attraverso la Funzione Ricerca e Sviluppo, le caratteristiche merceologiche e qualitative dei prodotti a marchio per assicurare prodotti in grado di soddisfare pienamente i parametri richiesti in conformità agli standard definiti nei capitolati di acquisto. Nel corso delle forniture, i prodotti a marchio sono sottoposti ad un ulteriore regime di controlli per assicurare nel tempo il rispetto dei parametri di qualità e sicurezza.

1

TEST SENSORIALI, QUALITATIVI E MERCEOLOGICI IN LABORATORIO

Si organizzano panel test sensoriali per valutare le caratteristiche merceologiche e qualitative dei prodotti. Un team di esperti specializzati nelle varie merceologie di prodotto, coordinati dalle Funzioni Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità, esegue la valutazione attraverso specifici test di confronto e analisi sensoriali.



2

TEST PRESTAZIONALI/MERCEOLOGICI IN CUCINA

Successivamente, attraverso il Team Chef MARR Academy si procede ad una ulteriore valutazione per verificare le prestazioni del prodotto in cucina: resa, tempi di cottura, modalità di utilizzo da parte degli operatori professionali, al fine di consigliare il Cliente negli svariati utilizzi e negli abbinamenti in cucina.



3

TEST E CONTROLLI NEL CORSO DELLE FORNITURE

Per assicurare che le caratteristiche di qualità e di sicurezza dei prodotti a marchio restino conformi ai capitolati di acquisto, nel corso delle forniture vengono eseguiti prove e collaudi sia attraverso il laboratorio Controllo Qualità di MARR, sia attraverso laboratori esterni accreditati. Oltre ai controlli merceologici, vengono eseguite analisi per la verifica dei parametri di sicurezza alimentare.



5.2 ETICHETTATURA DEI PRODOTTI E INFORMAZIONE AI CLIENTI

Le informazioni sulle caratteristiche dei prodotti sono fornite agli operatori mediante l'etichettatura, il packaging, le schede tecniche e il materiale per la comunicazione elaborato dal Marketing previa approvazione delle funzioni tecniche competenti e pubblicato sul Catalogo online. Le schede tecniche, che riportano le principali informazioni sui prodotti sono verificate prima della pubblicazione.

Le comunicazioni pubblicitarie e promozionali predisposte dalla funzione commerciale, nel caso in cui riportino informazioni inerenti le caratteristiche dei prodotti, sono verificate dall'Assicurazione e Controllo Qualità prima di essere pubblicate.

Le etichette dei prodotti commercializzati a marchio dei fornitori sono controllate a campione, nelle fasi di

ricevimento merci, sulla base di una specifica procedura del Sistema Qualità.

Il Gruppo non ritiene significativa la rendicontazione numerica di tali controlli.

Per i prodotti importati da Paesi terzi e per i prodotti a marchio di proprietà MARR i contenuti dell'etichetta ed eventuali claims (salutistici e nutrizionali) sono approvati dall'Assicurazione e Controllo Qualità.

In caso di difformità si attivano le procedure previste ed in precedenza già evidenziate.

Nell'anno di riferimento non si sono verificati casi di non conformità in materia di informazione, etichettatura e comunicazioni di marketing per i prodotti a marchio in riferimento all'articolo 8 del Regolamento (UE) n. 1169/2011.



5.3 LE CERTIFICAZIONI MARR

Nel perseguimento dei suoi obiettivi, il Gruppo MARR ha sempre mirato ad un miglioramento della gestione in tema di qualità, sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare, gestione del personale e formazione dello stesso.

Dal 2013 il tema ambientale ha acquisito ulteriore centralità in termini di gestione ed in questo senso il Gruppo ha adottato la "Politica per la Qualità, Sicurezza

e Ambiente" e ha integrato la certificazione ISO 14001 sui sistemi di gestione ambientale.

Sono alcuni dei passi compiuti verso una sempre maggiore consapevolezza del proprio ruolo e coerentemente con l'intenzione di essere parte attiva nella promozione di un futuro sostenibile.

Certificazioni MARR



ISO 9001
Sistema di gestione qualità (dal 1998)



ISO 22005
Sistema di rintracciabilità nelle aziende agroalimentari (dal 2007)



ISO 22000
Sistema di gestione per la sicurezza alimentare (dal 2008)



ISO 14001
Sistema di gestione ambientale (dal 2013)



CERTIFICAZIONE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI BIOLOGICI
(dal 2012)



CERTIFICAZIONE MSC PESCA SOSTENIBILE
(catena di custodia) (dal 2018)



SISTEMA DI CONTROLLO DELLA FILIERA ITTICA SOSTENIBILE (dal 2018)



CERTIFICAZIONE ASC
Acquacoltura sostenibile (catena di custodia) (dal 2019)



SISTEMA DI CONTROLLO DEI FORNITORI PER IL BENESSERE ANIMALE
(filiera galline ovaiole - dal 2019)
(filiera nazionale polli da carne - dal 2022)

Le certificazioni sono visualizzabili e scaricabili dalla nostra pagina web:
<https://www.marr.it/gruppo/qualita>

L'impegno di MARR in tema di qualità e sicurezza alimentare

- Mantenimento delle certificazioni conseguite dall'Organizzazione e l'ottenimento di eventuali nuovi schemi di interesse.**
- Accrescimento del livello di competenza e di formazione del personale** promosso da specifici percorsi formativi con lo scopo di garantire la corretta applicazione delle procedure del Sistema di Gestione per la Qualità, Sicurezza e Ambiente e accrescere la consapevolezza del ruolo di ciascuno per assicurare risposte efficaci verso i Clienti e le istituzioni.
- Formazione specifica sulla sicurezza alimentare** per accrescere in azienda la cultura della qualità e sicurezza.

MARR per l'ambiente

6



Con riferimento agli aspetti ambientali, MARR adotta la procedura del Sistema Qualità "Controllo e Gestione degli Aspetti Ambientali" che descrive le modalità di gestione delle operazioni e delle attività correlate agli aspetti ambientali individuati come significativi, comprese le attività relative alla sorveglianza e alla gestione degli eventi di emergenza ambientale.

MARR inoltre, promuove la prevenzione dell'inquinamento e il contenimento dell'utilizzo delle risorse disponibili, adottando misure preventive.

Nel perimetro societario non sono presenti siti operativi all'interno o nelle vicinanze di aree protette o ad alto valore per la biodiversità.

In questo capitolo si dettagliano le iniziative e i progetti nei quattro settori ambientali più significativi per MARR:

- Gestione degli imballaggi e rifiuti
- Impatti ed efficientamento della logistica
- Consumo di energia elettrica e combustibile ed emissioni
- Consumo di acqua



6.1 GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI

Imballaggi

L'attività del Gruppo si basa fondamentalmente sulla distribuzione e movimentazione di merci, per cui la gestione degli imballaggi è un tema rilevante per MARR che punta a ridurli ottimizzandone i processi di gestione, orientandosi verso materiali di confezionamento a minor impatto ambientale, facilitando le operazioni di smaltimento e promuovendo materiali certificati, provenienti da fonti gestite in maniera responsabile, oppure con percentuali crescenti di materie prime riciclate.

IN FASE DI ACQUISTO

In fase di acquisto vengono definite le caratteristiche degli imballi in tema di una sempre crescente sostenibilità, promuovendo l'impiego di materiali riciclati e riciclabili.

Gli imballaggi secondari, inclusi i cartoni a marchio MARR, e gli imballaggi dei prodotti commercializzati sono selezionati affinché siano facilitate le operazioni di separazione, raccolta differenziata e smaltimento dei singoli componenti. Gli imballaggi secondari utilizzati da MARR sono rispondenti ai requisiti definiti dalle relative norme tecniche di conformità ambientale.

Quelli ad uso trasporto contrassegnati con il logo "MARR PER L'AMBIENTE" sono costituiti al **100% in peso da materiale riciclato**.

Gli imballi in cartone che, per tipologia di prestazione e di tenuta, non possono essere realizzati al 100% con fibre riciclate sono **certificati FSC Misto** e sono contraddistinti dal relativo logo. Gli imballaggi contrassegnati dal logo FSC (Forest Stewardship Council) sono realizzati a partire da materie prime provenienti da foreste gestite in modo responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

MARR ha adeguato le informazioni relative allo smaltimento presenti sui cartoni ad uso trasporto con le informazioni previste dal D. lgs. 116/2020 relativo agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio.



IN FASE DI CONSEGNA

L'attenzione di MARR al tema degli imballaggi si manifesta anche nei confronti del Cliente: da anni uno degli obiettivi del Gruppo è proprio quello di mettere in atto soluzioni per ridurre gli ingombri causati dagli imballi e, di conseguenza, favorire la riduzione degli sprechi da parte del Cliente.

Essendo azienda distributrice principalmente di generi alimentari, MARR ha un ruolo centrale nella lotta contro lo spreco alimentare e incentiva sinergie di filiera cercando di prevenire gli sprechi sia a monte, razionalizzando gli ordini ai fornitori, fino a valle, adottando soluzioni specifiche per i Clienti.

In particolare, l'impegno di MARR si esprime attraverso:

- Offerta di prodotti con packaging innovativo che offrano un alto contenuto di servizio e siano adeguati alle esigenze del Cliente
- Garanzia di consegne frequenti al Cliente grazie all'efficiente network logistico

Inoltre, l'assemblaggio degli ordinativi dei Clienti è realizzato minimizzando l'impiego degli imballaggi secondari allo stretto necessario per garantire i requisiti di protezione e conservazione del prodotto.

Nel riconfezionamento sono utilizzati imballaggi di dimensioni differenti, adeguati alle quantità e alle dimensioni/pesi dei prodotti che devono contenere.

TOTALE DEGLI IMBALLAGGI CONSUMATI



80%
dei materiali utilizzati per il packaging proviene da fonti riciclabili

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO E VOLUMI

	UdM	2022	Incidenza %	2021	Incidenza %	2020	Incidenza %
Totale imballaggi, di cui:	t	2.005,18	100	1.605,49	100	1.728,89	100
Carta e cartone 	t	1.452,15	72	1.180,73	74	1.426,19	82
Plastica e polistirolo 	t	481,71	24	375,07	2%	263,80	15
Etichette* 	t	71,32	4	49,69	3	38,90	2

* Per il calcolo delle tonnellate di etichette è stato considerato un peso convenzionale di 1 grammo per etichetta

L'aumento dei consumi di tutte le tipologie di imballaggi risulta essere in linea con la ripresa dei volumi rispetto al 2021, anno in cui per i primi 5 mesi ancora persistevano restrizioni di carattere sanitario.

La riduzione degli imballaggi dal 2020 al 2021, invece, è strettamente collegata alla chiusura della divisione Carnemilia, piattaforma per la lavorazione e stoccaggio della carne fresca, dismessa a maggio 2020.

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO E VOLUMI

	UdM	2022	2021	2020
Totale imballaggi consumati	t	2.005,18	1.605,49	1.728,89
Tonnellate di prodotto movimentato	t	511.750,37	401.239,07	326.709,87
Imballaggi per Tonnellate di prodotto movimentati	kg/t	3,92	4,00	5,29



Dai primi mesi del 2022, in alcune unità distributive le cassette di polistirolo espanso per le consegne di prodotti ittici freschi sono state affiancate da materiali alternativi al polistirolo: questi imballaggi innovativi sono composti di cartone e rivestiti da un film plastico che li rende impermeabili.

2022 Le caratteristiche degli imballaggi alternativi al polistirolo

- 100% riciclabili con la CARTA
- Ottenuti da materia prima rinnovabile e certificata FSC
- Waterproof
- Più facili da smaltire rispetto al polistirolo (minor ingombro e raccolta carta/cartone)



Etichettatura ambientale sui prodotti a marchio di proprietà

Dal 2019, MARR ha scelto di inserire l'etichettatura ambientale per facilitare le operazioni di smaltimento e recupero degli imballi **su base volontaria** in tutti i prodotti a marchio ed ha richiesto l'adeguamento a tutti i relativi fornitori, prima dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 3 settembre 2020 n°116.

La grafica di MARR per l'ambiente contiene le diciture minime obbligatorie suggerite dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) ed alcune informazioni aggiuntive facoltative per incentivare gli utilizzatori a fare la raccolta differenziata e riciclare.



- Grafica riassuntiva della tabella che guida i Clienti allo smaltimento degli imballaggi
- La dicitura "Segui le indicazioni del tuo Comune per la gestione della raccolta differenziata"
- Logo del ciclo di Mobius per la riciclabilità ove applicabile
- Logo "non disperdere nell'ambiente"
- Marchio FSC (ove possibile, se presenti carta/cartone nell'imballo)
- Logo "CARTONE 100% RICICLATO" (ove possibile)
- Eventuali altri loghi che identificano la tipologia di materiale utilizzato (ad esempio: "ok compost" per imballi compostabili)



La stessa grafica è stata adattata alle etichette dei prodotti a marchio New Catering

Etichettatura ambientale su supporti digitali

Con la finalità di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e nel rispetto dello stesso D.lgs. 116/2020, MARR ha creato una pagina web dove ha reso disponibili le informazioni sui materiali utilizzati nel confezionamento e l'imballaggio dei prodotti preparati nelle proprie unità distributive e di quelli importati dai paesi terzi, assieme all'indicazione della composizione e delle modalità di smaltimento.

Ciò al fine di facilitare le operazioni di smaltimento e recupero da parte degli operatori anche per quegli imballi dove non è possibile apporre le sigle di riciclo e le informazioni previste dal Decreto direttamente sul materiale di confezionamento, come ad esempio i film plastici per la sigillatura delle vaschette, i sacchetti per il sottovuoto o le reti per i molluschi.



Alcuni esempi:
<https://www.marr.it/sostenibilita/tutela-ambiente/etichetta-ambientale>

Il rimando a questa pagina web è stato inserito anche nei documenti di trasporto e nelle etichette che vengono stampate nelle sale lavorazioni delle Unità distributive MARR.

La stessa iniziativa è stata sviluppata anche per la società Verrini S.r.l.:
<https://www.verrini.com/prodotti-e-qualita/etichetta-ambientale/>

Rifiuti

Una corretta gestione dei rifiuti deve valutare aspetti quali la loro persistenza nell'ambiente in funzione della loro tipologia, il crescere delle quantità con l'aumentare dei volumi di merce acquistata e venduta, l'eterogeneità dei materiali e l'eventuale presenza di sostanze pericolose. Per questo motivo la prevenzione nella produzione dei rifiuti deve essere affiancata da attività di raccolta differenziata e recupero dei materiali valorizzabili.

oltre **2,6 mila tonnellate di rifiuti destinati a recupero**

RIFIUTI PRODOTTI				
	UdM	2022	2021	2020
Totale rifiuti prodotti	kg	2.757.768,60	2.467.065,00	2.236.444,20
di cui pericolosi		43.644	28.432,00	46.997,00
di cui non pericolosi		2.714.124,60	2.438.633,00	2.189.447,20
RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO				
	UdM	2022	2021	2020
Totale rifiuti prodotti	kg	2.687.525,60	2.069.204,00	1.670.919,20
di cui pericolosi		34.918	28.432,00	45.054,00
di cui non pericolosi		2.652.607,60	2.040.772,00	1.625.865,20
RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO				
	UdM	2022	2021	2020
Totale rifiuti prodotti	kg	70.243,00	397.861,00	565.525,00
di cui pericolosi		8.726,00	-	1.943,00
di cui non pericolosi		61.517,00	397.861,00	563.582,00



I dati forniti rappresentano la quota di rifiuti smaltiti dalle Società del Gruppo tramite smaltitori privati. I rifiuti che vengono conferiti al servizio offerto dai singoli Comuni, nel rispetto della normativa e dietro corrispettivo della relativa Tariffa Rifiuti (T.A.R.I.) non sono rendicontati. La parte destinata alle municipalizzate è in diminuzione per effetto delle partnership tra MARR e aziende di servizio private che permettono monitoraggio e controllo sulla destinazione dei rifiuti.

Il calo dei rifiuti destinati a smaltimento è dovuto in parte al fatto che gli scarti non più idonei al consumo umano, che in passato venivano totalmente destinati alle discariche, oggi sono quasi totalmente riciclati tramite i termovalorizzatori.

Le società di rifiuti speciali alle quali conferiamo i rifiuti indicano una media tra 80% e 85% di riciclo dei materiali trattati.

Si può notare che la presenza di rifiuti pericolosi è minima (circa 1,6% nel 2022, di cui oltre l'80% destinati a recupero). I rifiuti pericolosi sono quelli che contengono sostanze inquinanti.

Per il Gruppo MARR i principali rifiuti pericolosi sono gli olii esausti di origine minerale, e in misura minore anche tubi neon, lampadine e batterie derivanti da lavori di manutenzione alle infrastrutture.



INDICE UNITARIO DI RIFIUTI PER TONNELLATA DI PRODOTTO MOVIMENTATO

	UdM	2022	2021	2020
Totale rifiuti prodotti	t	2.757,78	2.467,07	2.236,44
Tonnellate di prodotto movimentato	t	511.750,37	401.239,07	326.709,87
Rifiuti per Tonnellate di prodotto movimentato	kg/t	5,39	6,15	6,84

L'indice unitario di rifiuti per tonnellata di prodotto movimentato continua ad essere in diminuzione, anche nel 2022.

MARR intende migliorare costantemente la gestione dei rifiuti aumentando la percentuale di recupero, riciclo o riutilizzo degli stessi. Proseguono i progetti e le partnership con aziende di servizio che favoriscano una migliore gestione valutando esigenze e criticità di ogni struttura del Gruppo e mettano in atto iniziative innovative in ottica di creazione di "materie prime seconde" dai rifiuti.



PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO COSTANTE E L'INCREMENTO DELLA PERCENTUALE DI RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO O A RIUTILIZZO

Durante il 2022, il progetto pilota che era stato avviato in un'area test nel 2021, è stato esteso anche alle altre unità operative su tutto il territorio nazionale.

Tale progetto prevede che il sistema di gestione dei rifiuti sia coordinato attraverso un software, certificato con sistema blockchain, che permette di monitorare in tempo reale la situazione dei rifiuti da smaltire, programmare ritiri, archiviare fatture e altra documentazione utile e anche di estrarre report sui kg di rifiuti smaltiti.

Gli strumenti di calcolo sono sviluppati secondo la metodologia LCA - Life Cycle Assessment e in conformità alla norma ISO 14040-44.



L'EFFICIENTAMENTO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI CONSENTE

- Un monitoraggio *real time* dei rifiuti in modo tale da poter procedere con efficacia e rapidità alla loro rendicontazione e smaltimento
- Un rafforzamento della propria strategia di progressiva transizione verso un'economia circolare negli ambiti in cui risulta applicabile
- La scelta di fornitori all'avanguardia che sappiano venire incontro alle articolate esigenze di MARR con tecnologie innovative e performanti e una gestione operativa altamente personalizzata



PROGETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE LEGATO ALLA VALORIZZAZIONE DEL POLISTIRENE ESPANSO (ESP)

Il progetto di economia circolare legato alla valorizzazione del polistirene espanso (ESP), anch'esso avviato nel 2021, è proseguito durante il 2022.

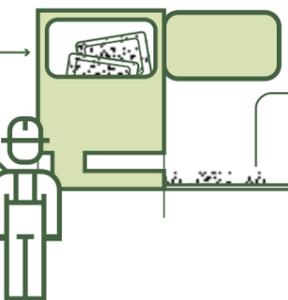
Il polistirolo espanso, materiale di cui sono costituite le cassette usate per la distribuzione e la movimentazione dell'ittico fresco, è considerato uno dei rifiuti più impattanti in quanto classificato come rifiuto non recuperabile e destinato principalmente allo smaltimento.

Considerando i volumi movimentati annualmente e l'utilizzo principalmente nel comparto ittico, MARR ha avviato un sistema di gestione che permette di rigenerare il polistirolo espanso e reimmetterlo nel ciclo produttivo. Il polistirolo espanso viene lavorato attraverso una macchina pressatrice e compattatrice che permette di ottenere un semilavorato 100% riciclato, riciclabile e riutilizzabile per la produzione di nuovi manufatti (ad esempio nel settore dell'edilizia, delle installazioni e degli imballaggi), assumendo dunque la qualifica di **materia prima seconda**.

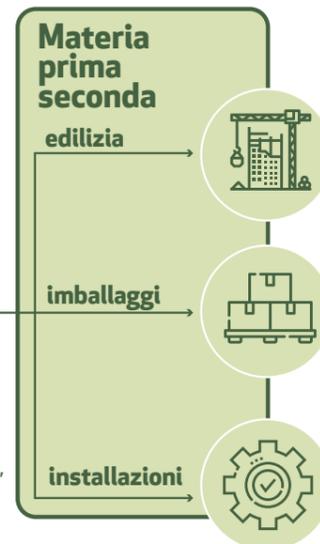
Cassette usate per la **distribuzione** e la movimentazione dell'**ittico fresco in polistirene espanso**



Lavorazione del polistirolo espanso attraverso una **macchina pressatrice e compattatrice**



Semilavorato 100% riciclato, riciclabile e riutilizzabile per la produzione di nuovi manufatti



DATI RELATIVI AL RECUPERO DI POLISTIRENE NEL 2022:

20.618 kg



Kg trasportati

4



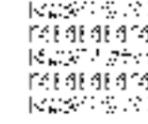
N. di viaggi

1.874 km



Km percorsi

circa 70 m³



Volumi di polistirolo compattato

3.514 kg CO₂ eq



Emissioni CO₂ calcolate con metodologia LCA*

* La metodologia LCA prende in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, valutandone energia e materia prima necessari per compiere ogni fase del ciclo di vita di quel prodotto o servizio.

6.2 IMPATTI ED EFFICIENTAMENTO DELLA LOGISTICA

L'ottimizzazione della logistica dei trasporti è un'attività oggetto di costante attenzione da parte del Gruppo e la gestione della logistica, intesa come il processo di pianificazione, implementazione e controllo dell'efficiente ed efficace flusso e stoccaggio dei prodotti, compresi i servizi e le informazioni correlate, dal punto di origine al punto di consumo, è un aspetto fondamentale del business del Gruppo MARR.

Nella sua attività di trasporto merci ai Clienti, MARR si avvale in media di circa 170 società esterne di autotrasporto, con impiego di circa 850 automezzi e quindi la maggioranza delle emissioni collegate al servizio di trasporto merci ricade nell'ambito delle emissioni Scope 3. Questa categoria include le fonti emissive che non sono sotto il diretto controllo aziendale, ma le cui emissioni sono indirettamente dovute all'attività aziendale.

Il flusso del trasporto merci legato alle vendite può essere scomposto in 3 principali sottocategorie:

- 1** trasporto merci tra una Piattaforma distributiva e l'altra
- 2** trasporto merci dalle Piattaforme distributive alle Filiali operative
- 3** trasporto merci dalle Filiali e dalle Piattaforme fino al Cliente finale

Per MARR efficientare la logistica significa contribuire alla sostenibilità economica dell'azienda e ridurre concretamente l'impatto ambientale. L'attenzione a questo aspetto assume valenza strategica per il Gruppo e in questo senso sono state implementate e sono continuamente valutate le migliori soluzioni.

Al fine di perseguire questo obiettivo, MARR già da alcuni anni si è dotata di alcuni sistemi integrati nel processo operativo aziendale, che costituiscono importanti strumenti digitali di supporto in ambito logistico.

In quest'anno che ha confermato l'aumento della complessità del mercato del foodservice e dell'imprevedibilità della domanda, la vicinanza al Cliente e il livello di servizio garantito sono stati al centro della strategia MARR.



Crescita del «servizio logistico» sotto diversi aspetti:

- Disponibilità (copertura)
- Puntualità
- Tempestività (capillarità distributiva)
- Flessibilità (frazionamento)
- Digital (tracking della consegna dalla piattaforma Roots, dematerializzazione dei documenti)



I vantaggi del Network integrato MARR

- Maggiore ampiezza e profondità della gamma gestita
- Maggiore velocità di consegna degli ordini
- Aumento dei servizi complementari: comunicazione ai Clienti, repackaging, tracking, ...

Sistemi integrati



MARR dispone di alcuni sistemi integrati a supporto della logistica



1. ROOTS TRACKING

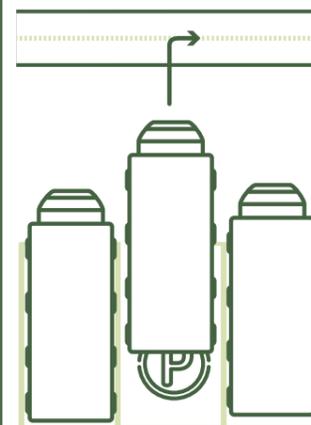
È un sistema di monitoraggio degli automezzi dal momento della partenza dalle Unità distributive fino alla consegna, che consente di conoscere in tempo reale la posizione del mezzo e di avvisare il Cliente in caso di eventuali ritardi.

2. TRANSPORT MANAGEMENT SYSTEM (TMS)

È un sistema per la pianificazione dei viaggi, ovvero un software di instradamento strutturato in modo da definire, per ciascun automezzo, il "giro di consegna" ottimale. In particolare, TMS permette di processare un numero elevato di ordini in tempi rapidi, consentendo di allungare l'orario di cut off di presa ordine e migliorando, quindi, il servizio al Cliente finale.

I VANTAGGI DEL TMS

Minimizzare il numero di mezzi impiegati



Minimizzare la distanza in termini di km percorsi



Minimizzare i tempi di percorrenza



Scegliere il mezzo con la portata commisurata ai carichi e al percorso previsto



Ottimizzare gli indici di riempimento di ogni mezzo (compatibilmente con i limiti imposti dal codice di circolazione sulle strade) per fare in modo che viaggino a pieno carico



Soddisfare le richieste specifiche di ogni Cliente

3. APP X DRIVE



Si tratta di una applicazione che viene installata su appositi Device in dotazione agli autisti che permette di avere due vantaggi principali:

- La certezza dell'avvenuta consegna
- La dematerializzazione dei documenti di trasporto (DDT)

È integrata con il sistema Roots Tracking ed è un supporto per il driver nel processo di consegna che, grazie alla firma digitale, diventa totalmente informatico senza necessità di stampare alcun documento.

4. WAREHOUSES MANAGED SYSTEM (WMS)



Il Warehouse Management System serve ad ottimizzare l'attività di tutte le risorse presenti nel magazzino: merci, uomini e mezzi, dal tracking del prodotto, che identifica la miglior posizione per lo stoccaggio, alle funzioni di picking, passando dal controllo delle giacenze e l'automatizzazione della ricezione merci fino alla gestione delle spedizioni e al tracciamento dei corrieri.

Dotarsi di un WMS porta all'azienda vantaggi che, già a breve termine, influiscono sensibilmente sull'efficienza di flussi e processi di magazzino.

Per sintetizzare, possiamo identificare 7 benefici connessi:

1. Aumentare la produttività
2. Ridurre i tempi di evasione ordini
3. Ridurre gli errori
4. Ridurre l'impatto ambientale
5. Ottimizzare i costi di movimentazione delle merci
6. Ottimizzare la gestione degli spazi
7. Automatizzare la reportistica



5. CENTRAL DEMAND PLANNING (CDP)

Dal 2021 si è aggiunto il Central Demand Planning (CDP), un nuovo ufficio all'interno della Funzione Logistica che ha l'obiettivo di migliorare progressivamente la specializzazione della propria organizzazione al fine di massimizzare il livello di servizio ai Clienti. Il Central Demand Planning ha la responsabilità dell'attività di approvvigionamento e riordino di tutte le merceologie (escluse carne fresca e ittico fresco).

Il servizio è attivo su alcune Piattaforme e Unità operative con l'obiettivo di estenderlo a tutte le Filiali.

Il nuovo ufficio è composto da un team dedicato che comprende diverse professionalità specializzate, le quali, attraverso l'utilizzo di nuovi software gestionali, analizzano le previsioni della domanda ed elaborano le proposte di approvvigionamento delle merci più efficaci sulla base degli obiettivi aziendali.

Le performance del CDP vengono monitorate e valutate sulla base di due specifici KPI (Key Performance Index):

- Valore delle scorte e rotazioni
- Livello di Servizio: calcolato sulla base degli stock out.

Fissati i KPI per l'efficientamento del servizio distributivo dalle unità operative ai Clienti



kg per viaggio



kg e numero di referenze per consegna



Uno sguardo alla flotta



FLOTTA

Oltre **480** mezzi a basso impatto ambientale

(LNG* e CNG**, euro 6)

- di cui: → 98% per consegne a lungo raggio
→ 47% per consegne a corto raggio

*LNG = Liquefied Natural Gas = Gas naturale liquefatto **CNG = Compressed Natural Gas = Gas naturale compresso



CARBURANTI ALTERNATIVI METANO LIQUIDO (LNG)



MARR dispone di 9 automezzi a metano liquido (LNG), autocarri di grande portata destinati a lunghe percorrenze, impiegati per le tratte di distribuzione dalle Piattaforme logistiche alle Unità distributive.

Le emissioni dovute ai trasporti

Emissioni indirette conseguenti ad attività del Gruppo, provenienti da fonti non di proprietà¹



EMISSIONI SCOPE 3

	UdM	2022	2021	2020
Totale emissioni	t CO ₂ e	17.082,83	13.985,76	15.394,27
Trasporti su gomma da parte di fornitori logistici	t CO ₂ e	17.082,83	13.985,76	15.394,27

Le emissioni indirette Scope 3 considerate sono relative alle emissioni generate dai trasportatori, società di servizi di cui MARR si avvale per la distribuzione, dunque dovute a carburante per trasporti su gomma da parte di terzi, ad esclusione dei trasferimenti tra Filiali.

Si precisa che l'impatto di cui sopra è correlato ai km percorsi dai trasportatori, sia per la fornitura dalle Piattaforme ai Clienti (National Account) ed alle Filiali MARR, sia da queste ultime ai Clienti (Street Market).

¹ Le emissioni sono state calcolate utilizzando i coefficienti di conversione in tCO₂ del GHG Protocol (2015).

6.3 CONSUMO DI ENERGIA ED EMISSIONI

Nel corso degli anni, MARR ha pianificato attività di ammodernamento energetico nelle varie strutture del Gruppo ed ha effettuato diversi interventi di efficientamento dei consumi energetici, principalmente nei processi di conservazione, stoccaggio e movimentazione delle merci che rappresentano il core business logistico del Gruppo. Inoltre, ha messo in atto attività di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti e agli operatori per azzerare gli sprechi di energia elettrica negli uffici e nei magazzini.



2022

GLI INVESTIMENTI E GLI AMMODERNAMENTI ALLE STRUTTURE SONO VOLTI A RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI, ATTRAVERSO:

- Pannelli fotovoltaici
- Sistemi di isolamento termico e accorgimenti tecnologici per limitare le dispersioni e quindi i consumi elettrici
- Impianti di refrigerazione senza Fgas*, alimentati con gas propano e CO2
- Sistemi di raccolta delle acque meteoriche per alimentazione dei servizi igienico sanitari



*Fgas = Gas fluorurati responsabili dell'effetto serra

CONSUMI DI ENERGIA DIRETTI



CONSUMI ENERGETICI				
	UdM	2022	2021	2020
Gas metano per riscaldamento	m ³	215.597,48	242.913,00	264.568,32
Gasolio per riscaldamento uffici e lavorazioni	l	26.500,00	31.500,00	68.372,00
Gasolio per gruppi elettrogeni e servizi vari	l	7.421,39	7.866,00	7.201,00
Energia Elettrica acquistata dalla rete	KWh	67.457.354,00	58.320.331,00	54.047.388,00
Energia Elettrica autoprodotta	KWh	764.780,00	342.675,00	358.736,00



CONSUMI ENERGETICI ESPRESSI IN GJ

	UdM	2022	2021	2020
Totale consumi	GJ	254.365,09	221.174,74	207.918,17
Di cui:				
Gas metano per riscaldamento	GJ	7.618,57	8.570,21	9.334,23
Gasolio per riscaldamento uffici e lavorazioni	GJ	954,35	1.134,42	2.462,53
Gasolio per gruppi elettrogeni e servizi vari	GJ	267,27	283,28	259,36
Energia elettrica acquistata dalla rete	GJ	242.846,47	209.953,19	194.570,60
Energia elettrica autoprodotta	GJ	2.753,21	1.233,63	1.291,45

Il consumo di gas metano e gasolio usati per il riscaldamento è diminuito del 15%, in parte grazie all'attuazione di pratiche di risparmio energetico e in parte perché il clima mite dell'inverno ha favorito una riduzione dei consumi. Il gasolio usato per i gruppi elettrogeni si mostra pressoché stabile nel triennio, rappresentando circa il 5% del mix dei consumi.

Per il gruppo MARR, il consumo di energia elettrica è associato principalmente al funzionamento degli impianti di raffreddamento. Gli incrementi di consumi di energia elettrica rispetto allo scorso Esercizio sono correlati all'incremento delle superfici dedicate a celle frigorifere e a locali refrigerati, che al 31 dicembre 2022 rappresentano circa il 38% della superficie complessiva (99.555 mq su 265.765 mq).

In particolare la nuova piattaforma di Piacenza divenuta operativa nel corso del 2022 dispone di 9.073 mq di superfici relative a celle e locali refrigerati, di cui 6.474 mq con temperature a -18°gradi, mentre la società Antonio Verrini S.r.l. dispone di 4.156 mq di superfici relativi a celle e locali refrigerati, di cui 1.373 mq con temperature a -18°gradi. Inoltre, va osservato che il consumo di energia elettrica relativo alla società Antonio Verrini S.r.l. per l'anno 2022 è rendicontato per tutti i 12 mesi dell'anno, mentre nel 2021 era riportato soli per gli ultimi 9 mesi dell'anno, essendo la società stata acquisita ad aprile 2021.

Va altresì osservato che il consumo di energia elettrica delle celle ha risentito del clima estivo particolarmente torrido che ha concorso a determinare un maggiore consumo di energia elettrica.



INDICE DI CONSUMO ENERGETICO UNITARIO

Il consumo totale di **energia elettrica** acquistata da rete è rapportato alle tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentate²⁾ e conservate dal Gruppo in quanto prevalentemente correlato agli impianti di refrigerazione e raffreddamento e dunque quello ritenuto maggiormente significativo. Si osserva un miglioramento dell'indice conseguente ai maggiori volumi di prodotti fresco e congelato movimentato.



CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA				
	UdM	2022	2021	2020
Consumo di energia elettrica (acquistato da rete)	GJ	242.846,47	209.953,19	194.570,60
Tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentate	t	296.532,43	241.483,56	193.670,71
Indice di consumo energetico unitario	GJ/t	0,82	0,87	1,00

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA



CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

MARR si impegna ad utilizzare energia elettrica proveniente 100% da fonti rinnovabili entro il 2025 utilizzando un mix di energia proveniente da impianti fotovoltaici bilanciata da energia verde acquistata dalla rete



CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA				
	UdM	2022	2021	2020
Totale consumo di energia elettrica	KWh	68.201.361,00	58.663.006,00	54.406.124,00
Di cui:				
Autoprodotta da fonti rinnovabili		764.780,00	342.675,00	358.736,00

Il dato del consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili indicato in tabella è riferito all'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici e risulta in incremento rispetto all'anno precedente in quanto nel corso dell'anno 2022 sono entrati in funzione i nuovi impianti fotovoltaici installati nella Filiale di MARR Catania. Inoltre nel 2022 è rendicontato anche il dato dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici di Frigor Carni, società che essendo stata acquisita ad aprile 2022 non rientrava nel perimetro di rendicontazione fino allo scorso anno.

EMISSIONI DI GHG ED EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA

Emissioni **dirette** provenienti da fonti e sorgenti proprie dell'azienda o controllate dall'azienda³⁾:



EMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1				
	UdM	2022	2021	2020
Totale emissioni	t CO ₂ e	519,49	586,56	725,14
Di cui:				
Gas Metano	t CO ₂ e	429,18	481,75	524,87
Gasolio per riscaldamento	t CO ₂ e	70,55	83,86	181,19
Gasolio per gruppi elettrogeni e servizi vari	t CO ₂ e	19,76	20,94	19,08

²⁾ Per individuare i kg di prodotto movimentati si fa riferimento ai kg di prodotto usciti dai magazzini del Gruppo (venduti e trasferiti dalle Piattaforme alle Filiali e da queste ultime ai Clienti).

³⁾ La fonte dei coefficienti utilizzati per la conversione in tCO₂e è il dato ISPRA 2022 (per il 2022), ISPRA 2021 (per il 2021), ISPRA 2019 (per il 2020) e i Confronti Internazionali di TERNA DRIVING ENERGY 2019.

Emissioni **indirette non prodotte fisicamente dall'azienda** e non direttamente sotto il suo controllo:



EMISSIONI - SCOPE 2				
	UdM	2022	2021	2020
Totale emissioni	t CO ₂ e	21.242,52	18.370,90	19.403,01
Energia Elettrica acquistata dalla rete	t CO ₂ e	21.242,52	18.370,90	19.403,01

SOSTANZE CHE DANNEGGIANO L'OZONO⁴⁾



SOSTANZE CHE DANNEGGIANO L'OZONO				
	UdM	2022	2021	2020
HFC - HFC/HFO	Kg	4.453,70	3.390,10	2.865,60

Le emissioni di sostanze che danneggiano l'ozono derivano da anomalie (perdite di gas dei circuiti di refrigerazione) nel funzionamento degli impianti e dalle relative riparazioni per il mantenimento della catena del freddo per la conservazione dei prodotti alimentari. Il consumo è legato agli interventi di manutenzione e ripristino di malfunzionamenti che si presentano in corso d'anno.

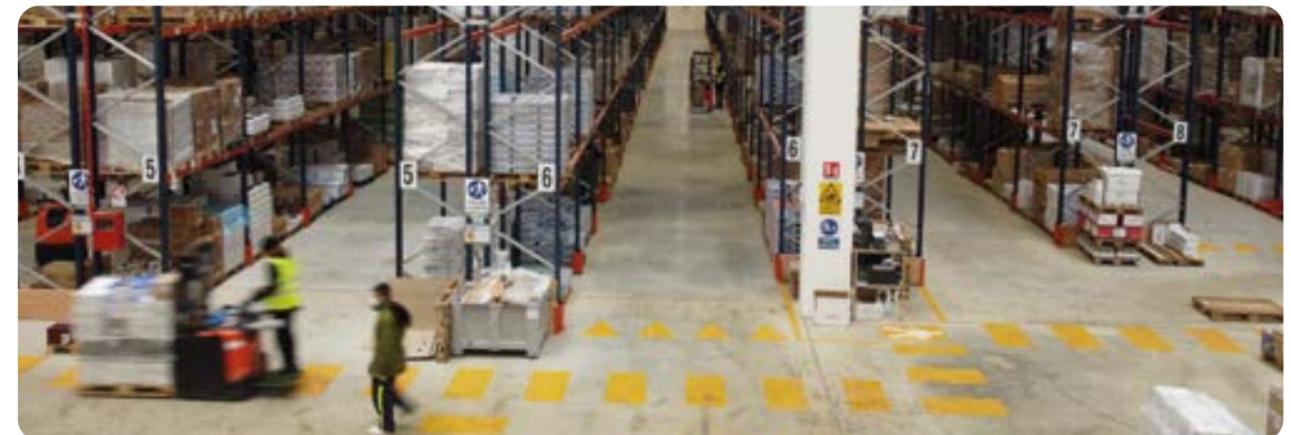


INDICE DI CONSUMO UNITARIO DI EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA				
	UdM	2022	2021	2020
Emissioni di sostanze che danneggiano l'ozono (HFC-HFC/CFO)	t CO ₂ e	14.514,19	12.512,05	9.690,97
Tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentato	t	265.552,80	197.010,54	153.954,05
Indice unitario di emissioni di gas effetto serra	t CO ₂ e/t	0,05	0,06	0,06

Quale indicatore per il calcolo dell'intensità carbonica si è ritenuto ragionevole considerare le tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentate dalle Unità operative di MARR S.p.A., New Catering S.r.l., Frigor Carni S.r.l., Antonio Verrini S.r.l. e Chef S.r.l.. Sono state escluse dal conteggio le Filiali MARR dotate di impianti ad ammoniaca che non producono CO₂e.

Si osserva un miglioramento dell'indice associato all'incremento delle tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentato.

⁴⁾ Dati comunicati annualmente entro il mese di maggio all'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale).



6.4 CONSUMO DI ACQUA

Acqua utilizzata per glassatura

A dicembre 2014, è entrato in applicazione il Regolamento UE 1169/2011 inerente l'informazione al consumatore sui prodotti alimentari. Tale normativa ha stabilito che per i prodotti ittici con glassatura in etichetta deve essere indicato solo il peso netto e che la glassatura va considerata tara, alla stregua del cartone o delle buste di imballaggio.



Cos'è la glassatura?

La glassatura dei prodotti ittici congelati o surgelati è una tecnologia di conservazione utilizzata per proteggere questi alimenti con uno strato superficiale di ghiaccio ottenuto da acqua potabile.

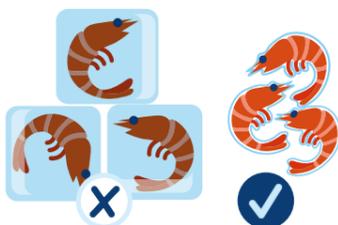


LE FUNZIONI DELLA GLASSATURA

- Previene i fenomeni ossidativi e di irrancimento che potrebbero verificarsi durante lo stoccaggio
- Protegge l'alimento dalle "bruciature da freddo" che si manifesterebbero come delle vere e proprie ustioni rendendo l'alimento non più commercializzabile
- Evita la disidratazione e, quindi, il calo di peso dovuto alla perdita di umidità

La commercializzazione di **prodotti ittici** con una **glassatura minima** consente una maggiore sostenibilità ambientale

Riduzione dell'utilizzo di acqua



Riduzione dell'utilizzo di energia



Riduzione delle emissioni dovute al trasporto



Riduzione dell'utilizzo di materiale di imballaggio



Riduzione degli spazi per lo stoccaggio



Dal 2015, MARR ha avviato un processo di approvvigionamenti di prodotti ittici che, qualora abbiano una percentuale di glassatura, sia solo quella tecnicamente necessaria per la protezione del prodotto.

Tale scelta ha permesso di aumentare la percentuale media di prodotto per ogni singola referenza e, contemporaneamente, di diminuire la percentuale media di ghiaccio utilizzato come strato di copertura e protezione di ogni singolo prodotto che preveda glassatura.



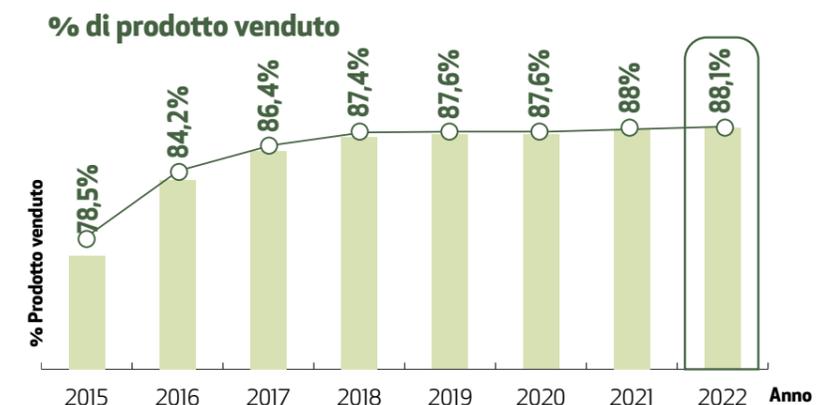
ACQUA RISPARMIATA PER RIDUZIONE DELLA PERCENTUALE DI GLASSATURA DAL 2015 AL 2022

QUASI **13.000t** DI ACQUA RISPARMIATA IN **8 anni**

= 1.603 AUTOBOTTI DEI VIGILI DEL FUOCO

Il grafico seguente mostra come, nel corso degli anni, alla diminuzione della percentuale di glassatura media, corrisponda un aumento della percentuale di prodotto venduto.

ALLA DIMINUIZIONE DELLA % DI GLASSATURA MEDIA, CORRISPONDE UN AUMENTO DELLA % DI PRODOTTO VENDUTO



Gestione delle risorse idriche

In riferimento alla gestione delle risorse idriche si precisa che il loro utilizzo può essere suddiviso in quattro diverse tipologie di consumo: servizi igienici, lavaggio degli ambienti di lavoro, reparti di lavorazione e impianti di raffreddamento laddove la condensazione viene realizzata attraverso impianti evaporativi.

Mentre nei primi tre casi viene utilizzata acqua proveniente da acquedotti comunali, in considerazione della necessità della garanzia di potabilità della fornitura ai fini delle certificazioni sanitarie, nel caso del raffreddamento a mezzo condensatori evaporativi vengono utilizzati anche i pozzi artesiani laddove presenti.

Al fine di contenere il consumo delle risorse idriche nell'ambito dei consumi essenziali, è stato predisposto un sistema di monitoraggio con riscontri oggettivi volto a contenere i

consumi stessi, ad ottimizzare le risorse e ridurre gli sprechi anche nel caso di guasti sia delle condotte sia degli impianti.

La frequenza della rilevazione è stata determinata in base al livello di criticità di ogni singola utenza.

Nel suo percorso di miglioramento della gestione delle risorse idriche, MARR ha investito nel monitoraggio e controllo della qualità delle acque di scarico con analisi di laboratorio per verificarne la conformità alle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ha razionalizzato il consumo di detergenti e disinfettanti che hanno un impatto diretto sugli scarichi idrici, attenendosi scrupolosamente alle modalità e alle concentrazioni indicate nelle procedure di sanificazione. Ha, inoltre, avviato attività di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti e agli operatori per azzerare gli sprechi di acqua potabile.

L'aumento dei consumi di acqua è in parte connesso alle variazioni del perimetro di rendicontazione tra l'anno 2022 e il 2021. Nel 2021 non erano presenti i consumi idrici di Frigor Carni, in quanto acquisita ad aprile 2022 e i consumi di Verrini sono rendicontati per l'Esercizio 2022 con riferimento a 12 mesi, mentre lo scorso Esercizio erano rilevati in relazione a soli 9 mesi in quanto la società è stata acquisita dal 1 aprile 2021. Inoltre nel 2022 è diventata operativa la nuova Piattaforma di MARR Piacenza.



SCARICHI D'ACQUA				
	UdM	2022	2021	2020
Volume totale acqua di scarico	m ³	235.130	222.917	153.947
di cui scarichi in fognatura	m ³	178.755	164.276	104.226
di cui scarichi in corsi d'acqua superficiali	m ³	56.375	58.641	49.721

I volumi di acqua scaricata sono aumentati in linea con l'aumento della quantità di acqua prelevata.

Acque reflue

Le acque reflue, ad eccezione di quelle dei servizi igienici, sono monitorate sia attraverso procedure di autocontrollo, sia dagli enti preposti con riferimento alle autorizzazioni allo scarico o all'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale).

MARR non effettua approvvigionamento da bacini idrografici ubicati in aree a stress idrico.

oltre 1.300 determinazioni analitiche sulle acque reflue



ACQUA PRELEVATA PER FONTE							
	UdM	2022		2021		2020	
		Acqua dolce	Altre tipologie di acqua	Acqua dolce	Altre tipologie di acqua	Acqua dolce	Altre tipologie di acqua
Volume totale di acqua prelevata	m ³	239.594	-	226.277	-	156.501	-
di cui da acque di superficie	m ³	0	-	0	-	0	-
di cui da acque sotterranee	m ³	64.842	-	79.034	-	37.127	-
di cui da acqua di mare	m ³	0	-	0	-	0	-
di cui da acqua prodotta	m ³	0	-	0	-	0	-
di cui da risorse idriche di terze parti	m ³	174.752	-	147.243	-	119.374	-

Il prelievo di acque sotterranee è rappresentato dall'impiego di acqua dolce per il solo uso industriale, prelevata da pozzi artesiani, laddove presenti.

Le risorse idriche di terze parti sono invece rappresentate dall'impiego (sia per uso civile sia per uso industriale) di acqua dolce prelevata da acquedotto e/o da fornitori esterni autorizzati mediante utilizzo di cisterne. La riduzione dei prelievi da pozzo è dovuta alla minor disponibilità di acqua causata dalla prolungata siccità estiva, per cui si è sopperito con maggiori prelievi da acquedotto.

IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE A CICLO CHIUSO PER LE ACQUE REFLUE DERIVANTI DALLA FILIALE MARR CALABRIA



A settembre 2021, è stato autorizzato ed attivato un impianto di fitodepurazione a ciclo chiuso per le acque reflue derivanti dalla Filiale MARR Calabria: le acque di scarico dei reparti e dei servizi igienici vengono convogliate in una vasca Imhoff e la frazione depurata viene dispersa tramite evapotraspirazione in un letto impermeabilizzato contenente piante avide di acqua. Un impianto che apporta benefici in termini di impatto ambientale e di gestione, oltre al risparmio dei costi di smaltimento delle acque reflue con altre modalità.

Sostanze chimiche

Nella seguente tabella sono coneggiate le informazioni relative alle sostanze chimiche utilizzate per il funzionamento e la gestione degli impianti di refrigerazione, da parte di MARR S.p.A. e New Catering S.r.l..

Si precisa che i dati delle società controllate non sono disponibili; si ritiene tuttavia che il loro impatto sul totale non sia significativo.



SOSTANZE CHIMICHE				
	UdM	2022	2021	2020
Ammoniaca per refrigerazione	kg	470	970	-
Prodotto chimico "antigelo" circuiti refrigerazione	kg	440	3.000	3.370
Prodotto chimico per trattamento acque	kg	22.650	23.310	19.725

La diminuzione dei consumi di ammoniaca e antigelo è dovuta alla minor incidenza di attività di manutenzione straordinaria.

Supply Chain

7

7.1 LOCALIZZAZIONE
DEI FORNITORI
80%
FORNITORI
SONO UBICATI
IN ITALIA

70%
ACQUISTI
DA FORNITORI
ITALIANI

La seguente tabella mostra la percentuale di spesa concentrata su fornitori locali (si specifica che per "locale" si intende italiano).

FORNITORI LOCALI			
valori in migliaia di Euro	2022	2021	2020
Spesa totale per l'approvvigionamento	1.567.078.202	1.187.411	830.227
- di cui su fornitori nazionali	1.101.723.682	736.744	517.515
% sul totale	70	62	62

Il valore degli acquisti⁶ effettuato dal Gruppo da fornitori italiani rapportato al totale degli approvvigionamenti è del 70%, in aumento rispetto agli anni precedenti.

Gli acquisti di prodotti ittici, che rappresentano la quota più rilevante dei prodotti acquistati all'estero, sono fortemente condizionati dall'origine della materia prima che porta ad inevitabili approvvigionamenti da altri Paesi

(esempi: Argentina per i gamberi, Messico o Marocco per il polpo, India per la seppia...) e dal fatto che l'Italia non è autosufficiente per soddisfare la richiesta di prodotti della pesca e dell'acquacoltura. In parte queste considerazioni sono valide anche per le carni, settore nel quale l'Italia non è autosufficiente per soddisfare la richiesta interna, eccezion fatta per alcune tipologie come le carni avicunole fresche.



⁶ Il dato della spesa totale per l'approvvigionamento rappresenta il costo dell'acquisto merci senza considerare oneri accessori o altre rettifiche di acquisto e di conseguenza non coincide con il costo per acquisto merci indicato nelle note di commento al Bilancio consolidato di MARR.

7.2 SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI FORNITORI

I fornitori di prodotto facenti parte della catena di approvvigionamento di MARR e i fornitori di servizi sono selezionati, valutati e qualificati secondo modalità e criteri definiti in apposite procedure del Sistema Qualità, in conformità a quanto previsto dalla norma ISO 9001 e sono direttamente coinvolti nel controllo della qualità e sostenibilità dei propri prodotti.

MARR promuove la creazione di rapporti stabili e di lungo periodo con i fornitori e intraprende azioni finalizzate ad un sempre migliore controllo del rispetto dei propri principi da parte di tutta la catena di fornitura.

Nell'accordo di fornitura viene richiesto ai fornitori di rispettare quanto previsto dal Codice Etico di MARR e dai principi in esso contenuti, in modo da condividerne a pieno i valori.

Inoltre i fornitori sono sottoposti a procedure di verifica, per assicurare il rispetto delle caratteristiche di sicurezza e di qualità previste dalla procedura di **"Valutazione e Qualifica Fornitori"** che prevede tra i vari aspetti la verifica delle certificazioni di sistema e di prodotto possedute, tra le quali è annoverata anche la certificazione SA 8000 relativa alla sfera della Responsabilità Sociale.



- Prove merceologiche e prestazionali dei prodotti
- Verifiche dirette sui servizi erogati
- Certificazioni ottenute
- Segnalazioni di reclami e resi dei Clienti imputabili ai fornitori
- Livello di affidabilità (monitoraggio delle non conformità di prodotto e di servizio)
- Capacità produttiva
- Attività di auditing nei siti produttivi
- Condizioni economiche

Le prestazioni dei fornitori sono soggette a valutazione periodica, con la finalità di verificare che siano mantenuti gli standard di qualità e di servizio richiesti.

Per i fornitori EXTRA UE vengono richiesti requisiti e criteri aggiuntivi, come ad esempio il certificato di origine e il certificato di cattura in caso di prodotti ittici attestante la regolarità della pesca.

A seguito delle verifiche sulle prestazioni dei fornitori di prodotto e di servizi, sono registrate eventuali non conformità, resi e reclami sulla base delle cause e delle responsabilità rilevate.



PRESTAZIONI DEI FORNITORI DI PRODOTTO

<p>Qualità dei prodotti</p> <ul style="list-style-type: none"> → Caratteristiche organolettiche non regolari → Presenza di corpi estranei → Etichettatura errata → Imballaggi danneggiati → Temperatura non regolare → Shelf life non conforme → Parametri analitici non regolari 	<p>Servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> → Servizio di trasporto non adeguato → Non corrispondenza all'ordine → Consegna non regolare per orario e/o data → Consegna non conforme ai requisiti di servizio per la fornitura
---	--

PRESTAZIONI DEI FORNITORI DI SERVIZIO (MOVIMENTAZIONE MERCI, PULIZIE, TRASPORTO)

- Mancato rispetto delle procedure di autocontrollo
- Mancata o non idonea applicazione delle procedure di pulizia e sanificazione
- Mancata o non idonea applicazione delle procedure di movimentazione delle merci
- Condizioni di trasporto non regolari



MARR promuove catene di fornitura sostenibili attraverso il coinvolgimento dei Fornitori

Nell'Accordo di fornitura è presente una specifica clausola sulle pratiche di sostenibilità adottate dai fornitori, in particolare l'articolo 12 dell'Accordo richiede che il Fornitore si impegni a:

- Definire e riesaminare periodicamente una politica aziendale in materia di responsabilità sociale e di condizioni lavorative e garantire la disponibilità a ricevere presso gli ambienti di lavoro incaricati MARR ed a consentire agli stessi di accertare il grado di rispetto dei requisiti della norma sopra richiamati;
- Rispondere ad eventuali richieste di MARR sulle pratiche in ambito ESG con particolare riferimento alle misure di sviluppo sostenibile previste nella propria catena di fornitura.
- In aggiunta, MARR ha inviato ai fornitori una comunicazione per incentivarli a rendere disponibili sul catalogo online le certificazioni ambientali e sociali, a compilare la sezione "Pratiche di sostenibilità" inserendo il link al proprio Bilancio di Sostenibilità o ad eventuali altre attività effettuate in ottica di ridurre le emissioni di CO₂.

■ Procedure di controllo

I prodotti acquistati sono verificati al ricevimento merci e nelle fasi di lavorazione e/o stoccaggio presso le Unità distributive e le Piattaforme MARR. I controlli al ricevimento sono effettuati da personale appositamente formato per l'esecuzione delle verifiche sulla base di istruzioni e di piani di controllo specifici.

I controlli principali prevedono:

- Controllo visivo per verificare lo stato di conservazione, di confezionamento del prodotto e le condizioni igieniche dell'automezzo
- Controllo etichettatura per verificare la presenza delle informazioni previste dal Reg. (UE) 1169/2011
- Controllo temperatura sui prodotti deperibili, congelati e surgelati (le temperature di riferimento e i limiti di accettabilità sono indicati in apposite istruzioni dell'autocontrollo)
- Controllo conformità all'ordine e regolarità dei documenti di accompagnamento
- Controlli analitici, microbiologici e chimici sulla base di piani di campionamento specifici per tipologia di prodotto

Vengono, inoltre, eseguite analisi e verifiche a seguito di eventuali segnalazioni, reclami e/o resi provenienti dai Clienti, per comprendere le cause delle non conformità riscontrate e individuare le azioni correttive.

L'elenco dei Fornitori Qualificati MARR e il loro rating vengono aggiornati periodicamente sulla base delle prestazioni e di eventuali non conformità accertate sulle forniture e segnalazioni dei Clienti.

Nel caso in cui i fornitori ricevano una valutazione non pienamente positiva, MARR richiede che vengano presi provvedimenti e azioni correttive volti a sanare le carenze riscontrate.

Se si verificano criticità gravi, si effettuano interventi immediati sul fornitore (lettere di richiamo, visite di audit presso gli stabilimenti di produzione, campionamenti e prove analitiche sui prodotti fino alla sospensione degli acquisti), con l'obiettivo di eliminare le problematiche riscontrate ed assicurare la conformità ai requisiti specificati.

Portale Fornitori

Il Portale Fornitori è una piattaforma di contatto tra MARR e i suoi Fornitori. Attraverso questo strumento i fornitori hanno la possibilità di presentare al meglio i propri prodotti, allegando materiale multimediale come schede tecniche, schede di sicurezza, etichette, foto dei prodotti, video, ricette e molto altro.

È presente anche una sezione dedicata all'anagrafica del fornitore, che può essere integrata con la storia dell'azienda e con indicazioni sulle pratiche di sostenibilità.

In una terza sezione invece viene chiesto di allegare eventuali certificazioni, di carattere volontario.

Questa documentazione, a seguito di verifica da parte del Controllo Qualità e dei buyers (specializzati ognuno per una specifica categoria merceologica), viene poi pubblicata nel catalogo MARR e nell'applicazione myMARR per la



consultazione da parte dei Clienti.

I Fornitori possono contare su una procedura digitale semplice e trasparente e su un help desk di assistenza disponibile via chat, via e-mail e via telefonica.

7.3 PROCUREMENT ETICO E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

MARR dichiara la sua contrarietà a qualsiasi forma di lavoro infantile, lavoro forzato o obbligato e adotta misure per assicurare il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura, in particolar modo con la richiesta all'interno degli accordi di fornitura di una specifica Dichiarazione di Impegno per la Responsabilità Sociale, per il rispetto di tutti i principi contenuti nella SA8000.

Dichiarazione di Impegno per la Responsabilità Sociale



2022

Nel 2022 il portale fornitori è stato implementato con una nuova funzione che consente di proporre nuovi prodotti attraverso specifica documentazione.

Tale possibilità è stata aperta anche a tutte quelle aziende che desiderano far conoscere e proporre i loro prodotti a MARR. Attraverso un accesso dedicato, dopo una semplice registrazione, questi fornitori, definiti 'fornitori prospect', possono compilare le sezioni di Anagrafica, Certificazioni, Documenti, Prodotti proposti, come i fornitori MARR. Tali proposte sono poi valutate dai buyers per identificare prodotti di possibile interesse.

MARR dispone così di un unico e vasto database digitale che comprende prodotti proposti da Fornitori già attivi o potenziali. MARR, da un'unica sezione, ha un'ampia visione delle nuove tendenze che caratterizzano il mercato del foodservice, è aggiornata sui nuovi lanci di prodotto, conosce i player del mercato, consulta il materiale dei prodotti proposti più agilmente e può inserire nel proprio assortimento nuovi prodotti in modo più snello e rapido.



RESPONSABILITÀ SOCIALE

- Non utilizzare o dare sostegno all'utilizzo del lavoro infantile
- Non ricorrere a, né sostenere, l'utilizzo del lavoro obbligato
- Garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre, adottare le misure adeguate a prevenire incidenti e danni alla salute minimizzando le cause di pericolo ascrivibili all'ambiente di lavoro e rispettare tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro
- Rispettare leggi e regolamenti in materia di libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva
- Non attuare o dare sostegno alla discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, licenziamento o pensionamento, in base a etnia, ceto, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica
- Non utilizzare o dare sostegno o tollerare l'utilizzo di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica, abuso verbale
- Conformarsi all'orario di lavoro previsto dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva di categoria
- Rispettare il CCNL di riferimento anche in relazione al trattamento retributivo riconosciuto



RESPONSABILITÀ SOCIALE PER IL COMPARTO ITTICO

Per il comparto ittico, soggetto in taluni Paesi al maggiore rischio di violazione dei diritti umani e di mancato rispetto delle condizioni di lavoro dignitose per le persone, sono previsti specifici accordi di fornitura e anche attività di verifica nei Paesi di origine come specificato nel paragrafo dedicato alla Pesca sostenibile a pag. 128.

7.4 VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI "VERDI" E DEL TERRITORIO

Nell'ambito della propria attività di distribuzione di prodotti alimentari e non food destinati alla ristorazione extradomestica, MARR ha messo in atto diverse soluzioni al fine di garantire ai propri Clienti una vasta gamma di prodotti conformi ai criteri ambientali minimi (CAM), così come previsto dal DM n. 65 del 10/03/2020 (PAN GPP – "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari").

Tra questi sono annoverati prodotti biologici, prodotti IGP e DOP, prodotti agroalimentari tradizionali, del commercio equo e solidale nonché prodotti di origine animale provenienti da filiere che limitano l'uso di antibiotici e promuovono criteri di maggiore benessere animale in allevamento.

Al fine di promuovere la sostenibilità ambientale e sociale, MARR è in grado di fornire, oltre ad una linea completa di prodotti provenienti da filiere interamente nazionali (Linea Made in Italy), anche prodotti con caratteristiche di produzione peculiari, quali ad esempio a filiera corta e Km 0. Attraverso un'adeguata programmazione, possono essere forniti anche prodotti ortofrutticoli provenienti da agricoltura sociale.

Questi prodotti, tra l'altro, consentono agli operatori della ristorazione collettiva (mense, scuole, ospedali) di implementare una politica di **Acquisti Verdi (Green Public Procurement)** coerentemente al Piano di Azione Nazionale sul GPP (PAN GPP) e permettono ai professionisti della ristorazione commerciale (ristoranti, alberghi, villaggi turistici) la promozione di misure di eco ristorazione e di turismo sostenibile.



Fornitori selezionati con criteri sociali e/o ambientali

In tabella è riportato il numero dei fornitori con cui la Società ha operato negli ultimi tre anni, con indicazione di quelli selezionati con criteri sociali e/o ambientali, ossia fornitori che trattano prodotti verdi oppure fornitori certificati ISO 14001, EMAS (Sistema comunitario di

ecogestione e audit), Biologico, MSC (Marine Stewardship Council), ASC (Aquaculture Stewardship Council), RSPO, Rainforest Alliance, Fairtrade, Global GAP (standard sulle buone pratiche agricole), GRASP Risk Assessment on Social Practice, Dolphins safe, Friend of the sea e/o SA8000.

FORNITORI SELEZIONATI CON CRITERI SOCIALI E/O AMBIENTALI

(numero)	2022	2021	2020
Totale fornitori	2.787	2.713	2.083
Di cui: selezionati con con criteri sociali e/o ambientali	731	710	681
% sul totale	26	26	33

La tabella mostra coerenza tra il dato del 2021 e quello del 2022, mentre il 2020 non è un anno comparabile in quanto non erano ancora state acquisite le controllate Verrini S.r.l. e Frigor Carni S.r.l.

Made in Italy e Della Nostra Terra

oltre **5.000** prodotti **MADE IN ITALY**



Anche durante il 2022, MARR ha messo in atto diverse attività con il fine di valorizzare il tessuto socio economico locale e di dare sostegno alle filiere agroalimentari nazionali in un frangente difficile, rafforzando tali partnership e il suo ruolo da specialista del territorio.

La linea Made in Italy presentata a giugno 2020 ne è un esempio tangibile e comprende le categorie di prodotti alimentari, carni, ittici e ortofrutta con origine della materia prima italiana.

oltre **1.100** prodotti della linea **"DELLA NOSTRA TERRA"**



La linea "Della Nostra Terra" raccoglie le eccellenze alimentari previste dai disciplinari di produzione DOP e IGP o rientranti nell'elenco dei PAT regionali. L'obiettivo è quello di sostenere la filiera agroalimentare nazionale e valorizzare le specialità locali, espressioni di culture e tradizioni tipiche del nostro Paese.

MARR punta a rafforzare ed ampliare sempre più le partnership e i rapporti diretti con piccole realtà o aziende agricole locali, dando loro la possibilità di accedere al mercato del foodservice nazionale e contribuendo così al loro sviluppo.



Sul catalogo online è possibile eseguire la ricerca tramite questi due attributi per visualizzare tutti i prodotti che rientrano in queste due categorie (<https://catalogo.marr.it/catalogo>)



VALORIZZAZIONE
DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI
NAZIONALI



CONSOLIDAMENTO
DEL LEGAME
CON IL TERRITORIO



SEGMENTAZIONE
DELLA PROPOSTA
SULLE ESIGENZE
LOCALI



Nati qui, apprezzati in tutto il mondo. Progetto in collaborazione con la Regione per la valorizzazione dei prodotti DOP e IGP dell'Emilia Romagna.



La partnership in questo progetto, che ha raggiunto oltre 130 mila persone, conferma l'impegno di MARR in un percorso di valorizzazione delle eccellenze italiane certificate IGP, DOP o rientranti nell'elenco dei PAT regionali.



Oltre 2.000
Prodotti Verdi
conformi
al **Green Public
Procurement**

Categorie di Prodotti Verdi alimentari



Prodotti DOP

Il marchio Denominazione di Origine Protetta, meglio noto con l'acronimo DOP, è un marchio di tutela giuridica della denominazione che viene attribuito dall'Unione Europea a quei prodotti agricoli ed alimentari le cui fasi del processo produttivo, vengono realizzate in un'area geografica delimitata e il cui processo produttivo risulta essere conforme ad un disciplinare di produzione. Tutta la produzione, la trasformazione e l'elaborazione del prodotto devono avvenire nell'area delimitata.



Prodotti IGP

Il marchio Identificazione Geografica Protetta, meglio noto con l'acronimo IGP, è un marchio di tutela giuridica che viene attribuito dall'Unione Europea a quei prodotti agricoli ed alimentari originari di una regione e di un paese le cui qualità, reputazione e caratteristiche si possono ricondurre all'origine geografica, e di cui almeno una fase della produzione, trasformazione ed elaborazione avvenga nell'area delimitata.



Prodotti Agroalimentari Tradizionali

I Prodotti Agroalimentari Tradizionali sono prodotti inclusi in un apposito elenco istituito dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Decreto 8 settembre 1999, n. 350) in collaborazione con le Regioni. Le caratteristiche dei prodotti e le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura devono essere consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti, anche raccolti presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura competenti per territorio.



Prodotti biologici

L'agricoltura biologica è un tipo di agricoltura che considera l'intero ecosistema agricolo, sfrutta la naturale fertilità del suolo favorendola con interventi limitati, promuove la biodiversità dell'ambiente in cui opera ed esclude l'utilizzo di prodotti di sintesi (salvo quelli specificatamente ammessi dal regolamento comunitario) e organismi geneticamente modificati.



Prodotti conformi al GPP

Prodotti che consentono di implementare una politica di Acquisti Verdi (Green Public Procurement) coerente al Piano di Azione Nazionale sul GPP (PAN GPP) e che soddisfano uno o più requisiti di sostenibilità ambientale previsti dal DM 65 del 10/03/2020.



Prodotti della pesca sostenibile

I prodotti della pesca sostenibile rispondono a determinati criteri di sostenibilità ambientale, le zone di pesca sono infatti gestite in modo tale da garantire il rispetto delle riserve ittiche esistenti, considerando la loro capacità riproduttiva e la biodiversità. I prodotti che si fregiano di queste certificazioni (come ad esempio la certificazione MSC - Marine Stewardship Council) provengono da zone di pesca governate attraverso avanzati programmi di gestione.



Prodotti dell'acquacoltura biologica sostenibile

L'acquacoltura sostenibile pone attenzione alle buone pratiche di allevamento delle specie ittiche, con particolare riferimento agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale, di qualità e sicurezza. In questa categoria rientrano anche i prodotti dell'acquacoltura biologica che, come per altre produzioni zootecniche biologiche, si caratterizzano per l'utilizzo di tecniche rispettose del benessere animale in aggiunta al rispetto degli ecosistemi acquatici.



Prodotti del commercio equosolidale

I prodotti del Commercio Equo e Solidale costituiscono un'alternativa concreta e sostenibile nel commercio internazionale, attraverso un'economia tangibile, in cui il lavoro porta dignità e futuro a milioni di lavoratori, soprattutto nei Paesi del sud mondo. Il Commercio Equo e Solidale si pone l'obiettivo primario di riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato attraverso un giusto guadagno e condizioni di lavoro dignitose.



Prodotti di origine tropicale sostenibili e certificati

Olio di palma, cacao (compresi burro e massa di cacao) e caffè sono materie prime che provengono principalmente da Paesi in via di sviluppo dove possono verificarsi criticità legate alle condizioni ambientali, di vita e di lavoro. Esistono diverse certificazioni, come Roundtable on Sustainable Palm Oil (RSPO), Fairtrade o Rainforest Alliance, al fine di assicurare che le materie prime provengano da coltivazioni gestite secondo criteri di sostenibilità ambientale e sociale.

Categorie di Prodotti Verdi non food



Gestione sostenibile delle foreste

Lo scopo delle certificazioni FSC e PEFC, due tra gli schemi di certificazione forestale più diffusi a livello internazionale, è quello di individuare una conduzione degli ecosistemi basata su principi di sostenibilità. I prodotti derivanti dai materiali legnosi (carta, imballaggi, ecc.) contrassegnati da questi marchi, sono certificati in modo indipendente e provengono da foreste gestite in maniera tale da rispettare le esigenze sociali, economiche e ambientali delle generazioni attuali e future.



Prodotti Ecolabel

L'Ecolabel UE (Regolamento CE n. 66/2010) è il marchio dell'Unione europea di qualità ecologica che premia i prodotti migliori dal punto di vista ambientale nel loro intero ciclo di vita, che possono così diversificarsi dai concorrenti presenti sul mercato, mantenendo comunque elevati standard prestazionali.



Prodotti compostabili

I prodotti monouso compostabili sono quelli conformi alla norma UNI EN 13432:2002, ossia quelli per cui sono state testate la biodegradabilità e la trasformabilità in compost affinché il loro impatto sull'ambiente sia ridotto.

L'impronta verde MARR



■ Approvvigionamento e utilizzo delle materie prime nei prodotti a marchio

Il Gruppo non si approvvigiona di materie prime in quanto commercializza i prodotti che acquista, senza effettuare, se non su una parte poco significativa, attività di lavorazione. L'attività di lavorazione consiste principalmente nel porzionamento di carni e di prodotti ittici, al fine di commercializzare semilavorati e tagli "pronti all'uso" o comunque di dimensioni ridotte per rispondere alle esigenze della propria clientela.

Nel caso dei prodotti a marchio di proprietà, il Gruppo fa richieste specifiche ai propri fornitori, riguardanti la qualità e la provenienza delle materie prime, la sicurezza alimentare, le proprietà organolettiche, le caratteristiche merceologiche e degli imballi primari e secondari. Tali requisiti vengono garantiti dalla stipulazione di capitolati condivisi con il fornitore e da lui sottoscritti.

■ Aggiornamento dei requisiti dei prodotti a marchio in ottica di maggiore sostenibilità entro fine 2025



Obiettivo entro il 2025

Tutti i prodotti che contengono anche solo uno dei seguenti ingredienti dovranno rispettare specifici requisiti:

- Uova e ovoprodotti da galline non allevate in gabbia
- Olio di palma assente o certificato RSPO
- Cacao, burro di cacao, massa di cacao e caffè certificati Fairtrade o certificazioni equivalenti



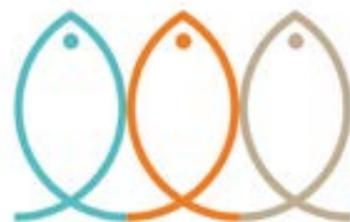
Nell'approvvigionamento dei prodotti a marchio, MARR privilegia collaborazioni e accordi con fornitori di filiere locali e nazionali.

Qualora le materie prime dei prodotti alimentari provengano da zone estere, tropicali, MARR applica

una selezione responsabile del fornitore, richiedendo le evidenze a testimonianza di un supply chain sostenibile ed effettuando controlli per verificare il rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e sociale veicolati attraverso gli accordi di fornitura e i capitolati.

MATERIA PRIMA	REQUISITO CATENA DI FORNITURA PRODOTTI A MARCHIO MARR
CACAO	certificato Fairtrade o Rainforest o equivalenti
CAFFÈ	certificato Fairtrade o Rainforest o equivalenti
UOVA	da allevamenti a terra, all'aperto o biologici
PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	da pesca e acquacoltura sostenibili secondo il disciplinare oppure certificati MSC o ASC
OLIO DI PALMA	assente oppure certificato RSPO Segregated o Mass Balance
CARTA E CARTONE	100% riciclato oppure certificato FSC, PEFC o equivalenti

7.5 PESCA E ACQUACOLTURA SOSTENIBILI



MARR opera con successo nella commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati, con canali di approvvigionamento che coinvolgono fornitori operanti in diversi paesi del mondo ed è consapevole dei rischi legati al depauperamento delle risorse marine a seguito della pesca illegale o non regolamentata, come del fatto che, in taluni paesi, il comparto ittico è soggetto al rischio di violazione dei diritti umani e di mancato rispetto delle condizioni di lavoro dignitose per le persone.

Per questo ha implementato un proprio disciplinare per la filiera ittica sostenibile su base volontaria e certificato da parte di un importante ente internazionale con un programma di controlli nei paesi a maggiore rischio, promuovendo la tutela degli stock ittici unitamente al rispetto dei diritti umani e condizioni di lavoro dignitose delle persone.



- La promozione dello sviluppo sostenibile del settore della pesca, assicurandone la completa rintracciabilità fino ai pescherecci
- Il contrasto alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata
- Il rispetto dei diritti umani nei paesi di origine
- l'approvvigionamento di prodotti ittici in grado di soddisfare i requisiti di qualità, sicurezza ed etichettatura in conformità alle leggi e regolamenti applicabili

Per accertare l'osservanza da parte dei fornitori dei requisiti previsti dagli accordi di fornitura, MARR pianifica visite ispettive presso gli stabilimenti di produzione ubicati in paesi terzi. Tali verifiche sono effettuate da auditor interni MARR e valutatori esterni appartenenti a enti privati di certificazione e sono definite in appositi piani di controllo.

La Società richiede espressamente ai propri fornitori il rispetto delle leggi di ciascun paese e la conformità alle linee guida internazionali destinate a garantire il rispetto dei diritti umani e del lavoro (**Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e Convenzione ILO "International Labour Organization"**). Tali requisiti sono inseriti nelle check list di controllo usate dagli auditor nella filiera della pesca sostenibile.

Nel marzo 2021, MARR ha esteso le attività di verifica ai fornitori afferenti al settore dell'acquacoltura, in accordo con il programma di controllo della "Filiera ittica sostenibile", affinché fossero rispettati i criteri di benessere animale definiti per il comparto ittico, in particolare:

- Densità di allevamento
- Condizioni e ore di trasporto
- Qualità dell'acqua
- Pratiche di macellazione

MSC e ASC

In ambito pesca e acquacoltura sostenibile MARR ha inoltre conseguito le certificazioni MSC e ASC per la catena di custodia. Il marchio MSC è il sistema di garanzia della pesca sostenibile maggiormente diffuso e conosciuto a livello internazionale mentre l'ASC è il suo equivalente per l'acquacoltura.

L'impegno di MARR è quello di rendere disponibili ai propri Clienti referenze certificate MSC, ASC o equivalenti e di promuovere tali prodotti, in modo da contribuire a proteggere l'ambiente marino, premiando le aziende che si impegnano a favore di pratiche di pesca e acquacoltura sostenibili.



Biodiversità

La Sostenibilità nel comparto ittico viene declinata sia come riduzione dello sforzo di pesca ma anche come distribuzione delle catture su diverse specie e come recupero delle specie meno note. Attraverso un team di buyer esperti e la formazione delle rete vendita, MARR sensibilizza i propri Clienti direzionando i loro acquisti anche verso specie ittiche minori che si trovano nei nostri mari (es fragolino, pesce serra, pesce castagna, molo, ghiozzo, fasolaro, ecc.).

Impatti sull'attività di approvvigionamento

MARR ritiene che le attività antropiche eseguite in maniera invasiva e non compatibili con gli ecosistemi possano avere riflessi sulle dinamiche di approvvigionamento.

In particolare l'approvvigionamento di prodotto ittico potrà risentire di una variazione delle campagne di pesca dovuta ad una diminuita disponibilità di pescato o a misure restrittive per la tutela delle risorse ittiche; anche la disponibilità e l'approvvigionamento dei prodotti vegetali e di origine animale, a seguito dei cambiamenti climatici, potrebbero subire variazioni dovute alle mutate condizioni ambientali delle attuali zone di produzione.



7.6 BENESSERE ANIMALE



Impegno di MARR per il Benessere animale?

- Inserisce i criteri di benessere animale nei requisiti di fornitura e nei contratti stipulati con i fornitori
- Mette in atto un piano di verifiche ispettive al fine di valutare la conformità rispetto agli standard di benessere animale sottoscritti dai fornitori
- Favorisce l'implementazione progressiva di criteri specifici di benessere animale in aggiunta agli standard minimi previsti dai requisiti di legge nelle check list di controllo
- Dialoga con i referenti di associazioni internazionali che si occupano di benessere animale in allevamento
- Collabora con Organismi di controllo e certificazione accreditati e operanti a livello internazionale per svolgere le attività ispettive con l'obiettivo comune di migliorare le condizioni di vita degli animali in allevamento

Principi e criteri per il benessere animale

MARR riconosce gli animali come esseri senzienti e ritiene che il benessere animale non dipenda solo dallo stato di salute fisica dell'animale, ma anche dal suo stato mentale e dalla capacità di esprimere comportamenti specie-specifici, in armonia con l'ambiente.

Per il benessere animale devono essere garantite buone pratiche di allevamento e adeguate condizioni di stabulazione, igiene, alimentazione e salute.

LE CINQUE LIBERTÀ PER LA TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE

Gli allevamenti e i sistemi di gestione devono soddisfare i bisogni degli animali, nel rispetto delle "Cinque Libertà" elencate nel 1965 nel **Brambell Report** e riprese dal "Farm Animal Welfare Council" del 1979.

- 01** Dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione, garantendo all'animale l'accesso ad acqua e ad una dieta che lo mantenga in piena salute
- 02** Di avere un ambiente che includa riparo e una un'area di riposo
- 03** Dal dolore, dalle ferite, dalle malattie prevenendole o diagnosticandole e trattandole rapidamente
- 04** Di manifestare le proprie caratteristiche comportamentali specie-specifiche, fornendo all'animale spazio sufficiente, strutture adeguate e la compagnia di animali della propria specie
- 05** Dalla paura e dallo stress, assicurando all'animale condizioni che non comportino sofferenza

Filiera carni bovine

Nella valutazione della sostenibilità dei fornitori, MARR dedica particolare attenzione alle filiere sensibili, come quella delle carni bovine.

Il principale fornitore di questa categoria di prodotti è Inalca S.p.A., leader europeo nella produzione di carne bovina e principale allevatore di bovini da carne in Italia, che ha realizzato una filiera completamente integrata, certificata e tracciabile, applicando i principi dell'economia circolare, della sostenibilità e del benessere animale. Inalca ha sviluppato un completo sistema di gestione e valutazione in materia di benessere animale, aggiornando e sviluppando regole che vanno oltre le stringenti norme di legge in materia, in tutte le fasi della supply chain:



(<https://www.inalca.it/it/qualita-e-sostenibilita/sostenibilita-sociale/benessere-animale/>)

allevamento, trasporto e macellazione. Per la valutazione del benessere animale in allevamento, Inalca ha adottato lo standard ufficiale Classyfarm promosso dal Ministero della Salute e sviluppato dal Centro di Referenza Nazionale per il Benessere Animale (CRenBA) e ha predisposto il "Manuale Buone Prassi dell'Allevatore" destinato a tutti gli allevatori da cui si rifornisce.

Filiera carne suina

Il principale fornitore di carne suina di MARR, Inalca S.p.A., ha realizzato una filiera ottenendo la certificazione "Filiera Benessere Suino" per la valorizzazione delle produzioni suinicole italiane mediante un sistema certificato di controlli che garantisce in tutte le fasi della filiera il benessere animale, la tracciabilità e sicurezza dei mangimi, l'uso responsabile del farmaco veterinario (assenza negli ultimi 120 giorni) e elevati standard di

biosicurezza. Inoltre, vengono monitorati e verificati anche criteri di tracciabilità, trasporto e macellazione.

Alla filiera aderisce un gruppo selezionato di allevamenti e di strutture di macellazione e lavorazione tra loro integrati e coordinati dal capo-filiera Inalca secondo i principi della norma ISO 22005. Il parco allevamenti è certificato fin dalla nascita di ogni soggetto da un organismo terzo riconosciuto e accreditato.

Filiera galline ovaiole e polli da carne



Nel 2019 MARR ha definito un disciplinare da applicare nella catena di approvvigionamento di prodotti di origine animale, ottenendo la certificazione per la filiera delle galline ovaiole nello stesso anno (**Sistema di controllo dei fornitori per il benessere animale - galline ovaiole**).

In conformità al proprio disciplinare, MARR ha attivato una serie di ispezioni negli allevamenti di galline ovaiole da cui si approvvigiona, svolti da auditor esterni, per verificare che le condizioni di benessere animale previste dalla normativa siano rispettate e che i miglioramenti possano essere implementati.



2022

MARR ha esteso il sistema di controllo dei fornitori per il benessere animale e la relativa certificazione alla **filiera nazionale dei polli da carne**

MARR ha attivato, inoltre, **campagne di sensibilizzazione** e attività di comunicazione rivolte alla Forza Vendita e ai Clienti al fine di promuovere l'utilizzo di uova e ovoprodotti provenienti da allevamenti a terra, all'aperto o biologici, che proseguiranno anche nei prossimi anni.



Obiettivo entro il 2025

MARR si impegna a sospendere la commercializzazione di uova e ovoprodotti derivanti da galline allevate in gabbia e in sistemi combinati entro il 2025.

Integrazione e dialogo con gli altri Stakeholder

8

INTEGRAZIONE E DIALOGO CON GLI ALTRI STAKEHOLDER

MARR ritiene importante il mantenimento di rapporti solidi basati sul dialogo costante e sul coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder, come espressione della responsabilità che il Gruppo ha nei confronti del contesto sociale in cui opera e interagisce.

In tale ambito ha definito alcune linee di condotta e ha adottato procedure e regolamenti per la gestione dei rapporti con gli stakeholder, improntati alla trasparenza, alla correttezza, alla rettitudine, alla completezza e all'imparzialità:



Regolamento per la gestione dei rapporti con mezzi di informazione

Definisce gli enti e i soggetti preposti a gestire i rapporti con i mezzi di informazione e ad autorizzare la pubblicazione di comunicati stampa e la diffusione di informazioni alla stampa per promuovere trasparenza e uniformità di informazione.



Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e riservate

La Società ha adottato un'apposita Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e riservate coerentemente con i Regolamenti e le normative vigenti.



Politica MARR per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder

Definisce le modalità operative atte a garantire la diffusione esauriente e tempestiva di informazioni sulla attività della Società.

Vengono riepilogate di seguito le modalità di dialogo con gli stakeholder implementate dal Gruppo MARR, ovvero quelle attività volte a garantire un confronto attento e costante con i diversi soggetti, per poter dare ascolto alle esigenze ed ai diversi interessi di ciascuno stakeholder, promuovendo il confronto e la condivisione di obiettivi e strategie.



8.1 COMUNITÀ FINANZIARIA



Gli azionisti sono **5.125** di cui **4.739** Italiani
(rilevazione del 23.05.22)

La Società ha da tempo adottato modalità operative che hanno l'obiettivo di garantire un dialogo costante con gli azionisti, con gli investitori finanziari, con gli investitori socialmente responsabili, con gli analisti e più in generale con gli operatori del mercato finanziario.

Il flusso di informazioni agli investitori ed al mercato è principalmente garantita da comunicati stampa periodici e perlomeno rispondenti agli obblighi di informativa societaria, da incontri con gli analisti finanziari e dal costante aggiornamento delle informazioni disponibili sul sito internet della Società.

In particolare, l'Investor Relation department (IR) cura i rapporti con tutti gli azionisti, con gli operatori del mercato finanziario e con gli analisti e garantisce anche la disponibilità sul sito internet della Società di tutte le informazioni (rendiconti, operazioni rilevanti, procedure e

regolamenti operanti, ivi compresi tutti i documenti relativi alle Assemblee degli azionisti con i relativi verbali) utili, anche al pubblico, per valutare e monitorare l'andamento e la Governance della Società.

Lo stesso IR organizza periodicamente (e comunque in tutte le occasioni di informativa periodica obbligatoria) incontri con analisti ed investitori ai quali, di norma, partecipa anche l'Amministratore Delegato.

Per favorire la maggiore conoscenza del brand e la sua riconoscibilità, la Società ha avviato un programma per incrementare la propria organizzata presenza su due specifiche reti sociali con due target tra loro diversi e complementari, in particolare su Instagram (più orientato alla clientela ed ai fornitori) e su LinkedIn (con un target più professionale e quindi orientato anche a possibili azionisti ed investitori non professionali).

8.2 COMUNITÀ LOCALI E DONAZIONI

Le Comunità locali rivestono un importante ruolo per MARR in quanto correlate alle attività di altri stakeholder, quali i Clienti, i Fornitori, i Dipendenti e i Collaboratori.

La vicinanza alla comunità è da considerarsi indispensabile per la Società e viene espressa da un lato con il dialogo con gli enti locali e dall'altro attraverso la partecipazione agli eventi sociali e culturali promossi sul territorio.

Il contrasto allo spreco alimentare e la gestione responsabile delle risorse del territorio sono alcune delle direttrici che guidano l'azione di MARR che è sempre orientata a prevenire e ridurre gli sprechi alimentari. Le azioni di contenimento delle eccedenze agiscono in particolare a monte nella programmazione degli

approvvigionamenti come conseguenza del monitoraggio continuo delle giacenze di magazzino, minimizzando gli sprechi. Eventuali eccedenze di prodotti alimentari invenduti vengono donate a fondazioni, comunità ed altre associazioni locali che si occupano di migliorare le condizioni di persone povere o disagiate.

Durante il 2022, MARR ha ceduto le eccedenze a più di venti realtà sul territorio nazionale tra istituti religiosi e associazioni nazionali con finalità sociali e ha inviato generi alimentari in Ucraina tramite il Centro Sant'Ambrogio di Cernusco sul Naviglio (MI). Si elencano alcune delle principali istituzioni beneficiate.



2022

PROCEDURA SULLE DONAZIONI ALIMENTARI

MARR ha attivato un'apposita procedura riguardante le donazioni di prodotti alimentari a beneficio degli Enti previsti dalla Legge 166/2016 che operano senza scopo di lucro. Tale procedura può essere utilizzata solo nei casi eccezionali in cui non possano essere portate a termine le azioni di vendita, con l'obiettivo di contrastare lo spreco di risorse alimentari.



Alcune Associazioni sostenute



Donazioni



oltre **117 tonnellate di alimenti**



oltre **400 mila pasti donati**

8.3 ISTITUZIONI E ORGANI DI CONTROLLO

MARR opera nel rigoroso rispetto della legislazione applicabile al settore di appartenenza e adotta un atteggiamento collaborativo con le autorità preposte ai controlli in caso di verifiche ispettive.

Il Gruppo è sottoposto a molteplici verifiche da parte delle istituzioni e degli organi ufficiali di controllo.

Tali controlli consistono in campionamenti e analisi ufficiali sui prodotti distribuiti ed in verifiche ispettive da parte dei Servizi Veterinari e dei Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti. Vengono eseguiti inoltre controlli e ispezioni da parte di altri organismi quali Carabinieri per la Tutela della Salute, Carabinieri della Forestale e Guardia Costiera nonché organismi preposti al controllo per le misure di tutela e di salute dei lavoratori.

In quanto Società quotata, MARR è inoltre sottoposta al controllo dell'Organo di Vigilanza (CONSOB), del gestore del mercato di quotazione Borsa Italiana ed è tenuta al rispetto dei parametri imposti dal segmento di riferimento Euronext STAR Milan (Segmento Titoli Alti Requisiti) di Borsa Italiana.



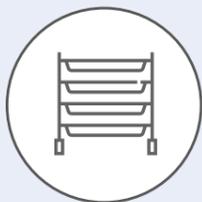
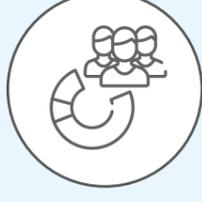
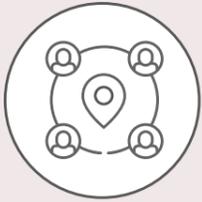
8.4 ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E DI SETTORE

MARR promuove un dialogo aperto con le associazioni di categoria, ponendo massima attenzione alle istanze che riceve. Tali associazioni rappresentano inoltre uno strumento utilizzato da MARR per l'aggiornamento ed il controllo della conformità normativa, considerata l'attività da queste esercitata di aggiornamento in tempo reale rivolto alle imprese associate a fronte di emanazione di norme e regolamenti o altri provvedimenti che disciplinano le attività di settore.

Associazioni



TABELLA RIASSUNTIVA DI COME MARR SI INTERFACCIA E DIALOGA CON OGNI STAKEHOLDER

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI DIALOGO
CLIENTI DELLA RISTORAZIONE COMMERCIALE 	<ul style="list-style-type: none"> → Newsletter (InforMARRnews) → App myMARR → Canali Social → Catalogo online → Filiali sul territorio → Eventi sul territorio → Organizzazione di vendita → Advertising su riviste specializzate → Survey digitali
CLIENTI DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA 	<ul style="list-style-type: none"> → Newsletter (InforMARRnews) → App myMARR → Canali Social → Catalogo online → Key Account → Eventi dedicati → Advertising su riviste specializzate → Survey digitali
DIPENDENTI E COLLABORATORI 	<ul style="list-style-type: none"> → E-mail → Newsletter (InforMARRci) → House organ (InforMARR) → Canali Social → Incontri periodici → Video call → Bacheche → Portale MARR → MARR Academy → Survey digitali
FORNITORI DI PRODOTTI E DI SERVIZI 	<ul style="list-style-type: none"> → Accordi di Fornitura → Capitolati → Disciplinare per la Pesca Sostenibile → Disciplinare per il benessere animale → Catalogo online → Incontri periodici
COMUNITÀ FINANZIARIA 	<ul style="list-style-type: none"> → Comunicati stampa → Investor Relations department → Incontri periodici → Canali Social
COMUNITÀ LOCALE 	<ul style="list-style-type: none"> → Filiali sul territorio → Eventi sul territorio → Donazioni → Contributi → Sponsorizzazioni → Omaggi



STAKEHOLDER

MODALITÀ DI DIALOGO

ISTITUZIONI
E ORGANI
DI CONTROLLO



- Forniture alla Pubblica Amministrazione
- Interazione con Organi di controllo in occasione di verifiche ispettive ed anche in via informale con incontri finalizzati a richieste di chiarimenti, confronti, pareri.

ASSOCIAZIONI
DI CATEGORIA
E DI SETTORE



- Partecipazione a webinar e videoconferenze
- Eventi sul territorio
- Newsletter e aggiornamenti informativi
- Comunicazioni periodiche



Per tutti gli Stakeholder, MARR mette a disposizione due strumenti digitali: il **sito web Corporate** e il **Bilancio di Sostenibilità**



CONTENT INDEX

Tabella di raccordo tra temi prioritari e temi del D.Lgs. 254/2016

Nella tabella è rappresentata la correlazione tra i temi individuati come prioritari, sulla base dell'analisi di materialità svolta e quanto indicato nel D.Lgs 254/2016.

TABELLA DI RACCORDO TRA TEMI PRIORITARI E TEMI DEL D.LGS. 254/2016	
Temi del D.Lgs. 254/2016	Temi prioritari da analisi di materialità
Lotta alla corruzione	→ Lotta alla corruzione e pratiche anticoncorrenziali
Ambiente	→ Gestione degli imballaggi e rifiuti → Ottimizzazione dei consumi idrici, energetici e relative emissioni → Lotta allo spreco alimentare → Impatti ed efficientamento della logistica
Gestione del personale	→ Tutela delle diversità e pari opportunità → Benessere, salute e sicurezza dei Dipendenti e Collaboratori
Aspetti sociali: catena di fornitura	→ Benessere animale → Procurement etico e sostenibile e rispetto dei diritti umani → Approvvigionamento e utilizzo di materie prime nei prodotti a marchio → Valorizzazione dei prodotti verdi e del territorio
Aspetti sociali: comunità	→ Impatto economico e capacità di generare valore → Integrazione e dialogo con gli Stakeholder → Lotta allo spreco alimentare → Lotta alla corruzione e pratiche anticoncorrenziali
Aspetti sociali: Clienti	→ Soddisfazione e fidelizzazione del Cliente → Qualità e sicurezza dei prodotti → Etichettatura prodotti e informazione al Cliente
Diritti umani	→ Procurement etico e sostenibile e rispetto dei diritti umani

Tabella di raccordo tra standard GRI - D.Lgs. 254/2016 e SDGs

Note per la consultazione:

- Nella colonna "D. Lgs. 254/16" sono indicati gli indicatori dei GRI standard che forniscono informazioni correlate alle previsioni della normativa italiana in materia di dichiarazione non finanziaria;
- Nella colonna SDGs è indicato il collegamento dell'informativa dei GRI Standard con i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (di cui viene riportato il numero, secondo lo schema elaborato da GRI nel documento "Linking the SDGs and the GRI Standards").

MARR ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per l'anno 2022, utilizzando il GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021. Non sono usciti standard di settore GRI pertinenti con l'attività di MARR.

INDICATORE	D.Lgs. 254/16	SDGs	Pag
GRI 2 - INFORMATIVE GENERALI - VERSIONE 2021			
L'organizzazione e le sue pratiche di rendicontazione			
2-1 Dettagli organizzativi	●		6
2-2 Società incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	●		6
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti di riferimento	●		6
2-4 Modifiche significative rispetto ai Report precedenti	●		6
2-5 Assurance esterna	●		146
Attività e lavoratori			
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	●		15-35
2-7 Dipendenti	●		78
2-8 Lavoratori non dipendenti	●		16
Governance			
2-9 Struttura e composizione della governance	●		27
2-10 Nomina e selezione del più alto organo di governo	●		27
2-11 Presidente del più alto organo di governo	●		27
2-12 Ruolo del più alto organo di governo nel presidio della gestione degli impatti			27
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	●		42
2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	●		42

INDICATORE	D.Lgs. 254/16	SDGs	Pag
2-15 Conflitti di interesse			27
2-16 Comunicazione delle criticità al più alto organo di governo			27-33
2-17 Competenze in ambito sostenibilità del più alto organo di governo			27-33
2-18 Valutazione della performance del più alto organo di governo			27-33
2-19 Politiche di remunerazione			27-33
2-20 Processo per determinare la remunerazione			27-33
Strategia, politiche e pratiche			
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	●		46
2-23 Dichiarazioni d'impegni di responsabilità aziendale			47-56
2-24 Incorporamento degli impegni nelle attività della Società	●		47-56
2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	●		47-56
2-26 Meccanismi per fare richieste e segnalare criticità all'azienda			32
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	●		34
2-28 Associazioni di categoria			136
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	●		137-138
2-30 Accordi di contrattazione collettiva	●		74

STANDARD SPECIFICI - AMBITO ECONOMICO

201 - Performance economiche (standard 2016)

201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito		38
--	---	----

204 - Pratiche di approvvigionamento (standard 2016)

204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali		117
---	---	-----

205 - Anticorruzione (standard 2016)

INDICATORE	D.Lgs. 254/16	SDGs	Pag
205-1 Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	●		32
205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	●		32
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	●		32
206 - Comportamenti anticoncorrenziale (standard 2016)			
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche			32
207 - Tasse (standard 2019)			
207-1 Approccio alla fiscalità			35
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio			34-38
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale			35
207-4 Rendicontazione Paese per Paese			35

STANDARD SPECIFICI - AMBITO AMBIENTALE

301 - Materiali (standard 2016)

301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	●		98-101
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	●		99
301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	●		98-101

302 - Energia (standard 2016)

302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	●		108-111
302-3 Indice di intensità energetica	●		108-111

303 - Acqua e scarichi idrici (standard 2018)

303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa			112-115
303-3 Prelievo idrico	●		114
303-4 Scarico di acqua	●		115
303-5 Consumo di acqua	●		114-115

INDICATORE	D.Lgs. 254/16	SDGs	Pag
304 - Biodiversità (standard 2016)			
304-1 Siti operativi di proprietà, in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	●		97
305 - Emissioni (standard 2016)			
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	●		110
305-2 Emissioni dirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	●		111
305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	●		107
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	●		110-111
306 - Rifiuti (standard 2020)			
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	●		101-103
306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	●		101-103
306-3 Rifiuti prodotti	●		101
306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	●		101
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	●		101
308 - Valutazione ambientale dei fornitori (standard 2016)			
308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	●		122

STANDARD SPECIFICI - AMBITO SOCIALE

401 - Occupazione (standard 2016)

401-1 Nuove assunzioni e turnover	●		75
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	●		74
401-3 Congedo parentale	●		73

402 - Relazione tra lavoratori e management (standard 2016)

402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	●		74
---	---	---	----

INDICATORE	D.Lgs. 254/16	SDGs	Pag
403 - Salute e sicurezza sul lavoro (standard 2018)			
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			83
403-2 Identificazione pericoli, valutazione rischi e indagini su incidenti			83-86
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro			68
403-9 Infortuni sul lavoro	●		86
403-10 Malattie professionali	●		84
404 - Formazione e istruzione (standard 2016)			
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	●		69
405 - Diversità e pari opportunità (standard 2016)			
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	●		76-80
405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini			82
406 - Non discriminazione (standard 2016)			
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	●		66
413 - Comunità locali (standard 2016)			
413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	●		67-123- 135
413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	●		135
414 - Valutazione sociale dei fornitori (standard 2016)			
414-1 Nuovi fornitori valutati attraverso l'utilizzo di criteri sociali	●		122
416 - Salute e sicurezza dei Clienti (standard 2016)			
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	●		88
416-2 Casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	●		88
417 - Marketing ed etichettatura (standard 2016)			
417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	●		94

INDICATORE	D.Lgs. 254/16	SDGs	Pag
417-2 Casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	●		94
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	●		88
418 - Privacy dei Clienti (standard 2016)			
418-1 Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei Clienti e perdita di dati dei Clienti	●		88

Relazione della società di revisione



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs n° 254/2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n° 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
MARR SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n° 254 (di seguito, il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n° 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo MARR relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2023 (di seguito, "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Informativa in merito alla Tassonomia UE" della DNF, richieste dall'articolo 8 del Regolamento Europeo n° 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e alla selezione dei "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" aggiornati al 2021 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito, "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo MARR e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo MARR, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo MARR, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo MARR e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lecco 12079880135 Iscritta al n° 119614 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Cimarra 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 235691 - Bologna 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 4986211 - Brescia 25121 Viale Duce d'Arma 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Picciopetra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
36081 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 8793811 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4543711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso
Palestre 10 Tel. 011 536771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascolle 41 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albruzzi 43 Tel. 0332
285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo MARR rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo MARR;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - a. modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo MARR, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
 - b. politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - c. principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lettera a);



5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di MARR SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo MARR:

- a livello di gruppo,
 - a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la seguente società, MARR SpA, che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo MARR relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e alla selezione dei GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo MARR non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Informativa in merito alla Tassonomia UE" della stessa, richieste dall'articolo 8 del Regolamento Europeo n° 2020/852.

Bologna, 29 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Giuseppe Ermocida
(Revisore legale)

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022



MARR S.p.A.

via Spagna 20 - 47921 Rimini
www.marr.it

Capitale Sociale	€ 33.262.560 interamente versato suddiviso in n. 66.525.120 azioni ordinarie Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A.
Codice fiscale	01836980365
Partita	IVA 02686290400
Registro delle imprese	01836980365 di Rimini

Per contatti e informazioni: **Investor Relations Department**

Telefono: +39 0541 746803

Email: atiso@marr.it

Email: sostenibilita@marr.it

www.marr.it



<https://it.linkedin.com/company/marr-s.p.a.>



https://www.instagram.com/marr_spa/

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 può essere scaricato in formato digitale a questa pagina web:



<https://www.marr.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita>

Finito aprile 2023

All rights Reserved



Via Spagna 20 - 47921 Rimini - www.marr.it  